

COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

- Città Metropolitana di Venezia –



**Documento Unico di Programmazione
Sezione Strategica 2018-2022**

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che ha sostituito la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione, da realizzare nel corso del mandato e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, nonché le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, trend storico della gestione di competenza, equilibri correnti, generali e di cassa;
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici;
- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi;
- Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati;
- Indebitamento;
- Vincoli di finanza pubblica;

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio, nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati, attraverso opportuni strumenti di rendicontazione, nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento ed impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

IL QUADRO MACRO-ECONOMICO

Il Documento di economia e finanza (DEF) costituisce il principale documento di programmazione della politica economica e di bilancio. Esso traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche, adottati dall'Italia per il rispetto del Patto di Stabilità e Crescita europeo (PSC).

Unitamente al DEF il Governo ha trasmesso al Parlamento, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, la Relazione che illustra l'aggiornamento del piano di rientro verso l'obiettivo di medio termine (OMT) per la finanza pubblica, ai fini dell'autorizzazione parlamentare (a maggioranza assoluta) allo scostamento di bilancio necessario al finanziamento degli ulteriori interventi urgenti che il Governo intende assumere per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Con tale Relazione il Governo ha richiesto in particolare, l'autorizzazione al ricorso all'indebitamento per 40 miliardi di euro nell'anno 2021, e per 6 miliardi di euro medi annui per il periodo 2022-2033, principalmente finalizzati a finanziare spese per investimenti pubblici.

Le risorse aggiuntive a valere sul 2021 (40 miliardi di euro) saranno utilizzate per un nuovo provvedimento di sostegno all'economia e alle imprese, in particolare per sostenere i lavoratori autonomi e le imprese più colpite dalle restrizioni adottate per contenere il contagio.

Per quanto concerne le **prospettive dell'economia italiana per il 2021 e il 2022**, il DEF 2021 presenta due scenari di previsioni macroeconomiche, uno tendenziale e l'altro programmatico.

Il **quadro macroeconomico tendenziale**, validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) in data 31 marzo 2021, riflette un quadro economico ancora profondamente condizionato dall'andamento della pandemia di Covid-19, che si è rivelato più grave delle attese, e delle conseguenti misure sanitarie e di chiusura di molteplici attività economiche.

I dati congiunturali dei primi mesi dell'anno in corso indicano che, dopo la flessione registrata nel quarto trimestre del 2020 (-1,9% rispetto al trimestre precedente), il PIL ha continuato a contrarsi, sebbene in misura più lieve rispetto al calo congiunturale registrato nella parte finale dell'anno scorso.

Nel complesso, le prospettive per il 2021 appaiono più favorevoli, in relazione alla ripresa dell'attività economica e del commercio mondiale.

In particolare, la previsione di crescita del PIL in termini reali per il 2021 è rivista al 4,1 per cento, al ribasso di 1,9 punti percentuali rispetto alla crescita del 6,0 per cento prospettata nello scenario programmatico della NADEF 2020.

Considerando anche le importanti misure di stimolo fiscale introdotte con il decreto-legge n.41 del 22 marzo 2021 (cd. decreto Sostegni), nonché la forte spinta agli investimenti pubblici e privati che verrà dal Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) (nella versione presentata con la NADEF 2020 e lievemente rivista per il triennio 2021-2023 dalla Legge di Bilancio per il 2021), i cui effetti sono incorporati nel quadro tendenziale, il DEF prospetta a livello tendenziale una crescita del PIL che, dopo il recupero nell'anno in corso (+4,1 per cento), salirebbe del 4,3 nel 2022, del 2,5 per cento nel 2023 e del 2,0 per cento nel 2024.

Al riguardo nel DEF si stima che l'insieme degli interventi di politica fiscale adottati a supporto di famiglie e imprese con il decreto-legge n. 41 del 22 marzo 2021 (c.d. "Decreto Sostegni"), produca un effetto espansivo sull'economia italiana nell'anno in corso di circa 0,7 punti percentuali.

La piena ripresa dell'attività economica viene quindi posticipata rispetto a quanto previsto nella NADEF 2020, con una revisione al rialzo delle prospettive di crescita per il 2022, anche per il pieno esplicarsi degli effetti positivi legati all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In senso positivo inciderebbero, inoltre, gli afflussi turistici, previsti in recupero nel 2022, per poi tornare ai livelli pre-crisi nel 2023.

Ciononostante, il DEF stima il recupero dei livelli pre-crisi di attività economica solo nell'ultimo trimestre del 2022, con un ritardo di un trimestre rispetto a quanto previsto nella NADEF 2020.

Per quanto concerne il **quadro macroeconomico programmatico** per gli anni 2021 e successivi, il DEF tiene conto delle misure presentate a fine aprile con il prossimo Decreto sostegni e della versione finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevede un ammontare complessivo di 237 miliardi, comprensivo degli ulteriori canali nazionali di finanziamento per circa 30,5 miliardi.

La manovra adottata con il Decreto Sostegni, grazie al nuovo scostamento di bilancio, ha una dimensione di circa 40 miliardi di euro in termini di impatto sull'indebitamento netto nel 2021; l'impatto sul deficit degli anni successivi, al netto della spesa per interessi, varierà fra 4 e 6,5 miliardi all'anno, principalmente finalizzati a finanziare investimenti pubblici con risorse aggiuntive rispetto a quelle previste con il PNRR.

In particolare, per quanto concerne la versione definitiva del PNRR, il DEF evidenzia che potrà contare su un ammontare di circa 237 miliardi. A differenza di quanto prefigurato dalla NADEF 2020, infatti, le risorse del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (RRF) sono state rimodulate in 191,5 miliardi (rispetto ai preventivati 193 miliardi): le sovvenzioni salgono da 65,4 a 68,9 miliardi, mentre la stima dei prestiti si riduce da 127,6 a 122,6 miliardi. Oltre alle risorse previste dai programmi complementari (es. React EU), che ammontano a circa 15 miliardi, il Governo ha previsto di utilizzare ulteriori finanziamenti pari a circa 30,5 miliardi tramite l'utilizzo del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e il

nuovo Fondo di investimento complementare. Le risorse per nuove iniziative derivanti dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) assommano a 122,4 miliardi e quelle complessive del PNRR allargato a 153,9 miliardi.

Nello scenario programmatico, la crescita del PIL reale è prevista pari al 4,5 per cento nel 2021, 4,8 per cento nel 2022, 2,6 per cento nel 2023 e 1,8 per cento nel 2024. Rispetto allo scenario tendenziale, si profila un incremento complessivo del tasso di crescita del PIL di +0,4 punti percentuali nel 2021, +0,5 punti percentuali nel 2022, di +0,1 punti percentuali nel 2023 e una riduzione dello 0,2 nel 2024, a causa del più elevato incremento negli anni precedenti e per un consolidamento della finanza pubblica.

Grazie a tale dinamica, il PIL nello scenario programmatico recupererebbe i livelli pre-crisi nel terzo trimestre del 2022, per poi mantenersi su livelli superiori per tutto l'orizzonte di previsione. La più elevata crescita in confronto al quadro tendenziale è principalmente trainata dagli investimenti fissi lordi. In particolare, la forte spinta dei piani annunciati dal Governo consente di riportare gli investimenti ai livelli del 2019 già nell'ultimo trimestre del 2021. Inoltre, il peso degli investimenti sul totale dell'attività economica aumenta lungo tutto il triennio di previsione (2022-2024), fino a risultare lievemente superiore al 20 per cento del PIL nel 2024 (con un incremento di 2 punti percentuali rispetto al 18 per cento registrato nel biennio 2018-2019).

Il DEF ricorda, poi, che nelle suddette valutazioni non si è tenuto conto degli effetti sulla crescita delle riforme previste dal PNRR, che nondimeno dovrebbero esercitare un notevole effetto propulsivo sulla crescita del PIL.

Con riferimento ai dati di consuntivo 2020 si segnala, innanzitutto, che l'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni è stato nel pari, in valore assoluto, a 156,9 miliardi, corrispondente al 9,5 per cento del Pil (a fronte di una previsione nella NADEF 2020 pari al 10,8 per cento), in netto peggioramento rispetto all'anno 2019 (pari a 27,9 miliardi, corrispondente all'1,6 per cento del Pil).

Rispetto al 2019 le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche registrano una contrazione in valore assoluto di circa 53,7 miliardi di euro (da 843,1 miliardi del 2019 a 789,4 miliardi nel 2020).

La pressione fiscale si attesta, nel 2020, al 43,1 per cento rispetto al 42,4 per cento dell'anno precedente (+0,7 punti percentuali). Considerando il beneficio del bonus di 100 euro mensili (introdotto, con decorrenza 1° luglio 2020, in sostituzione del c.d. "bonus 80 euro", rimasto in vigore fino al 30 giugno 2020), la pressione fiscale nel 2020 scenderebbe al 42,4 per cento.

Le spese finali si attestano nel 2020 a 946.219 milioni, in aumento dell'8,6 per cento rispetto al dato 2019, allorché l'analogo valore era stato di 871.003 milioni. Nel complesso, le spese finali aumentano anche in termini relativi, dal momento che la loro incidenza rispetto al Pil passa dal 48,6 per cento del 2019 al 57,3 per cento del 2020.

Per quanto riguarda le previsioni tendenziali per il periodo 2021-2024, il DEF evidenzia per il 2021 un indebitamento netto pari al 9,5 per cento del Pil. Per gli anni successivi, si stima un decremento dell'indebitamento netto pari a -5,4 per cento del Pil nel 2022, a -3,7 per cento del Pil nel 2023 e a -67,1 miliardi nel 2024.

Il DEF stima un andamento crescente delle entrate totali per tutto il periodo di previsione 2021-2024 (da 823,6 miliardi nel 2021 a 910,4 miliardi nel 2024).

La pressione fiscale scende al 42,1 per cento nel 2021 (rispetto a 43,1 nel 2020) continuando a ridursi, in misura più attenuata, negli anni successivi fino a raggiungere il valore di 41,6 nel 2024. Il Documento segnala che, al netto della misura riguardante l'erogazione del beneficio di 100 euro mensili, la pressione fiscale passerebbe dal 41,3 per cento del 2021, al 40,9 del 2024.

Per quanto concerne le spese, in valore assoluto i dati stimati per gli anni dal 2021 al 2024 sono rispettivamente pari a 988.718 milioni, 971.047 milioni, 979.592 milioni e 977.495 milioni; il valore annuo stimato aumenta del 4,5 per cento nel 2021 (+42,5 miliardi), si riduce dell'1,8 per cento nel 2022 (-17,7 miliardi) per poi incrementarsi dello 0,9 per cento nel 2023 (+8,5 miliardi) ed infine ridursi nuovamente dello 0,2 per cento nel 2024 (-2,1 miliardi).

L'incidenza delle spese rispetto al PIL si riduce di 0,4 punti percentuali nel 2021 rispetto al precedente esercizio, raggiungendo il 56,9 per cento per poi contrarsi ulteriormente di 4 punti percentuali nel 2022, di 1,5 punti percentuali nel 2023 e di 1,7 punti percentuali nel 2024, anno in cui l'incidenza di tale voce di spesa rispetto al PIL si attesta al 49,7 per cento. La riduzione del rapporto che si registra nel triennio 2021-2023 è da porre in relazione soprattutto con il significativo incremento della previsione relativa al PIL (+313,8 miliardi nel triennio) e solo in misura minore con l'andamento della spesa in valore assoluto.

L'incidenza della spesa in conto capitale rispetto al PIL è prevista in crescita di circa 0,6 punti percentuali nel 2021, arrivando al 6,1 per cento, per poi ridursi al 5,0 per cento nel 2022 e al 4,9 per cento nel 2023.

Per quanto riguarda, infine, lo scenario programmatico, considerando la nuova richiesta di autorizzazione all'indebitamento allegata al DEF e gli scostamenti di bilancio già autorizzati dal Parlamento, il nuovo livello di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche è stimato all'11,8% nel 2021, un livello dovuto alle misure di sostegno all'economia e alla caduta del PIL.

Il rapporto deficit/PIL scenderà al 5,9% nel 2022, al 4,3% nel 2023 e al 3,4% nel 2024. Il traguardo del 3,0 per cento di deficit è rinviato al 2025 (rispetto al 2023 previsto dalla NADEF 2020), al fine di sostenere lo sforzo di investimento e rigenerazione del Paese.

Di seguito gli indicatori di finanza pubblica:

| INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) | | | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| QUADRO PROGRAMMATICO | | | | | | |
| Indebitamento netto | -1,6 | -9,5 | -11,8 | -5,9 | -4,3 | -3,4 |
| Saldo primario | 1,8 | -6 | -8,5 | -3 | -1,5 | -0,8 |
| Interessi | 3,4 | 3,5 | 3,3 | 3 | 2,8 | 2,6 |
| Indebitamento netto strutturale | -1,7 | -4,7 | -9,3 | -5,4 | -4,4 | -3,8 |
| Variazione strutturale | 0,5 | -3 | 4,5 | 3,8 | 1 | 0,6 |
| Debito pubblico (lordo sostegni) | 134,6 | 155,8 | 159,8 | 156,3 | 155 | 152,7 |
| Debito pubblico (netto sostegni) | 131,3 | 152,3 | 156,5 | 153,2 | 152 | 149,9 |
| QUADRO TENDENZIALE | | | | | | |
| Indebitamento netto | -1,6 | -9,5 | -9,5 | -5,4 | -3,7 | -3,4 |

IL DEBITO PUBBLICO

Il nuovo livello del debito pubblico è stimato al 159,8% del PIL nel 2021, per poi diminuire al 156,3% nel 2022, al 155% nel 2023 e al 152,7% nel 2024. Il successivo sentiero di avvicinamento all'Obiettivo di Medio Termine (OMT) prevede di riportare il rapporto fra debito pubblico e PIL verso il livello pre-crisi (134,6 per cento) per la fine del decennio.

PIANO DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9 per cento, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. Le prime chiusure locali sono state disposte a febbraio 2020, e a marzo l'Italia è stata il primo Paese dell'UE a dover imporre un *lockdown* generalizzato. Ad oggi risultano registrati quasi 120.000 decessi dovuti al Covid-19, che rendono l'Italia il Paese che ha subito la maggior perdita di vite nell'UE.

La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9 per cento. Nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2, del 32,4 e del 43,6 per cento. Tra il 2005 e il 2019, il numero di persone sotto la soglia di povertà assoluta è salito dal 3,3 per cento al 7,7 per cento della popolazione - prima di aumentare ulteriormente nel 2020 fino al 9,4 per cento.

Ad essere particolarmente colpiti sono stati donne e giovani. L'Italia è il Paese dell'UE con il più alto tasso di ragazzi tra i 15 e i 29 anni non impegnati nello studio, nel lavoro o nella formazione (NEET). Il tasso di partecipazione delle donne al lavoro è solo il 53,8 per cento, molto al di sotto del 67,3 per cento della media europea. Questi problemi sono ancora più accentuati nel Mezzogiorno, dove il processo di convergenza con le aree più ricche del Paese è ormai fermo.

L'Italia è particolarmente vulnerabile ai cambiamenti climatici e, in particolare, all'aumento delle ondate di calore e delle siccità. Le zone costiere, i delta e le pianure alluvionali rischiano di subire gli effetti legati all'incremento del livello del mare e delle precipitazioni intense. Secondo le stime dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispira), nel 2017 il 12,6 per cento della popolazione viveva in aree classificate ad elevata pericolosità di frana o soggette ad alluvioni, con un complessivo peggioramento rispetto al 2015. Dopo una forte discesa tra il 2008 e il 2014, le emissioni pro capite di gas clima-alteranti in Italia, espresse in tonnellate di CO2 equivalente, sono rimaste sostanzialmente

inalterate fino al 2019.

Dietro la difficoltà dell'economia italiana di tenere il passo con gli altri paesi avanzati europei e di correggere i suoi squilibri sociali ed ambientali, c'è l'andamento della produttività, molto più lento in Italia che nel resto d'Europa. Dal 1999 al 2019, il Pil per ora lavorata in Italia è cresciuto del 4,2 per cento, mentre in Francia e Germania è aumentato rispettivamente del 21,2 e del 21,3 per cento. La produttività totale dei fattori, un indicatore che misura il grado di efficienza complessivo di un'economia, è diminuita del 6,2 per cento tra il 2001 e il 2019, a fronte di un generale aumento a livello europeo.

Tra le cause del deludente andamento della produttività c'è l'incapacità di cogliere le molte opportunità legate alla rivoluzione digitale. Questo ritardo è dovuto sia alla mancanza di infrastrutture adeguate, sia alla struttura del tessuto produttivo, caratterizzato da una prevalenza di piccole e medie imprese, che sono state spesso lente nell'adottare nuove tecnologie e muoversi verso produzioni a più alto valore aggiunto.

La scarsa familiarità con le tecnologie digitali caratterizza anche il settore pubblico. Prima dello scoppio della pandemia, il 98,9 per cento dei dipendenti dell'amministrazione pubblica in Italia non aveva mai utilizzato il lavoro agile. Anche durante la pandemia, a fronte di un potenziale di tale modalità di lavoro nei servizi pubblici pari a circa il 53 per cento, l'utilizzo effettivo è stato del 30 per cento, con livelli più bassi, di circa 10 punti percentuali, nel Mezzogiorno.

Questi ritardi sono in parte legati al calo degli investimenti pubblici e privati, che ha rallentato i necessari processi di modernizzazione della pubblica amministrazione, delle infrastrutture e delle filiere produttive. Nel ventennio 1999-2019 gli investimenti totali in Italia sono cresciuti del 66 per cento a fronte del 118 per cento nella zona euro. In particolare, mentre la quota di investimenti privati è aumentata, quella degli investimenti pubblici è diminuita, passando dal 14,6 per cento degli investimenti totali nel 1999 al 12,7 per cento nel 2019.

Un altro fattore che limita il potenziale di crescita dell'Italia è la relativa lentezza nella realizzazione di alcune riforme strutturali. Nonostante i progressi degli ultimi anni, permangono ritardi eccessivi nella giustizia civile: in media sono necessari oltre 500 giorni per concludere un procedimento civile in primo grado. Le barriere di accesso al mercato restano elevate in diversi settori, in particolare le professioni regolamentate. Tutto ciò ha un impatto negativo sugli investimenti e sulla produttività.

Questi problemi rischiano di condannare l'Italia a un futuro di bassa crescita da cui sarà sempre più difficile uscire. La storia economica recente dimostra, tuttavia, che l'Italia non è necessariamente destinata al declino. Nel secondo dopoguerra, durante il miracolo economico, il nostro Paese ha registrato tassi di crescita del Pil e della produttività tra i più alti d'Europa. Tra il 1950 e il 1973, il Pil per abitante è cresciuto in media del 5,3 per cento l'anno, la produzione industriale dell'8,2 per cento e la produttività del lavoro del 6,2 per cento. In poco meno di un quarto di secolo l'Italia ha portato avanti uno straordinario processo di convergenza verso i paesi più avanzati. Il reddito medio degli italiani è passato dal 38 al 64 per cento di quello degli Stati Uniti e dal 50 all'88 per cento di quello del Regno Unito.

Tassi di crescita così eccezionali sono legati ad aspetti peculiari di quel periodo, in primo luogo la ricostruzione post-bellica e l'industrializzazione di un Paese ancora in larga parte agricolo, ma mostrano anche il ruolo trasformativo che investimenti, innovazione e apertura internazionale possono avere sull'economia di un Paese.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021- 2026 delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.

Le sei Missioni del Piano sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU e soddisfa largamente i parametri fissati dai regolamenti europei sulle quote di progetti "verdi" e digitali.

Il 40 per cento circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno, a testimonianza dell'attenzione al tema del riequilibrio territoriale. Il Piano è fortemente orientato all'inclusione di genere e al sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione dei giovani. Inoltre contribuisce a tutti i sette progetti di punta della Strategia annuale sulla crescita sostenibile dell'UE (*European flagship*). Gli impatti ambientali indiretti sono stati valutati e la loro entità minimizzata in linea col principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente ("do no significant harm"- DNSH) che ispira il NGEU.

Il Piano comprende un ambizioso progetto di riforme. Il governo intende attuare quattro importanti riforme di contesto - pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della

legislazione e promozione della concorrenza.

La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali, negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia. L'obiettivo è una marcata sburocrazia per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini.

La riforma della giustizia ha l'obiettivo di affrontare i nodi strutturali del processo civile e penale e rivedere l'organizzazione degli uffici giudiziari. Nel campo della giustizia civile si semplifica il rito processuale, in primo grado e in appello, e si implementa definitivamente il processo telematico. Il Piano predispone inoltre interventi volti a ridurre il contenzioso tributario e i tempi della sua definizione. In materia penale, il Governo intende riformare la fase delle indagini e dell'udienza preliminare; ampliare il ricorso a riti alternativi; rendere più selettivo l'esercizio dell'azione penale e l'accesso al dibattimento; definire termini di durata dei processi.

La riforma finalizzata alla razionalizzazione e semplificazione della legislazione abroga o modifica leggi e regolamenti che ostacolano eccessivamente la vita quotidiana dei cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione. La riforma interviene sulle leggi in materia di pubbliche amministrazioni e di contratti pubblici, sulle norme che sono di ostacolo alla concorrenza, e sulle regole che hanno facilitato frodi o episodi corruttivi.

Un fattore essenziale per la crescita economica e l'equità è la promozione e la tutela della concorrenza. La concorrenza non risponde solo alla logica del mercato, ma può anche contribuire ad una maggiore giustizia sociale. La Commissione europea e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, nella loro indipendenza istituzionale, svolgono un ruolo efficace nell'accertare e nel sanzionare cartelli tra imprese, abusi di posizione dominante e fusioni o acquisizioni di controllo che ostacolano sensibilmente il gioco competitivo. Il Governo s'impegna a presentare in Parlamento il disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza e ad approvare norme che possano agevolare l'attività d'impresa in settori strategici, come le reti digitali, l'energia e i porti. Il Governo si impegna inoltre a mitigare gli effetti negativi prodotti da queste misure e a rafforzare i meccanismi di regolamentazione. Quanto più si incoraggia la concorrenza, tanto più occorre rafforzare la protezione sociale.

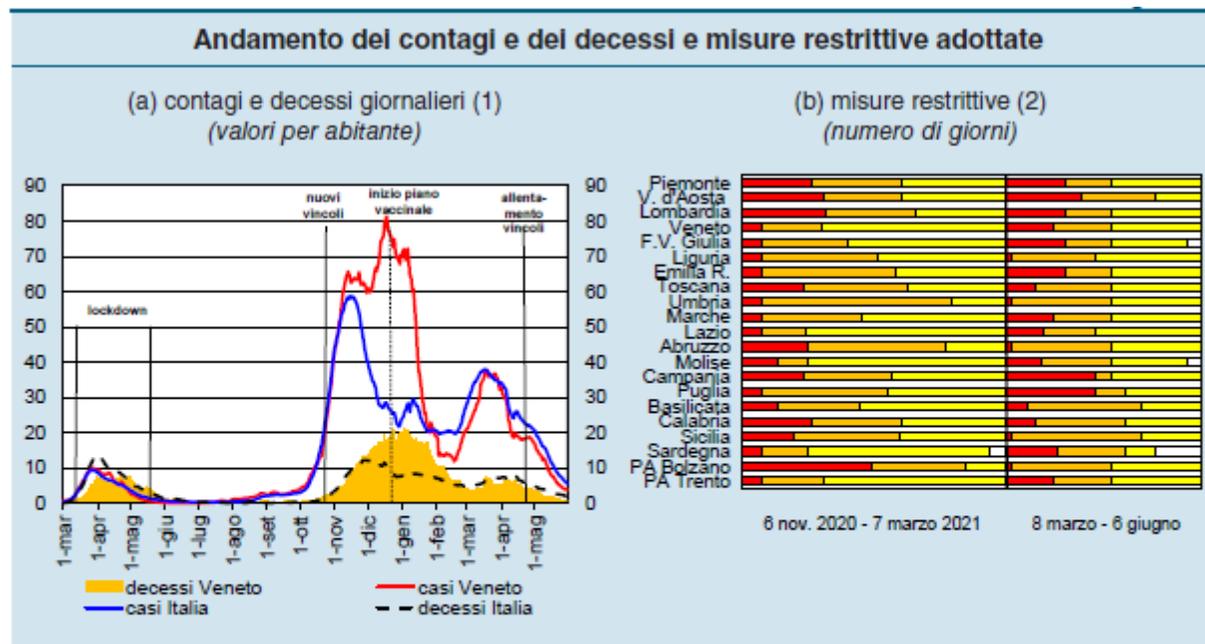
Il Governo ha predisposto uno schema di *governance* del Piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il Ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del Piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla Commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo. Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il Governo costituirà anche delle *task force* locali che possano aiutare le amministrazioni territoriali a migliorare la loro capacità di investimento e a semplificare le procedure.

Il Governo stima che gli investimenti previsti nel Piano avranno un impatto significativo sulle principali variabili macroeconomiche. Nel 2026, l'anno di conclusione del Piano, il prodotto interno lordo sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto all'andamento tendenziale. Nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale (2024-2026), l'occupazione sarà più alta di 3,2 punti percentuali. Gli investimenti previsti nel Piano porteranno inoltre a miglioramenti marcati negli indicatori che misurano i divari regionali, l'occupazione femminile e l'occupazione giovanile. Il programma di riforme potrà ulteriormente accrescere questi impatti.

Il PNRR è parte di una più ampia e ambiziosa strategia per l'ammodernamento del Paese. Il Governo intende aggiornare le strategie nazionali in tema di sviluppo e mobilità sostenibile; ambiente e clima; idrogeno; automotive; filiera della salute.

L'ECONOMIA VENETA (FONTE: BANCA D'ITALIA BOLLETTINO ECONOMIE REGIONALI)

La pandemia di Covid-19, delineatasi in Italia dai primi mesi del 2020, si è diffusa rapidamente anche in Veneto, determinando forti ripercussioni sul sistema economico regionale. La diffusione del virus in regione ha dapprima colpito alcune aree circoscritte in provincia di Padova e Venezia, per poi espandersi al resto dei territori. Il numero di nuove infezioni ha raggiunto un picco intorno ai primi di aprile, per diminuire progressivamente in seguito e riassorbirsi nei mesi estivi (vedasi grafico). Nella seconda fase della pandemia, innescatasi nell'autunno dello scorso anno, i nuovi casi di contagio sono tornati rapidamente a salire in Veneto come nel resto dell'Italia, per raggiungere un nuovo picco in dicembre, di intensità notevolmente superiore al primo. Per fronteggiare l'emergenza sanitaria sono state adottate stringenti misure di distanziamento sociale e di limitazione della mobilità dei cittadini. Nella prima fase, gli interventi, adottati in modo uniforme a livello nazionale, hanno previsto sia restrizioni alla mobilità dal 9 marzo 2020, sia il blocco delle attività produttive considerate non essenziali (dal 26 marzo al 4 maggio 2020), cui è seguito un graduale allentamento nei mesi estivi con il progressivo riassorbirsi delle infezioni e dei decessi. Nella seconda fase della pandemia sono state reintrodotte misure restrittive alla mobilità graduate sui territori in base a livelli crescenti di contagiosità del virus e di capacità di resilienza delle strutture sanitarie. Dal 6 novembre 2020, data di entrata in vigore delle nuove restrizioni, al 6 marzo 2021, data di entrata in vigore del DPCM del 2 marzo 2021 che ha in parte ridefinito le misure di contenimento che si applicano nelle aree di rischio, il Veneto è stato sottoposto per oltre un mese a vincoli di mobilità e di chiusura delle attività commerciali e ricettive molto o relativamente stringenti (zone "rossa" e "arancione"; vedasi grafico). Successivamente, le restrizioni previste per le zone a rischio alto e medio sono state adottate in Veneto per l'intero mese di marzo e quasi tutto il mese di aprile. Dalla fine di aprile, con la progressiva riduzione dei casi di contagio, vi è stato un allentamento dei vincoli e la regione è stata nuovamente posta in zona "gialla".

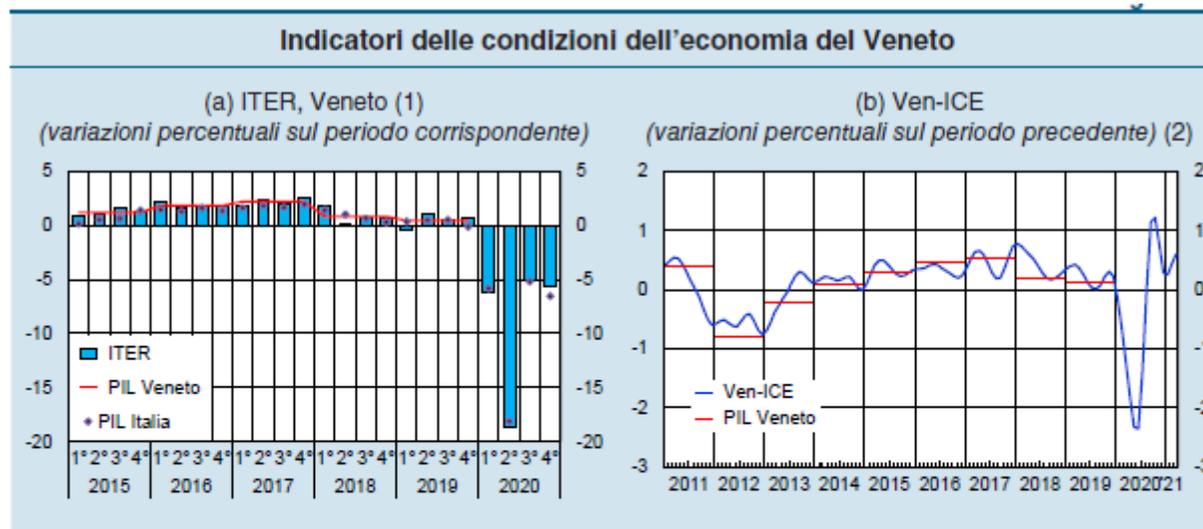


Fonte: per i contagi e i decessi, Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Protezione civile; per la ripartizione delle Regioni e delle Province Autonome nelle diverse aree in base ai livelli di rischio, Ministero della salute e Presidenza del Consiglio dei ministri. Dati aggiornati in base alle informazioni disponibili al 30 maggio 2021. Per la popolazione, dati Istat al 1° gennaio 2020.

(1) Media mobile a 7 giorni, terminante nel giorno di riferimento, del numero dei nuovi casi giornalieri accertati, ogni 100.000 abitanti e dei nuovi decessi giornalieri, ogni 1.000.000 di abitanti. – (2) Numero di giorni distinti per colori delle zone, individuate sulla base delle ordinanze del Ministero della salute; i dati non tengono conto delle eventuali ordinanze regionali.

IL QUADRO MACROECONOMICO (BOLLETTINO REGIONE VENETO)

Nel 2020 l'economia regionale ha risentito fortemente degli effetti delle misure di contenimento della pandemia. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, il PIL sarebbe diminuito dell'8,9 per cento, in linea con il resto del Paese. Il calo del prodotto sarebbe stato leggermente più intenso della media nazionale nella prima parte dell'anno e avrebbe invece mostrato una dinamica meno negativa nel secondo semestre (vedasi tabella).



Fonte: elaborazioni su dati Istat, INPS, Agenzia delle Entrate, Unioncamere e segnalazioni di vigilanza per il pannello a; Banca d'Italia e Istat per il pannello b.

(1) ITER è un indicatore della dinamica trimestrale dell'attività economica territoriale sviluppato dalla Banca d'Italia. Le stime dell'indicatore regionale sono coerenti, nell'aggregato dei quattro trimestri dell'anno, con il dato del PIL regionale rilasciato dall'Istat per gli anni fino al 2019. Per la metodologia adottata si rinvia a V. Di Giacinto, L. Monteforte, A. Filippone, F. Montaruli e T. Ropele, *ITER: a quarterly indicator of regional economic activity in Italy*, Banca d'Italia, *Questioni di economia e finanza*, 489, 2019. – (2) Per il PIL, variazione annuale espressa in termini trimestrali; per Ven-ICE, stime mensili della variazione trimestrale del PIL sul trimestre precedente, depurata dalle componenti più erratiche. Cfr. nelle *Note metodologiche ai rapporti annuali Regionali sul 2020* la voce *Ven-ICE: un indicatore delle condizioni dell'economia del Veneto*.

LE IMPRESE (BOLLETTINO REGIONE VENETO)

Nel 2020 la produzione industriale regionale si è significativamente ridotta rispetto all'anno precedente, nonostante un vivace, seppure parziale, recupero nei mesi estivi; gli ordini interni ed esteri si sono ridotti a un ritmo simile. Anche il fatturato e, soprattutto, gli investimenti delle imprese industriali si sono contratti. Per il 2021 le imprese prevedono un parziale recupero delle vendite e dell'accumulazione di capitale.

Le esportazioni di beni si sono ridotte significativamente rispetto all'anno precedente risentendo del calo della domanda estera e dell'apprezzamento del cambio effettivo dell'Italia; nel quarto trimestre, tuttavia, avevano pressoché recuperato i livelli di fine 2019, grazie soprattutto alla forte ripresa nei mercati esterni alla UE.

Il settore dei servizi ha risentito in misura ancora più intensa dell'industria dell'emergenza sanitaria a causa della rilevanza di comparti maggiormente interessati dalle restrizioni, in particolare il turismo, il commercio non alimentare e la cultura. Le presenze turistiche nelle strutture ricettive della regione si sono più che dimezzate rispetto al 2019. I cali più intensi si sono verificati nelle città d'arte, nelle località termali e per i visitatori stranieri. Anche l'attività dei luoghi di cultura, spettacolo, sport e intrattenimento ha subito forti contrazioni, soprattutto per effetto dei lunghi periodi di chiusura.

La crisi Covid-19 ha fortemente colpito il sistema produttivo determinando un sensibile calo dei ricavi e della redditività. Secondo le indagini della Banca d'Italia nel 2020 la quota di imprese in utile o in pareggio si è ridotta a circa tre quarti di quelle intervistate. Il maggiore fabbisogno di liquidità, determinato dal calo dei flussi di cassa, è stato in larga parte soddisfatto dall'aumento del credito e dal complesso delle misure governative a sostegno delle attività produttive. L'accresciuto indebitamento e l'impatto negativo sul patrimonio si sarebbero riflessi in un significativo incremento del leverage che si manterrebbe comunque su un livello ampiamente inferiore a quello rilevato prima della crisi del debito sovrano. La sostenibilità del debito è inoltre favorita dal permanere di condizioni di indebitamento favorevoli. Tuttavia potrebbero emergere rischi di squilibri finanziari per le imprese che presentavano già un leverage elevato alla vigilia della crisi e operano nei comparti maggiormente interessati da contrazioni del fatturato.

I prestiti alle imprese sono aumentati intensamente per effetto delle misure di sostegno al credito volte a garantire il finanziamento del capitale circolante e a soddisfare le accresciute esigenze di liquidità a scopi precauzionali. La dinamica positiva dei prestiti è stata inoltre sostenuta dall'ampio ricorso alle moratorie previste dalle misure governative o di iniziativa privata. La crescita dei prestiti ha riguardato anche le piccole imprese ed è stata particolarmente sostenuta in alcuni dei comparti più colpiti dalla crisi.

LA DIGITALIZZAZIONE DELL'ECONOMIA VENETA (BOLLETTINO REGIONE VENETO)

Lo sviluppo digitale di un territorio è un fattore indispensabile per sostenere l'innovazione e la competitività del suo sistema produttivo. Le infrastrutture di connessione, che in Veneto sono in linea con la media nazionale, sono determinanti; la pandemia ne ha evidenziato ulteriormente l'importanza nella prosecuzione delle attività lavorative, dell'istruzione, del commercio e dei servizi finanziari. Nel 2019 il livello di digitalizzazione del Veneto risultava lievemente superiore alla media nazionale. Il miglior risultato della regione è dovuto all'e-government, mentre le imprese venete alla vigilia della pandemia sembravano scontare un ritardo nella digitalizzazione rispetto alla media dell'Unione europea. L'utilizzo dei servizi internet da parte dei cittadini veneti era lievemente inferiore alla media nazionale. Durante la pandemia il ricorso al lavoro da remoto è stato inferiore al resto del Paese anche a causa della maggiore specializzazione nel comparto manifatturiero, dove minori sono le attività potenzialmente telelavorabili. È continuato il processo di trasformazione nelle relazioni tra gli intermediari bancari e la loro clientela, con una sempre maggiore rilevanza dei canali digitali rispetto a quello fisico.

IL MERCATO DEL LAVORO E LE FAMIGLIE (BOLLETTINO REGIONE VENETO)

Il calo dell'occupazione legato alla pandemia e alle misure di distanziamento sociale, è stato in parte frenato dalle misure eccezionali di integrazione al reddito, di sostegno alle imprese e dal blocco dei licenziamenti. Sono stati colpiti in particolare i lavoratori dei settori legati al turismo e quelli dei pubblici esercizi che erano maggiormente cresciuti nell'ultimo decennio a fronte di percorsi lavorativi più frammentati e con salari medi più bassi. Le ore lavorate hanno invece registrato una contrazione senza precedenti connessa con il rilevante ricorso agli strumenti di integrazione salariale.

Il reddito disponibile delle famiglie è diminuito e la flessione è stata in parte mitigata dalle prestazioni sociali che hanno contenuto anche l'aumento della disuguaglianza. Nel Nord Est è cresciuta l'incidenza delle famiglie in povertà assoluta, ma solo una quota di queste ha beneficiato delle misure per i nuclei in condizione di disagio economico. Le limitazioni agli acquisti di beni e servizi, il timore del contagio e l'incertezza sulle prospettive occupazionali hanno determinato una sensibile diminuzione dei consumi; la conseguente crescita del risparmio si è riflessa in un incremento della liquidità detenuta in strumenti a basso rischio quali i depositi bancari e il risparmio postale. L'indebitamento delle famiglie ha registrato un rallentamento connesso con la stagnazione del credito al consumo, mentre i mutui per l'acquisto di abitazioni sono cresciuti, sostenuti dalla ripresa del mercato immobiliare nella seconda parte del 2020.

IL MERCATO DEL CREDITO (BOLLETTINO REGIONE VENETO)

Lo scorso anno la crescita dei prestiti bancari al settore privato non finanziario ha accelerato, riflettendo l'espansione dei prestiti alle imprese in atto da aprile 2020, sostenuta dalle misure pubbliche introdotte in seguito alla crisi Covid-19 e da una politica monetaria accomodante. Gli interventi governativi hanno finora evitato il deterioramento della qualità del credito sostenendo famiglie e imprese in temporanea carenza di liquidità. Tuttavia la perdurante incertezza sull'evoluzione del quadro macroeconomico si è riflessa in un incremento dei prestiti alle imprese che, seppure ancora in bonis, evidenziano un aumento del rischio. Alla fine del 2020 l'incidenza di tali crediti sul totale dei prestiti in bonis rimaneva comunque inferiore alla media nazionale.

LA FINANZA PUBBLICA DECENTRATA (BOLLETTINO REGIONE VENETO)

I bilanci degli enti territoriali sono stati posti sotto pressione dagli effetti della pandemia, soprattutto per il calo delle entrate proprie che hanno risentito del blocco dell'attività e delle misure di esenzione a favore delle categorie di contribuenti maggiormente colpite dalla crisi. Per compensare le perdite di gettito sono stati adottati numerosi interventi governativi volti ad assicurare le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali.

Gli effetti della crisi sono stati meno intensi sul lato della spesa corrente: alla crescita dei trasferimenti a famiglie e imprese si sono contrapposti i risparmi di spesa connessi con la minore quantità di servizi erogati a causa del lockdown. Sono invece cresciute le spese che il servizio sanitario regionale ha dovuto sostenere per fronteggiare l'emergenza sanitaria. Gli enti territoriali della regione affrontano la crisi in una situazione finanziaria nel complesso più solida di quella prevalente nel resto del Paese. In particolare, i Comuni hanno potuto contare sui rilevanti avanzi di amministrazione accumulati in passato anche per il finanziamento di spese correnti connessi con l'emergenza sanitaria, oltre che per sostenere le spese di investimento. È infatti proseguita la crescita degli investimenti fissi che hanno consolidato la ripresa iniziata nel 2019, dopo una prolungata fase di flessione.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA FINANZA LOCALE

La drammatica e inedita situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha acceso l'attenzione sui rischi di tenuta dei bilanci degli enti locali – e in particolare dei Comuni – per via di una prevedibile perdita di gettiti da entrate proprie. Il moltiplicarsi degli allarmi nel corso del periodo di lockdown ha fatto emergere una diffusa preoccupazione circa la possibilità di assicurare gli equilibri correnti, soprattutto da parte delle realtà locali più esposte al blocco della circolazione di persone e, quindi, alla caduta dei circuiti produttivi localmente rilevanti e dei flussi turistici nazionali ed internazionali. Le previsioni di riduzione delle entrate non sono di agevole individuazione, in quanto dipendono da molti differenti fattori a seconda delle diverse fonti di entrata e, inoltre, risultano condizionate dall'intensità e dalla velocità della ripresa, che pure è attualmente in corso ma non ancora consolidata. Le condizioni di incertezza sulle dimensioni delle sofferenze di ciascun ente non potevano però posporre oltre misura la necessità di un sostegno finanziario ai Comuni, che – come l'Anci ha sempre sottolineato – sono uno dei settori in forte crisi, al pari dei settori economici destinatari di provvidenze pubbliche con i decreti via via susseguitisi negli ultimi mesi. Un settore, peraltro, di particolare rilievo, per ragioni non solo meramente istituzionali, ma per la rilevanza delle funzioni di presidio e prossimità che svolge, in particolare nel campo dei servizi sociali, educativi e di supporto alle emergenze.

Per gli anni successivi al 2020 ci si attende un aiuto concreto per le Finanze Comunali e contemporaneamente una semplificazione della fiscalità che porti entrate certe agli Enti Locali.

VALUTAZIONE CORRENTE E PROSPETTICA DELLA SITUAZIONE SOCIO- ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI ANCHE IN CONSIDERAZIONE DEI RISULTATI E DELLE PROSPETTIVE FUTURE DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO

IL COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

Il comune di Santa Maria di Sala è un comune della provincia di Venezia al confine con la provincia di Padova. Su una superficie di circa 28 chilometri vivono più di 17 mila abitanti. Il comune è costituito da sei frazioni, ciascuna ancor oggi abbastanza nettamente riconducibile alla dimensione ‘paesana’: una piazza, una chiesa, un asilo, una scuola, il cimitero, il bar. Due trafficatissimi assi viari – la Noalese e la Miranese – lo collegano rispettivamente con Padova-Treviso e con Mirano- Mestre. Santa Maria di Sala si trova nel Graticolato romano, sulle cui antiche tracce è impostata una viabilità interna a maglie viarie che si intrecciano fra di loro ortogonalmente, suddividendo il territorio in zone di forma quadrata.

Il P.a.t. (Piano di assetto territoriale), che progetta le linee di sviluppo del comune su un arco di tempo decennale, descrive così l’odierno assetto economico produttivo di Santa Maria di Sala.

Di particolare interesse la zona industriale, dopo quella di Porto Marghera la più importante della provincia di Venezia in termini di aziende industriali e commerciali presenti. Le circa 700 aziende complessive offrono ben 8 mila posti di lavoro: si tratta di una realtà composita che, accanto ad aziende leader di rilevanza nazionale, vede la presenza di molti piccoli laboratori artigianali. Sono inoltre presenti circa 250 esercizi commerciali nei quali sono impiegati circa mille lavoratori.

ANALISI DEMOGRAFICA

L’analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l’attività amministrativa posta in essere dall’ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come “*cliente/utente*” del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Nella tabella sottostante sono riportati:

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Santa Maria di Sala** dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

| <i>Anno</i> | <i>Data rilevammo</i> | <i>Popolazione residente</i> | <i>Variazione assoluta</i> | <i>Variazione percentuale</i> | <i>Numero Famiglie</i> | <i>Media componenti per famiglia</i> |
|-------------|-----------------------|------------------------------|----------------------------|-------------------------------|------------------------|--------------------------------------|
| 2001 | 31-dic | 13.698 | - | - | - | - |
| 2002 | 31-dic | 13.982 | +284 | 2,07% | - | - |
| 2003 | 31-dic | 14.497 | 515 | 3,63% | 5.196 | 2,79 |
| 2004 | 31-dic | 15.264 | 767 | 5,29% | 5.550 | 2,75 |
| 2005 | 31-dic | 15.779 | 515 | +3.37% | 5.835 | 2,7 |
| 2006 | 31-dic | 16.164 | +385 | 2,44% | 6.052 | 2,67 |
| 2007 | 31-dic | 16.661 | 497 | 3,07% | 6.221 | 2,67 |
| 2008 | 31-dic | 17.071 | 410 | 2,46% | 6.391 | 2,67 |
| 2009 | 31-dic | 17.226 | 155 | 0,91% | 6.490 | 2,65 |
| 2010 | 31-dic | 17.278 | 52 | 0,30% | 6.559 | 2,63 |
| 2011 n | 08-ott | 17.388 | 104 | 0,60% | 6.621 | 2,62 |
| 2011 (i) | 09-ott | 17.389 | -87 | -0,50% | 6.621 | 2,63 |
| 2011 0 | 31-dic | 17.318 | 40 | +0.23% | 6.648 | 2,6 |
| 2012 | 31-dic | 17.472 | 154 | 0,39% | 6.717 | 2,6 |
| 2013 | 31-dic | 17.561 | 0 | 0,51% | 6.740 | 2,6 |
| 2014 | 31-dic | 17.632 | 71 | 0,40% | 6.805 | 2,59 |
| 2015 | 31-dic | 17.602 | -30 | -0.17% | 6.839 | 2,57 |
| 2016 | 31-dic | 17.639 | 37 | 0,21% | 6.877 | 2,56 |
| 2017 | 31-dic | 17.774 | 135 | 0,77% | 6.975 | 2,55 |
| 2018* | 31-dic | 17.675 | -119 | -0,67% | 6.976 | 2,53 |
| 2019* | 31-dic | 17.676 | 0 | 0,00% | 7.004 | 2,52 |

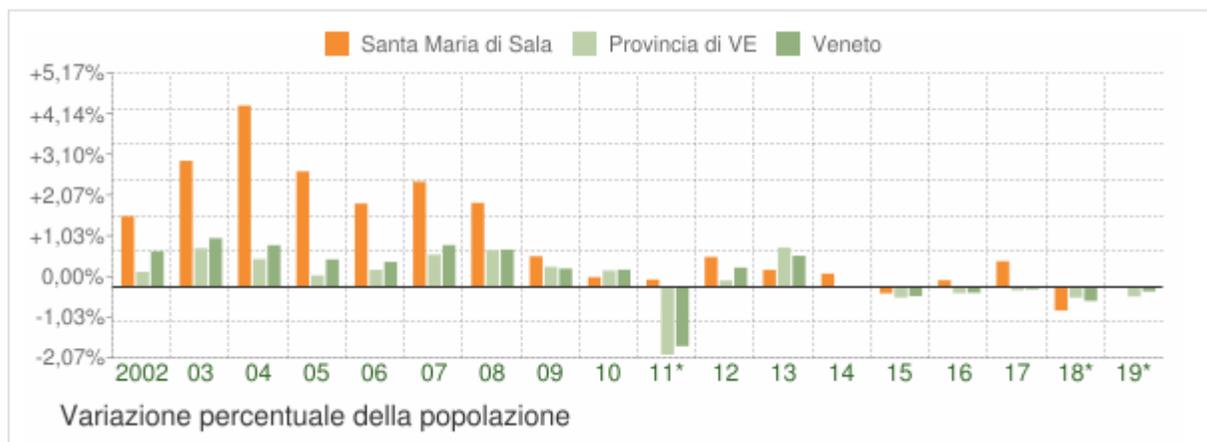
La popolazione residente a **Santa Maria di Sala** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **17.295** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **17.382**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **87** unità (-0,50%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE

Le variazioni annuali della popolazione di Santa Maria di Sala espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Venezia e della regione Veneto.



MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

| Anno | Bilancio demografico | Nascite | Variaz. | Decessi | Variaz. | Saldo |
|-------|-----------------------|---------|---------|---------|---------|----------|
| | | | | | | Naturale |
| 2002 | 1 gennaio-31 dicembre | 157 | - | 72 | - | 35 |
| 2003 | 1 gennaio-31 dicembre | 178 | 21 | 78 | 6 | 100 |
| 2004 | 1 gennaio-31 dicembre | 213 | 35 | 96 | 18 | 117 |
| 2005 | 1 gennaio-31 dicembre | 193 | -20 | 90 | -6 | 103 |
| 2006 | 1 gennaio-31 dicembre | 211 | +1S | 72 | -18 | 139 |
| 2007 | 1 gennaio-31 dicembre | 224 | 13 | 95 | 23 | 129 |
| 2008 | 1 gennaio-31 dicembre | 250 | 26 | 101 | 5 | 149 |
| 2009 | 1 gennaio-31 dicembre | 209 | -41 | 80 | -21 | 129 |
| 2010 | 1 gennaio-31 dicembre | 187 | -22 | 100 | 20 | 37 |
| 2011 | 1 gennaio-8 ottobre | 141 | -46 | 79 | -21 | 62 |
| 2011 | 9 ottobre-31 dicembre | 31 | -110 | 19 | -60 | 12 |
| 2011 | 1 gennaio-31 dicembre | 172 | -15 | 98 | -2 | 74 |
| 2012 | 1 gennaio-31 dicembre | 179 | 7 | 103 | 5 | 76 |
| 2013 | 1 gennaio-31 dicembre | 170 | -9 | 86 | -17 | 34 |
| 2014 | 1 gennaio-31 dicembre | 167 | -2 | 120 | 34 | 47 |
| 2015 | 1 gennaio-31 dicembre | 143 | -24 | 118 | -2 | 25 |
| 201 e | 1 gennaio-31 dicembre | 131 | -12 | 129 | 11 | 2 |
| 2017 | 1 gennaio-31 dicembre | 139 | +S | 114 | -15 | 25 |
| 2018* | 1 gennaio-31 dicembre | 127 | -12 | 98 | -16 | 29 |
| 201 ^ | 1 gennaio-31 dicembre | 118 | -9 | 120 | 22 | -2 |

FLUSSO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Santa Maria di Sala negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

| Anno 1 gen-31 dic. | Iscritti | | | Cancellati | | | Saldo Migratorio con l'estero | Saldo Migratorio totale |
|-----------------------|--------------------|--------------|--------------------------|---------------------|---------------|--------------------------|-------------------------------------|-------------------------------|
| | DA altri comuni | DA estero | altri iscritti (a) | PER altri comuni | PER estero | altri cancell. (a) | | |
| 2002 | 485 | 37 | 2 | 317 | 6 | 2 | 31 | 199 |
| 2003 | 689 | 93 | 2 | 352 | 5 | 12 | 78 | 415 |
| 2004 | 880 | 102 | 3 | 318 | 17 | 0 | 88 | 650 |
| 2005 | 716 | 91 | 9 | 379 | 10 | 15 | 75 | 412 |
| 2006 | 662 | 75 | 13 | 467 | 9 | 28 | 51 | 246 |
| 2007 | 597 | 221 | 18 | 433 | 13 | 22 | 204 | 368 |

| | | | | | | | | |
|-------|------------|-----|----|-----|----------|-----|-----|------|
| 2008 | 549 | 157 | 14 | 394 | 49 | 16 | 106 | 261 |
| 2009 | 383 | 88 | 20 | 409 | 47 | 9 | 52 | 26 |
| 2010 | 392 | 89 | 6 | 471 | 38 | 13 | 44 | -35 |
| 2011 | 431 | 67 | 7 | 393 | 8 | 22 | 44 | 82 |
| 2012 | 466 | 40 | 46 | 452 | 20 | 2 | 64 | 78 |
| 2013 | 378 | 59 | 89 | 442 | 30 | 49 | 69 | 5 |
| 2014 | 398 | 43 | 20 | 401 | 27 | 9 | 27 | 24 |
| 2015 | 390 | 21 | 21 | 438 | 44 | 5 | -7 | -55 |
| 2016 | 428 | 56 | 30 | 435 | 33 | 11 | 42 | 35 |
| 2017 | 500 | 56 | 17 | 421 | 35 | 7 | 31 | 110 |
| 2018* | 365 | 75 | 20 | 514 | 48 | 104 | -57 | -206 |
| 2019* | 474 | 58 | 6 | 497 | 41 | 2 | 21 | -2 |

2.1 - CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Nelle tabelle che seguono vengono riportati, come dato statistico sulla condizione socio-economica delle famiglie, le analisi statistiche riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persona e fisiche 2017 unici dati a disposizione dell'ente.

Fiscalità immobiliare - SANTA MARIA DI SALA

Anno di riferimento: 2017

Immobili

| Gruppo catastale | Numero | Rendita | Valore OMI | Consistenza | Espressa in |
|---|---------------|------------------|----------------------|-------------|----------------|
| A - Abitazioni (escl. A10) | 7.645 | 2.408.255 | 1.501.564.915 | 45.741 | Vani |
| A10 - Uffici e studi privati | 66 | 71.690 | 12.711.749 | 318 | Vani |
| B - Unità a destinazione pubblica senza fini di lucro | 31 | 175.697 | 0 | 125.275 | Metri cubi |
| C1 - Negozi e botteghe | 299 | 396.432 | 46.207.325 | 31.327 | Metri quadrati |
| C2 C6 C7 - Magazzini depositi etc. | 8.363 | 394.204 | 140.562.160 | 308.155 | Metri quadrati |
| C3 C4 C5 - Altri immobili | 136 | 31.759 | 0 | 31.382 | Metri quadrati |
| D - Immobili a destinazione speciale | 546 | 3.579.650 | 0 | 0 | |
| E - Immobili a destinazione particolare | 24 | 35.090 | 0 | 0 | |
| Totale | 17.110 | 7.092.777 | 1.701.046.149 | | |
| Abitazioni principali | 5.981 | 1.968.991 | 1.233.210.204 | 36.930 | |
| Pertinenze delle abitazioni principali | 6.355 | 297.457 | 112.278.478 | 217.098 | |

Imposte sugli immobili

| | Importo | Numero immobili | Num. Atti | Fonti |
|------------|---------|-----------------|-----------|-------------------|
| Registro | 321.826 | 723 | 275 | Atti del registro |
| Ipotecaria | 166.836 | - | - | Atti del registro |
| Catastale | 73.281 | - | - | Atti del registro |

Soggetti con immobili nel comune (residenti e non)

| Tipologia contribuenti | Numero contribuenti | | Reddito imponibile | | Reddito medio |
|------------------------|---------------------|--------|----------------------|--------|-------------------|
| | | | | | |
| Persone Fisiche | | | | | |
| Dipendente | 4.975 | 53,92% | 131.292.821 | 60,94% | 26.390 |
| Pensionato | 2.671 | 28,95% | 50.387.858 | 23,39% | 18.864 |
| Autonomo | | | | | |
| Impresa ordinaria | 60 | 0,65% | 3.226.238 | 1,50% | 53.770 |
| Impresa semplificata | 348 | 3,77% | 6.141.623 | 2,85% | 17.648 |
| Partecipazione | 434 | 4,70% | 11.438.555 | 5,31% | 26.356 |
| Altri redditi | 562 | 6,09% | 4.983.361 | 2,31% | 8.867 |
| Totale | 9.227 | | 215.463.121 | | 23.351 |
| Società | | | | | |
| Società di persone | 106 | 40,30% | 6.955.163 | 0,12% | 65.614 |
| Ente non commerciale | 8 | 3,04% | 1.533.891 | 0,03% | 191.736 |
| Società di capitali | 149 | 56,65% | 5.822.782.568 | 99,85% | 39.079.077 |
| Totale | 263 | | 5.831.271.622 | | 22.172.135 |

Soggetti residenti nel comune

| Tipologia contribuenti | Numero contribuenti | | Reddito imponibile | | Reddito medio |
|------------------------|---------------------|--------|--------------------|--------|---------------|
| | | | | | |
| Persone Fisiche | | | | | |
| Dipendente | 4.670 | 49,21% | 119.540.388 | 64,03% | 25.597 |
| Pensionato | 2.398 | 25,27% | 44.574.324 | 23,88% | 18.588 |
| Autonomo | 148 | 1,56% | 4.667.413 | 2,50% | 31.536 |
| Impresa ordinaria | 46 | 0,48% | 1.624.979 | 0,87% | 35.325 |
| Impresa semplificata | 313 | 3,30% | 5.326.362 | 2,85% | 17.017 |
| Partecipazione | 367 | 3,87% | 9.019.572 | 4,83% | 24.576 |
| Altri redditi | 1.548 | 16,31% | 1.932.886 | 1,04% | 1.248 |
| Totale | 9.490 | | 186.685.924 | | 19.671 |
| Società | | | | | |
| Società di persone | 84 | 52,83% | 6.262.944 | 11,26% | 74.558 |

| | | | | | |
|----------------------|------------|--------|-------------------|--------|----------------|
| Ente non commerciale | 5 | 3,14% | 130.334 | 0,23% | 26.066 |
| Società di capitali | 70 | 44,03% | 49.219.384 | 88,50% | 703.134 |
| Totale | 159 | | 55.612.662 | | 349.765 |

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture)-Anno 2019

| Sezione di attività | Aperture anno 2019 | |
|---|--------------------|------------------|
| | numero titolari | variazione annua |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca | 22 | -12,00% |
| Estrazione di minerali da cave e miniere | 0 | 0,00% |
| Attività manifatturiere | 13 | 44,44% |
| Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata | 0 | 0,00% |
| Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento | 0 | 0,00% |
| Costruzioni | 11 | -31,25% |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli | 17 | -10,53% |
| Trasporto e magazzinaggio | 3 | 100,00% |
| Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione | 5 | 150,00% |
| Servizi di informazione e comunicazione | 1 | -50,00% |
| Attività finanziarie e assicurative | 4 | 100,00% |
| Attività immobiliari | 2 | 0,00% |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche | 21 | 31,25% |
| Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese | 4 | -20,00% |
| Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria | 0 | 0,00% |
| Istruzione | 1 | 0,00% |
| Sanità e assistenza sociale | 10 | 150,00% |
| Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento | 2 | -33,33% |
| Altre attività di servizi | 10 | 100,00% |
| Attività di famiglie e convivenze | 0 | 0,00% |
| Organizzazioni ed organismi extraterritoriali | 0 | 0,00% |
| Attività non classificabile | 0 | 0,00% |
| TOTALE | 126 | 15,60% |

Comune di Santa Maria Di Sala-Gettito atteso

Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno di imposta : 2017

| Imponibile ai fini dell'addizionale comunale | Addizionale comunale dovuta | Aliquota media |
|--|-----------------------------|----------------|
| 231.761.833 | 1.802.660 | 0,78 |

Risultato: dati calcolati

| Soglia di esenzione (Euro) | Aliquota (%) | Gettito minimo (Euro) | Gettito massimo (Euro) | Variazione gettito da (%) | Variazione gettito a (%) |
|----------------------------|--------------|-----------------------|------------------------|---------------------------|--------------------------|
| 10.000 | 0,80 | 1.710.059 | 2.090.073 | -5,14 | 15,94 |

| Reddito prevalente | Numero Dichiaranti | Esenti / Non tenuti | | | Gettito | | | | |
|----------------------------|--------------------|---------------------|-------|-------------------------|--------------|-------------|-------------|-----------------|----------------|
| | | Numero | % | variazione % (su 2017) | importo min. | importo max | % su totale | variazione % da | variazione % a |
| Lavoro dipendente | 7.635 | 1.607 | 21,05 | -6,89 | 1.172.954 | 1.433.610 | 68,59 | -4,89 | 16,25 |
| Lavoro autonomo | 109 | 11 | 10,09 | 0,00 | 37.054 | 45.288 | 2,17 | -5,21 | 15,85 |
| Impresa | 452 | 173 | 38,27 | -2,81 | 60.622 | 74.094 | 3,55 | -4,56 | 16,65 |
| Partecipazione soc di pers | 510 | 181 | 35,49 | -3,21 | 81.692 | 99.846 | 4,78 | -4,62 | 16,57 |
| Immobiliare | 201 | 153 | 76,12 | 0,00 | 8.855 | 10.823 | 0,52 | -5,84 | 15,09 |
| Pensione | 2.971 | 782 | 26,32 | -3,10 | 345.011 | 421.681 | 20,18 | -6,26 | 14,57 |
| Altro | 214 | 198 | 92,52 | 0,00 | 3.871 | 4.731 | 0,23 | 4,65 | 27,90 |
| Totale | 12.092 | 3.105 | 25,68 | -4,75 | 1.710.059 | 2.090.073 | 100,00 | -5,14 | 15,94 |

REDDITO PRO-CAPITE DEL COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

Il Comune di Santa Maria di Sala su 561 comuni Veneti è al 131-esimo posto in termini di reddito pro-capite. A livello provinciale invece si trova al 14-esimo posto su 44 comuni della provincia di Venezia.

Si riporta la tabella della provincia di Venezia:

| N. | Anno di imposta | Codice catastale | Codice Istat Comune | Denominazione Comune | Sigla Provincia | Regione | Numero contribuenti | Reddito imponibile - Ammontare in euro | Reddito Pro capite | Imposta netta - Frequenza | Imposta netta - Ammontare in euro |
|----|-----------------|------------------|---------------------|-------------------------|-----------------|---------|---------------------|--|--------------------|---------------------------|-----------------------------------|
| 1 | 2018 | F241 | 27024 | MIRANO | VE | Veneto | 20.507,00 | 466.350.056,00 | 22.741,02 | 16760 | 96.256.324,00 |
| 2 | 2018 | L736 | 27042 | VENEZIA | VE | Veneto | 197.013,00 | 4.448.232.490,00 | 22.578,37 | 157599 | 927.333.786,00 |
| 3 | 2018 | I965 | 27039 | STRA | VE | Veneto | 5.437,00 | 122.668.004,00 | 22.561,71 | 4360 | 25.922.838,00 |
| 4 | 2018 | F904 | 27026 | NOALE | VE | Veneto | 11.736,00 | 257.492.484,00 | 21.940,40 | 9656 | 50.907.921,00 |
| 5 | 2018 | E936 | 27020 | MARCON | VE | Veneto | 12.886,00 | 282.189.422,00 | 21.898,92 | 10774 | 54.599.683,00 |
| 6 | 2018 | E980 | 27021 | MARTELLAGO | VE | Veneto | 15.545,00 | 336.616.512,00 | 21.654,33 | 12831 | 64.308.262,00 |
| 7 | 2018 | D325 | 27012 | DOLO | VE | Veneto | 11.186,00 | 241.437.772,00 | 21.583,92 | 9061 | 48.237.946,00 |
| 8 | 2018 | H823 | 27033 | SAN DONA' DI PIAVE | VE | Veneto | 31.374,00 | 671.579.250,00 | 21.405,60 | 25048 | 134.883.592,00 |
| 9 | 2018 | G914 | 27029 | PORTOGRUARO | VE | Veneto | 19.035,00 | 407.434.150,00 | 21.404,47 | 15298 | 80.593.117,00 |
| 10 | 2018 | D578 | 27014 | FIESSO D'ARTICO | VE | Veneto | 6.162,00 | 131.204.830,00 | 21.292,57 | 5009 | 25.846.013,00 |
| 11 | 2018 | G565 | 27028 | PIANIGA | VE | Veneto | 8.902,00 | 189.433.537,00 | 21.279,89 | 7276 | 36.503.855,00 |
| 12 | 2018 | I908 | 27038 | SPINEA | VE | Veneto | 20.823,00 | 441.510.876,00 | 21.203,04 | 17016 | 84.169.679,00 |
| 13 | 2018 | I551 | 27037 | SCORZE' | VE | Veneto | 13.558,00 | 284.214.257,00 | 20.962,85 | 10934 | 54.475.052,00 |
| 14 | 2018 | I242 | 27035 | SANTA MARIA DI SALA | VE | Veneto | 12.241,00 | 255.098.221,00 | 20.839,66 | 10082 | 47.810.200,00 |
| 15 | 2018 | H735 | 27032 | SALZANO | VE | Veneto | 9.547,00 | 198.865.417,00 | 20.830,15 | 7841 | 37.457.791,00 |
| 16 | 2018 | D748 | 27017 | FOSSO' | VE | Veneto | 4.952,00 | 102.944.887,00 | 20.788,55 | 4030 | 19.669.833,00 |
| 17 | 2018 | F963 | 27027 | NOVENTA DI PIAVE | VE | Veneto | 5.085,00 | 104.726.162,00 | 20.595,12 | 4110 | 20.066.926,00 |
| 18 | 2018 | H117 | 27031 | QUARTO D'ALTINO | VE | Veneto | 5.802,00 | 119.218.381,00 | 20.547,81 | 4708 | 22.493.409,00 |
| 19 | 2018 | F229 | 27023 | MIRA | VE | Veneto | 28.174,00 | 575.237.335,00 | 20.417,31 | 23047 | 106.734.303,00 |
| 20 | 2018 | C422 | 27007 | CEGGIA | VE | Veneto | 4.374,00 | 89.245.994,00 | 20.403,75 | 3511 | 16.767.074,00 |
| 21 | 2018 | B554 | 27004 | CAMPONOGARA | VE | Veneto | 9.178,00 | 186.125.343,00 | 20.279,51 | 7520 | 34.396.659,00 |
| 22 | 2018 | D741 | 27016 | FOSSALTA DI PORTOGRUARO | VE | Veneto | 4.564,00 | 92.309.851,00 | 20.225,65 | 3751 | 17.068.543,00 |
| 23 | 2018 | L899 | 27043 | VIGONOVO | VE | Veneto | 7.082,00 | 142.983.190,00 | 20.189,66 | 5688 | 26.660.173,00 |
| 24 | 2018 | D740 | 27015 | FOSSALTA DI PIAVE | VE | Veneto | 3.067,00 | 59.991.566,00 | 19.560,34 | 2416 | 10.784.149,00 |

| | | | | | | | | | | | |
|----|------|------|-------|-------------------------------|----|--------|-----------|----------------|-----------|-------|----------------|
| 25 | 2018 | E215 | 27018 | GRUARO | VE | Veneto | 2.146,00 | 41.835.847,00 | 19.494,80 | 1710 | 7.614.402,00 |
| 26 | 2018 | L085 | 27040 | TEGLIO VENETO | VE | Veneto | 1.714,00 | 33.238.662,00 | 19.392,45 | 1398 | 5.887.195,00 |
| 27 | 2018 | F130 | 27022 | MEOLO | VE | Veneto | 4.609,00 | 89.065.477,00 | 19.324,25 | 3661 | 15.876.583,00 |
| 28 | 2018 | B546 | 27003 | CAMPOLONGO MAGGIORE | VE | Veneto | 7.437,00 | 143.690.618,00 | 19.321,05 | 5996 | 25.676.595,00 |
| 29 | 2018 | B493 | 27002 | CAMPAGNA LUPIA | VE | Veneto | 5.054,00 | 97.408.013,00 | 19.273,45 | 4094 | 17.199.249,00 |
| 30 | 2018 | C714 | 27009 | CINTO CAOMAGGIORE | VE | Veneto | 2.385,00 | 45.449.765,00 | 19.056,51 | 1867 | 8.136.783,00 |
| 31 | 2018 | C950 | 27011 | CONCORDIA SAGITTARIA | VE | Veneto | 7.818,00 | 148.713.815,00 | 19.021,98 | 6248 | 26.086.990,00 |
| 32 | 2018 | F826 | 27025 | MUSILE DI PIAVE | VE | Veneto | 8.413,00 | 159.025.541,00 | 18.902,36 | 6646 | 28.639.828,00 |
| 33 | 2018 | C388 | 27019 | JESOLO | VE | Veneto | 21.209,00 | 400.457.223,00 | 18.881,48 | 16369 | 77.393.543,00 |
| 34 | 2018 | I373 | 27036 | SAN STINO DI LIVENZA | VE | Veneto | 9.520,00 | 178.010.533,00 | 18.698,59 | 7569 | 31.469.541,00 |
| 35 | 2018 | M308 | 27044 | CAVALLINO-TREPORTI | VE | Veneto | 10.559,00 | 188.200.377,00 | 17.823,69 | 8263 | 33.264.397,00 |
| 36 | 2018 | L267 | 27041 | TORRE DI MOSTO | VE | Veneto | 3.533,00 | 62.968.717,00 | 17.823,02 | 2723 | 10.781.663,00 |
| 37 | 2018 | G981 | 27030 | PRAMAGGIORE | VE | Veneto | 3.288,00 | 58.183.027,00 | 17.695,57 | 2520 | 9.720.416,00 |
| 38 | 2018 | A302 | 27001 | ANNONE VENETO | VE | Veneto | 2.769,00 | 48.965.454,00 | 17.683,44 | 2100 | 8.308.484,00 |
| 39 | 2018 | C938 | 27010 | CONA | VE | Veneto | 2.147,00 | 37.775.560,00 | 17.594,58 | 1669 | 6.547.381,00 |
| 40 | 2018 | C638 | 27008 | CHIOGGIA | VE | Veneto | 35.132,00 | 617.965.839,00 | 17.589,83 | 25723 | 105.036.431,00 |
| 41 | 2018 | I040 | 27034 | SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO | VE | Veneto | 9.844,00 | 169.592.120,00 | 17.227,97 | 7644 | 29.997.744,00 |
| 42 | 2018 | D415 | 27013 | ERACLEA | VE | Veneto | 9.438,00 | 159.263.543,00 | 16.874,71 | 7265 | 26.683.079,00 |
| 43 | 2018 | C383 | 27006 | CAVARZERE | VE | Veneto | 10.283,00 | 173.180.033,00 | 16.841,39 | 7898 | 28.380.328,00 |
| 44 | 2018 | B642 | 27005 | CAORLE | VE | Veneto | 9.129,00 | 153.137.972,00 | 16.774,89 | 6996 | 26.808.875,00 |

ANALISI CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

LE STRUTTURE DELL'ENTE

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

| Immobili | Numero | mq |
|----------------------------------|--------|----------|
| IMMOBILI COMUNALI NON SCOLASTICI | 55 | 8.745,73 |

| Strutture scolastiche | Numero | Numero posti |
|-----------------------|--------|--------------|
| SCUOLE | 8 | 1.463 |

| Reti | Tipo | Km |
|----------------------|------|----|
| RETE FOGNARIA BIANCA | KM | 68 |
| RETE FOGNARIA NERA | KM | 56 |

| | | |
|------------------------------|-----------|-----------|
| RETE FOGNARIA MISTA | KM | 0 |
| ACQUEDOTTO | KM | 145 |
| SERVIZIO IDRICO INTEGRATO | QUANTITÀ' | 1 |
| AREE VERDI, PARCHI, GIARDINI | N. | 0,129 Kmq |
| RETE GAS | KM | 86,2 |

| Aree | Numero | Kmq |
|--------------------------------------|--------|-------|
| CAMPI ED AREE SPORTIVE CON EDIFICI | 6 | 0,068 |
| Attrezzature | Numero | |
| PUNTI LUCE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA | 2.900 | |

LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI/PARTECIPATI

Il Comune di Santa Maria di Sala possiede le seguenti partecipazioni con le rispettive quote:

| SOCIETÀ' | Azioni/quote possedute | Valore nominale partecipazione | Capitale Sociale partecipata | Quota% dell'Ente |
|-----------------------|------------------------|--------------------------------|------------------------------|------------------|
| V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. | 42.644 | € 2.132.200,00 | 145.159.550,00 | 1,466466% |
| ACTV S.p.A. | 915 | €. 23.790,00 | 24.907.402,00 | 0,096% |
| TOTALE | | €. 2.155.990,00 | | |

Entrambe le società rappresentate in tabella sono state oggetto di operazioni straordinarie nel corso del 2016 e 2017. In particolare per quanto riguarda Veritas Spa si richiama la Deliberazione n. 2 del 22/02/2017 avente ad oggetto: "VERITAS SPA ASI S.P.A. ALISEA S.P.A. – Gestione servizio idrico integrato gestione integrata dei rifiuti urbani operazioni societarie straordinarie per l'aggregazione tra gestori di servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica" con la quale è stata deliberata l'aggregazione tra le società Veritas spa,

Asi s.p.a. e Alisea s.p.a. attraverso fusione per incorporazione delle società Alisea S.p.A. ed ASI S.p.A. in Veritas S.p.A.. Il risultato dell'operazione societaria che ha coinvolto Veritas S.p.a. ha ridotto la partecipazione del Comune di Santa Maria di Sala dal 1,92% al 1,466%.

Le società di cui alla tabella gestiscono i seguenti servizi:

| Denominazione | Servizi gestiti |
|----------------|--|
| ACTV S.p.a. | Trasporto pubblico locale |
| Veritas S.p.a. | Gestione servizio idrico integrato e del ciclo integrato dei rifiuti |

I risultati economici degli ultimi cinque esercizi sono i seguenti:

| SOCIETA' PARTECIPATE | DATI BILANCIO AL 31/12/2012 | DATI BILANCIO AL 31/12/2013 | DATI BILANCIO AL 31/12/2014 | DATI BILANCIO AL 31/12/2015 | DATI BILANCIO AL 31/12/2016 | DATI BILANCIO AL 31/12/2017 | DATI BILANCIO AL 31/12/2018 | DATI BILANCIO AL 31/12/2019 | DATI BILANCIO AL 31/12/2020 |
|-----------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. | 5.358.440 | 3.160.635 | 4.802.625 | 5.648.279 | 5.489.017 | 8.100.276 | 18.304.418 | 7.093.607 | 4.748.857 |
| ACTV S.p.A. | -17.623.726 | -8.651.687 | 739.654 | 976.302 | 1.048.394 | 1.268.931 | 1.806.837 | 743.652 | 161.639 |

Oltre alle società su riportate fanno parte del gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Santa Maria di Sala, come da Deliberazione Giunta Comunale n. 115 del 03/09/2020, anche i seguenti enti regolatori (enti strumentali):

| Denominazione | Funzioni |
|---------------------------------------|---|
| Consiglio di Bacino Laguna di Venezia | Ente regolatore cui spettano le funzioni relative alla pianificazione delle risorse idriche e dei servizi di cui al Piano d'Ambito i cui obiettivi principali sono la gestione efficiente, efficace ed economica della risorsa e la protezione e salvaguardia ambientale del territorio in un quadro di solidarietà e partecipazione sociale. |
| Consiglio di Bacino Venezia Ambiente | Ente regolatore cui spettano le funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani |

L'ATTUAZIONE DELLA REVISIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Il Comune di Santa Maria di Sala ha provveduto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 09/10/2017 è stato approvato il Piano di revisione Straordinaria delle partecipazioni detenute in via diretta ed indiretta tramite controllate, in adempimento alle previsioni dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP, entrato in vigore il 23/09/2016). Nel corso del 2017, in attuazione di detta Revisione straordinaria è stato esercitato il diritto di vendita delle azioni di PMV Spa ai sensi dell'art. 2506 comma 4 del Codice Civile. Inoltre nel 2017 sono state avviate, e sono in corso di prosecuzione nel 2018, le operazioni societarie volte all'integrazione di Alisea S.p.A. ed ASI S.p.A. in Veritas S.p.A.. A tal fine Veritas S.p.A. ha acquisito l'intero capitale sociale di ASI S.p.A. per poi vedere quest'ultima fusa per incorporazione in Veritas S.p.A. a decorrere dal 01/11/2017. L'operazione di integrazione di Alisea S.p.A. si è conclusa entro il 2018. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 23/12/2020 è stata effettuata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni.

OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE SOCIETÀ

Premesso che:

- *l'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" prevede che "Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale";*
- *l'Amministrazione Comunale pertanto deve fissare degli obiettivi sulle spese di funzionamento nell'ottica di una loro progressiva riduzione nell'arco del triennio 2019-2020-2021, calibrando detti obiettivi in relazione a ciascuna società, tenendo conto inoltre, al fine della considerazione del grado di raggiungibilità degli stessi, dei dati di conto economico previsionali richiesti alle medesime società;*

Si evidenzia che dall'articolato su-riportato l'obbligo dell'ente di definire obiettivi specifici per le sole società controllate non riguarda il Comune di Santa Maria di Sala poiché l'ente non esercita il controllo così come definito all' art. 2 del *D.Lgs. 175/2016* in nessuna società. Ciononostante si ritiene comunque di dare degli obiettivi a tutte le società partecipate, obiettivi che si riassumono sinteticamente in obiettivi di:

- BILANCIO;
- EFFICACIA;
- EFFICIENZA;
- ECONOMICITÀ;
- TRASPARENZA.

Per le due società partecipate tali obiettivi si schematizzano nella seguente tabella:

| Nr. | PROFILI | OBIETTIVO |
|-----|------------|---|
| 1 | BILANCIO | Nel triennio si intende migliorare il risultato economico conseguito nell'anno 2020 (ultimo bilancio approvato) e comunque mantenere sempre in utile il Gruppo. |
| 2 | EFFICACIA | Razionalizzazione di tutte le spese con efficientamento a parità dei servizi erogati. Riorganizzazione e semplificazione all'interno della società. |
| 3 | EFFICIENZA | Completamento delle iniziative atte a favorire sinergie con le altre società. Miglioramento dei servizi di Mobilità offerti ai cittadini. |

| | | |
|---|-------------|---|
| 4 | ECONOMICITÀ | Contenimento dei costi operativi complessivi anche attraverso sinergie con altre società pubbliche (quali ad esempio spese per servizi, appalti, spese di personale, etc). Razionalizzazione di tutte le spese con efficientamento a parità dei servizi erogati. Adozione degli atti relativi alla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in coerenza con la normativa applicabile. |
| 5 | TRASPARENZA | Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza e di Tutela dei dati personali di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013, 39/2013 e 175/2016 e Reg. UE n. 679/2016. Adeguamento del piano triennale della trasparenza. |

Si ritiene inoltre che i Consigli di Amministrazione delle società debbano predisporre la relazione sul governo societario nella quale siano indicati gli strumenti di governo eventualmente adottati ai sensi dell'art. 6, c. 3, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i, da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, secondo i seguenti indirizzi con un modello di trattazione che comprenda i seguenti punti:

1. Profilo della società a controllo pubblico
Illustrare la tipologia di società, l'attività svolta, il settore in cui opera, il mercato di riferimento
2. Informazioni sugli assetti societari
 - 2.1 Struttura del capitale sociale
 - 2.2 Titoli che conferiscono diritti speciali
 - 2.3 Restrizioni al diritto di voto
 - 2.4 Accordi tra azionisti
3. Modifiche statutarie
Illustrare le modifiche intervenute con l'indicazione degli estremi dei relativi atti e in breve delle motivazioni
4. Consiglio di amministrazione
 - 4.1. Nomina e sostituzione degli amministratori
 - 4.2. Composizione
 - 4.3. Funzionamento del consiglio di amministrazione
 - 4.4. Ruolo del consiglio di amministrazione
 - 4.5. Organi delegati
 - 4.6. Remunerazione degli amministratori
5. Attività di direzione e coordinamento
 - 5.1 Indennità e trattamento fine mandato dirigenti
Importi, modalità di determinazione e normativa di riferimento
6. Trattamento delle informazioni societarie
 - 6.1. Adozione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza e alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.
7. Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
 - 7.1. Istituzione di un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità della società, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione
 - 7.2. Responsabile della funzione internal audit
 - 7.3. Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001
 - 7.4. Società di revisione
 - 7.5. Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti
8. Nomina dei sindaci
 - 8.1. Composizione del collegio sindacale

8.2 Funzionamento del collegio sindacale e rapporti con la società di revisione

9. Assemblee societarie

10. Ulteriori pratiche di governo societario

10.1. Adozione di codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

10.2. Adozione di programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

11. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento

RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;

l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

| Denominazione | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|---------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Risultato di Amministrazione | 1.195.588,96 | 1.106.000,00 | 876.213,69 | 4.729.520,54 | | |
| di cui Fondo cassa 31/12 | 2.908.922,04 | 2.757.188,54 | 1.765.797,09 | 4.172.278,49 | 4.873.467,37 | 6.210.587,11 |
| Utilizzo anticipazioni di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

LE ENTRATE

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente. Rinviano per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2017/2024.

| Denominazione | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 Prev. Assestata | 2022 | 2023 | 2024 |
|--|--------------|------------|--------------|--------------|----------------------|------------|------------|------|
| Avanzo applicato | 876.213,69 | 241.897,70 | 3.325.163,59 | 1.692.691,88 | 950.313,22 | - | - | - |
| Fondo pluriennale vincolato Parte corrente | 163.786,59 | 131.374,01 | 159.825,17 | 147.893,36 | 179.326,75 | - | - | - |
| Fondo pluriennale vincolato Parte c/capitale | 1.758.621,57 | 504.194,90 | 514.825,89 | 2.477.164,99 | 3.188.314,58 | 380.000,00 | 140.000,00 | - |

| | | | | | | | | |
|--|---------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, | 6.455.358,90 | 6.849.105,75 | 6.369.351,68 | 6.231.666,08 | 5.664.897,07 | 5.662.070,00 | 5.702.140,70 | 5.792.212,97 |
| Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti | 487.665,22 | 515.193,37 | 517.243,79 | 1.638.409,12 | 1.081.284,94 | 698.794,74 | 663.732,69 | 663.720,02 |
| Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie | 1.201.137,65 | 1.807.855,07 | 1.513.797,45 | 896.318,86 | 1.479.739,82 | 1.359.545,00 | 1.422.632,15 | 1.432.119,38 |
| Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale | 498.840,13 | 1.390.951,13 | 1.672.583,66 | 537.174,45 | 865.724,34 | 802.000,00 | 482.520,00 | 483.045,20 |
| Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie | 63.473,55 | | | | | | | |
| Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti | | | | | | | | |
| Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto | 0 | | | | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 | 1.212.000,00 | 1.224.120,00 |
| Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro | 1.068.189,58 | 947.414,15 | 1.122.749,69 | 1.284.907,07 | 2.239.320,00 | 2.239.320,00 | 2.261.713,20 | 2.284.330,33 |
| TOTALE TITOLI ENTRATE FINALI | 9.774.665,03 | 11.510.519,47 | 11.195.726,27 | 10.588.475,58 | 12.530.966,17 | 11.961.729,74 | 11.744.738,74 | 11.879.547,90 |

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici. Alle risorse di cui alla tabella devono essere sommate le risorse rinvenienti dalla re-imputazione delle spese attraverso il meccanismo del Fondo pluriennale Vincolato.

LE ENTRATE TRIBUTARIE

Il blocco tariffario imposto dal legislatore sin dal 2016 vieta l'aumento delle aliquote IMU, TASI e dei tributi minori, Tosap e Imposta di Pubblicità. L'andamento storico è quindi, nel contempo, la base di partenza e il punto di arrivo delle previsioni di bilancio.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico delle entrate tributarie.

| ENTRATE COMPETENZA | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|----------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------------|----------------------|----------------------|---|
| | 2019 (accertamenti) | 2020 (accertamenti) | 2021 (previsioni) | 2022 (previsioni) | 2023 (previsioni) | 2024 (previsioni) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE | 6.369.351,68 | 6.231.666,08 | 5.581.447,07 | 5.662.070,00 | 5.702.140,70 | 5.792.212,97 | 1,444 |

LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia il trend storico 2018-2020 e le previsioni stimate con riferimento al 2022/2024.

| Descrizione | Accertato CO 2018 | Accertato CO 2019 | Accertato CO 2020 | 2021 Assestato | 2022 | 2023 | 2024 |
|--|---------------------|---------------------|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Liv.2 :3.01. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 1.387.232,31 | 1.094.954,16 | 599.313,62 | 1.081.068,19 | 1.061.545,00 | 1.110.223,10 | 1.117.618,96 |
| Liv.2 :3.02. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 43.909,17 | 69.208,74 | 65.146,26 | 100.000,00 | 80.000,00 | 80.709,05 | 81.083,42 |
| Liv.2 :3.03. Interessi attivi | 562,98 | 1.184,70 | 1.282,80 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Liv.2 :3.05. Rimborsi e altre entrate correnti | 376.150,61 | 348.449,85 | 230.576,18 | 298.671,63 | 218.000,00 | 231.700,00 | 233.417,00 |
| Titolo:3. Entrate extratributarie | 1.807.855,07 | 1.513.797,45 | 896.318,86 | 1.479.739,82 | 1.359.545,00 | 1.422.632,15 | 1.432.119,38 |

II FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI CON INDEBITAMENTO

La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a superare a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

| Tipologia | Trend storico | | Program. | | Programmazione | |
|---|---------------|-------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 2017 | 2018 | Ass. 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| TITOLO 6: Accensione prestiti | | | | | | |
| Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Tipologia 400: Altre forme di indebitamento | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | | | | | |
| Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0 | 0,00 | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 | 1.212.000,00 | 1.224.120,00 |
| Totale investimenti con indebitamento | 0 | 0,00 | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 | 1.212.000,00 | 1.224.120,00 |

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E LE ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 e 5 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

| Descrizione | Accertato CO 2018 | Accertato CO 2019 | Stanz.Ass.CO 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Liv.2 :4.02. Contributi agli investimenti | 70.443,26 | 632.657,04 | 164.918,00 | 249.078,22 | 180.000,00 | | |
| Liv.2 :4.03. Altri trasferimenti in conto capitale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| Liv.2 :4.04. Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 72.701,29 | 30.319,69 | 5.303,34 | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.020,00 | 2.040,20 |
| Liv.2 :4.0. Permessi di Costruire e Altre entrate in conto capitale | 1.247.806,58 | 1.009.606,93 | 366.953,11 | 574.646,12 | 580.000,00 | 480.500,00 | 481.005,00 |
| Titolo:4. Entrate in conto capitale | 1.390.951,13 | 1.672.583,66 | 537.174,45 | 865.724,34 | 802.000,00 | 482.520,00 | 483.045,20 |
| Liv.2 :5.01. Alienazione di attività finanziarie | - | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie | - | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

LA SPESA

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2017/2020 (dati definitivi) e 2021/2023 (dati previsionali).

| Denominazione | Impegnato 2018 | Impegnato 2019 | Impegnato 2020 | Ass. 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|--|---------------------|----------------------|----------------------|----------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| Totale Titolo 1 - Spese correnti | 6.632.649,13 | 6.529.688,31 | 6.689.416,40 | 7.668.645,60 | 7.074.727,13 | 7.138.382,88 | 7.177.311,97 |
| Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale | 1.009.650,88 | 2.414.967,91 | 1.888.467,45 | 5.165.892,80 | 1.361.000,00 | 799.300,00 | 705.613,00 |
| Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | | | | | | | |
| Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti | 554.577,79 | 581.041,11 | 440.023,00 | 575.062,32 | 466.682,61 | 473.342,66 | 488.172,60 |
| Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0 | 0 | 0 | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 | 1.212.000,00 | 1.224.120,00 |
| Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 947.414,15 | 1.122.749,69 | 1.284.907,07 | 2.239.320,00 | 2.239.320,00 | 2.261.713,20 | 2.284.330,33 |
| TOTALE TITOLI | 9.144.291,95 | 10.648.447,02 | 10.302.813,92 | 16.848.920,72 | 12.341.729,7 | 11.884.738,7 | 11.879.547,90 |

LA SPESA PER MISSIONI

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

LA SPESA CORRENTE

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo. Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

| Descrizione | Impegnato 2018 | Impegnato 2019 | Impegnato 2020 | Stanz.Ass.CO 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione | 2.407.644,50 | 2.381.345,15 | 2.281.344,74 | 2.740.019,22 | 2.533.867,14 | 2.564.238,80 | 2.579.928,77 |
| Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza | 252.473,98 | 218.137,64 | 258.016,98 | 328.501,08 | 293.674,62 | 292.905,66 | 293.896,50 |
| Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio | 1.230.754,85 | 1.033.362,64 | 946.226,49 | 1.004.950,00 | 1.060.400,00 | 1.127.702,00 | 1.129.724,02 |
| Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 258.992,73 | 243.941,43 | 215.854,39 | 232.797,96 | 219.015,00 | 239.400,05 | 241.657,45 |
| Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero | 176.340,05 | 205.500,29 | 151.075,55 | 152.663,00 | 163.375,00 | 161.170,60 | 162.534,70 |
| Miss.:07. Turismo | 500 | 500 | 12.944,00 | 505 | 505 | 510,05 | 515,15 |
| Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 228,52 | 2.391,20 | 0 | 500 | 500 | 505 | 510,05 |
| Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 193.754,15 | 269.222,89 | 255.806,42 | 234.750,00 | 214.750,00 | 221.227,50 | 221.709,76 |
| Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità | 381.330,35 | 439.077,08 | 371.171,32 | 458.017,00 | 448.017,00 | 438.675,72 | 442.436,68 |
| Miss.:11. Soccorso civile | 22.300,00 | 25.000,00 | 18.300,00 | 11.505,00 | 11.505,00 | 11.620,05 | 11.736,25 |
| Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 1.434.377,74 | 1.449.150,84 | 1.809.376,93 | 1.903.753,47 | 1.749.948,47 | 1.709.444,99 | 1.717.706,94 |
| Miss.:14. Sviluppo economico e competitività | 33.316,37 | 54.080,30 | 193.156,76 | 264.808,78 | 36.000,00 | 36.360,00 | 36.723,59 |
| Miss.:20. Fondi e accantonamenti | 0 | 0 | 0 | 180.875,09 | 207.569,90 | 215.222,46 | 236.432,11 |
| Miss.:50. Debito pubblico | 240.635,89 | 207.978,85 | 176.142,82 | 155.000,00 | 135.600,00 | 119.400,00 | 101.800,00 |
| TOTALE GENERALE | 6.632.649,13 | 6.529.688,31 | 6.689.416,40 | 7.668.645,60 | 7.074.727,13 | 7.138.382,88 | 7.177.311,97 |

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

LA SPESA IN C/CAPITALE PER MISSIONE

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

| Descrizione | Impegnato CO 2018 | Impegnato 2019 | Impegnato 2020 | Stanz.Ass.CO 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|----------------------|---------------------|---------------------|----------------------|---------------------|-------------------|-------------------|
| Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione | 34.740,68 | 112.316,94 | 122.076,84 | 44.355,50 | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza | 9.836,16 | 29.905,78 | 85.778,81 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio | 136.937,72 | 728.713,22 | 382.428,80 | 906.708,52 | 355.000,00 | 185.000,00 | 190.000,00 |
| Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 36.876,79 | 194.136,04 | 12.996,01 | 181.000,00 | 40.000,00 | 40.100,00 | 40.201,00 |
| Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero | 120.920,20 | 85.267,91 | 62.929,12 | 339.352,01 | 70.000,00 | 70.700,00 | 71.407,00 |
| Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 77.574,13 | 77.881,22 | 79.363,84 | 213.930,42 | 58.000,00 | 18.000,00 | 18.000,00 |
| Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 79.424,90 | 81.898,82 | 0 | 82.732,17 | 20.000,00 | 25.000,00 | 25.000,00 |
| Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità | 333.968,83 | 1.085.115,98 | 955.760,20 | 3.397.814,18 | 803.000,00 | 445.500,00 | 346.005,00 |
| Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 179.371,47 | 19.732,00 | 187.133,83 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE GENERALE | 1.009.650,88 | 2.414.967,91 | 1.888.467,45 | 5.165.892,80 | 1.361.000,00 | 799.300,00 | 705.613,00 |

Lo stanziato dell'anno 2021 risente chiaramente della re- imputazione degli impegni al titolo 2 per l'importo complessivo di € 3.188.314,58.

LE OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta lo stato di attuazione delle opere al 30/09/2021:

STATO DI ATTUAZIONE OPERE AL 30.09.2021

| CENTRI URBANI | | |
|----------------------|--|---------------------------------|
| 01 | Messa in sicurezza centri urbano del capoluogo - Intervento 1 | OPERA IN CORSO DI COMPLETAMENTO |
| 02 | Messa in sicurezza centri urbano del capoluogo - Intervento 2 - Stralcio 1 | OPERA IN CORSO |
| SPORT | | |
| 03 | Completamento nuovo ampliamento degli spogliatoi dell'impianto sportivo di Veternigo | OPERA COMPLETATA |
| 04 | Realizzazione nuova piastra da pallacanestro in prossimità della palestra di Caltana | IN FASE DI PROGETTAZIONE |
| 05 | Manutenzioni ordinarie | OPERA IN CORSO |
| SCUOLE | | |
| 06 | Interventi di efficientamento energetico nella scuola primaria F. Farsetti | OPERA COMPLETATA |
| 07 | Manutenzione straordinaria manti di copertura scuola primaria e secondaria nel capoluogo | OPERA COMPLETATA |
| 08 | Sostituzione infissi scuole comunali ai fini dell'efficientamento energetico | OPERA IN CORSO |
| 09 | Adeguamento finalizzato alla certificazione antincendio della scuola secondaria F. e P. Cordenons | OPERA IN CORSO DI COMPLETAMENTO |
| 10 | Adeguamento finalizzato alla certificazione antincendio della scuola primaria E. Fermi | OPERA IN CORSO DI COMPLETAMENTO |
| 11 | Adeguamento e adattamento delle aule didattiche - emergenza sanitaria da COVID-19 - scuola primaria di Caselle | OPERA COMPLETATA |
| 12 | Realizzazione nuovi archivi esterni scuola secondaria F. e P. Cordenons | OPERA COMPLETATA |
| 13 | Manutenzioni ordinarie | OPERA IN CORSO |
| VIABILITA' | | |
| 14 | Asfaltature strade comunali | IN FASE DI PROGETTAZIONE |
| 15 | Pista ciclo-pedonale S.R. 515 tratto Treponti/via Sanzio/via Veronese - primo intervento | IN FASE DI AFFIDAMENTO |
| 16 | Pista ciclabile lungo la S.P. 30 Via Caltana tratto Cimitero - Via Pianiga | IN FASE DI PROGETTAZIONE |

| | | |
|-------------------------------|--|--------------------------|
| 17 | Messa in sicurezza intersezione S.R. 515 tratto 24.IV - 24.III - Stigliano | IN FASE DI PROGETTAZIONE |
| 18 | Manutenzione pavimentazioni piazze San'Angelo e Veternigo | OPERA IN CORSO |
| 19 | Manutenzioni ordinarie | OPERA IN CORSO |
| ILLUMINAZIONE PUBBLICA | | |
| 20 | Nuova illuminazione strade comunali | OPERA IN CORSO |
| 21 | Progetto Amica-E - Programma ELENA | OPERA IN CORSO |
| 22 | Manutenzioni ordinarie | OPERA IN CORSO |
| AMBIENTE E TERRITORIO | | |
| 23 | Realizzazione piazzole per isole ecologiche | OPERA IN CORSO |
| 24 | Sfalcio verde e potature | OPERA IN CORSO |
| 25 | Manutenzioni ordinarie | OPERA IN CORSO |
| VILLA FARSETTI | | |
| 26 | Adeguamento impianto elettrico piano terra corpo centrale e aree esterne | IN FASE DI PROGETTAZIONE |
| 27 | Manutenzioni ordinarie | OPERA IN CORSO |
| CIMITERI E CAPITELLI | | |
| 28 | Consolidamento e restauro del capitello votivo in via Santa Lucia | IN FASE DI PROGETTAZIONE |
| 29 | Marmi cimiteri Capoluogo e Caselle | OPERA COMPLETATA |
| 30 | Marmi cimitero Stigliano | OPERA IN CORSO |
| 31 | Manutenzioni ordinarie | OPERA IN CORSO |

LE NUOVE OPERE DA REALIZZARE

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del 2022-2024. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

| Lavori pubblici in previsione | Fonte di finanziamento prevalente | Importo iniziale 2022 | Importo iniziale 2023 | Importo iniziale 2024 |
|--|-----------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI | Stanziamenti di bilancio | 218.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 |
| INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA | Finanziamento Ministeriale | 180.000,00 | | |

SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE DELL'INDEBITAMENTO

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico valori:

| Anno | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|-------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito | 7.801.121,52 | 6.815.230,13 | 6.323.599,21 | 5.812.985,98 | 5.280.917,88 | 4.726.340,09 | 4.141.702,65 | 3.578.782,70 | 3.044.414,59 | 2.585.535,23 | 2.112.192,57 |
| Nuovi prestiti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | | 0 | 0 |
| Prestiti rimborsati | 515.391,00 | 491.630,92 | 510.613,23 | 532.068,10 | 554.577,79 | 578.195,12 | 562.919,95 | 534.368,11 | 458.879,36 | 473.342,66 | 413.773,11 |
| Rinvio Mutui MEF | | | | | | | - | 40.694,21 | 7.803,25 | 74.399,49 | |
| Estinzioni anticipate | 470.500,39 | | | | | | | | | | |
| Totale fine anno | 6.815.230,13 | 6.323.599,21 | 5.812.985,98 | 5.280.917,88 | 4.726.340,09 | 4.141.702,65 | 3.578.782,70 | 3.044.414,59 | 2.585.535,23 | 2.112.192,57 | 1.698.419,46 |

Nella tabella è evidenziato il rinvio del rimborso delle quote di ammortamento di alcuni Mutui (c.d. Mutui MEF) previsto dall'art. 112 del Decreto Cura Italia (DL 17 marzo 2020 n. 18) che previsto, quale misura di temporaneo sostegno agli Enti Locali, la sospensione del pagamento della quota capitale per i cc.dd. "mutui MEF", ossia i mutui che Comuni, Province e Città metropolitane hanno sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e che sono stati poi trasferiti al Ministero dell'Economia e Finanze in attuazione del D.L. n. 269/2003. Secondo quanto previsto dalla citata disposizione, detto pagamento, per il 2020, è differito all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Oneri finanziari | 343.371,68 | 309.500,00 | 286.535,97 | 263.993,99 | 239.508,16 | 215.482,19 | 174.831,92 | 155.000,00 | 134.989,70 | 118.499,45 | 101.371,52 |
| Quota capitale* | 515.974,01 | 491.630,92 | 510.613,23 | 532.068,10 | 554.577,79 | 578.195,12 | 559.549,75 | 575.062,32 | 466.682,61 | 547.742,15 | 547.742,15 |
| Totale fine anno | 859.345,69 | 801.130,92 | 797.149,20 | 794.818,10 | 792.877,79 | 793.677,31 | 734.381,67 | 730.062,32 | 601.672,31 | 666.241,60 | 649.113,67 |

Si precisa in ogni caso che nel dato riportato nella tabella non compare l'importo delle rate, pari a circa € 132.000,00, relative al pagamento dell'operazione di leasing in costruendo. Nel corso del mandato amministrativo, salvo diversa rideterminazione da adottarsi nei documenti fondamentali del Consiglio Comunale, non è previsto l'aumento dell'indebitamento mentre potranno essere posti in essere interventi mirati ad estinguere i mutui assunti nel passato.

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000 | | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 |
|---|-----|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | (+) | 6.231.666,08 | 5.595.100,00 | 5.845.100,00 |
| 2) Trasferimenti correnti (Titolo II) | (+) | 1.638.409,12 | 927.070,00 | 642.070,00 |
| 3) Entrate extratributarie (Titolo III) | (+) | 896.318,86 | 1.158.545,00 | 1.116.545,00 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | | 8.766.394,06 | 7.680.715,00 | 7.603.715,00 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI | | | | |
| Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ | (+) | 876.639,41 | 768.071,50 | 760.371,50 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | | 876.639,41 | 768.071,50 | 760.371,50 |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | | | | |

Si evidenzia che l'importo degli interessi del primo anno non coincide con l'importo stanziato in quanto si tiene conto che alcuni mutui sono indicizzati all'inflazione.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente*, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti*, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie*, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;

d) *Bilancio di terzi*, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 |
|--|-----|--|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | | 4.000.000,00 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 7.720.409,74 0,00 | 7.788.505,54 0,00 | 7.888.052,37 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità | (-) | | 7.074.727,13 0,00 134.000,00 | 7.138.382,88 0,00 135.000,00 | 7.177.311,97 0,00 141.134,71 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> - <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | (-) | | 466.682,61 0,00 0,00 | 473.342,66 0,00 0,00 | 488.172,60 0,00 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | | 179.000,00 | 176.780,00 | 222.567,80 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 179.000,00 | 176.780,00 | 222.567,80 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) | | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2) | (+) | | 0,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | 380.000,00 | 140.000,00 | 0,00 |

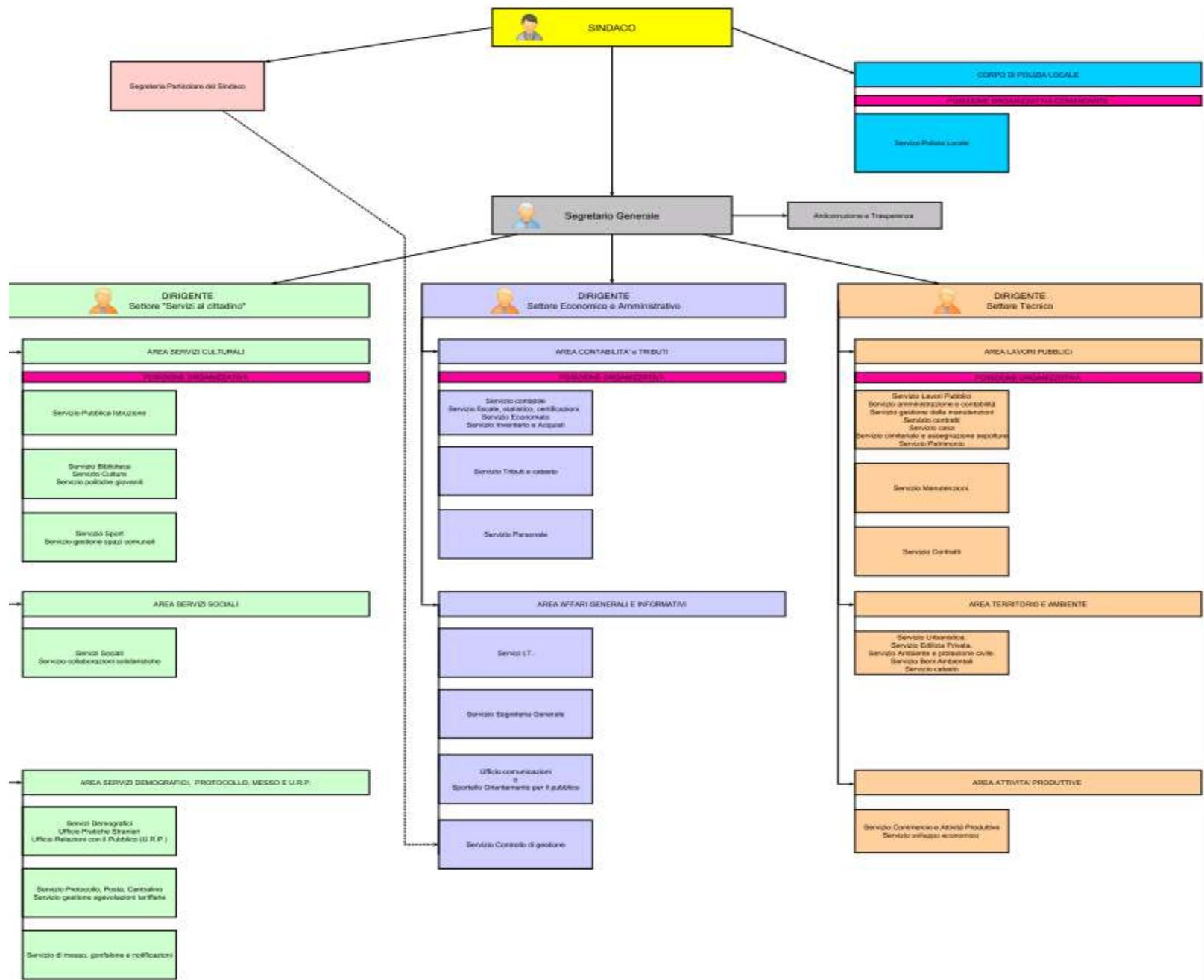
| | | | | | |
|---|-----|--|----------------------|--------------------|--------------------|
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | | 802.000,00 | 482.520,00 | 483.045,20 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 179.000,00 | 176.780,00 | 222.567,80 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | | 1.361.000,00 0,00 | 799.300,00 0,00 | 705.613,00 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | | |
| Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 |
|---|-----|--|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | | |
| W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

RISORSE UMANE DELL'ENTE

Una risorsa importante del Comune di Santa Maria di Sala è costituito dal personale dipendente. Purtroppo negli ultimi anni la gestione delle risorse umane si è trasformata per gli Enti locali in un problema di vincoli di spesa e le regole che governano le spese di personale sono essenzialmente regole improntate al rigido contenimento della spesa. Di seguito viene rappresentata la struttura organizzativa articolata in Settori e Servizi.

Si riporta nella tabella che segue l'organigramma della struttura organizzativa dell'ente:



LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare è finalizzata a dare risposte adeguate alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e nel rispetto dei vincoli di legge e di finanza pubblica.

Le nuove regole sulle assunzioni non comporteranno un blocco, ma indurranno necessariamente gli enti locali ad azioni di corretta gestione della spesa del personale, il Dpcm attuativo dell'articolo 33, comma 2, del dl 34/2019, convertito in legge 58/2019, che regola le nuove modalità di assunzione del personale introduce degli indici di virtuosità che se rispettati consentono all'ente locale di assumere.

A tal fine gli enti locali sono stati divisi in tre tipologie. La prima è quella degli enti virtuosi; si tratta di quelli il cui rapporto tra spesa del personale e media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, risulti inferiore ai valori soglia indicati dalla Tabella 1 del Dpcm attuativo. La seconda tipologia di enti locali è quella introdotta dall'articolo 1, comma 853, della legge 160/2019: si tratta degli enti locali il cui rapporto spesa di personale/entrate risulti superiore al valore soglia di virtuosità, ma inferiore al valore soglia oltre il quale l'ente non è da considerare virtuoso. Infine, la terza tipologia è composta dagli enti il cui rapporto spese di personale/entrate risulti superiore ai valori soglia indicati dalla tabella 3 del dpcm.

Il decreto Crescita e il Dpcm attuativo intendono quindi incrementare le possibilità di assunzione solo per gli enti locali virtuosi, nei confronti dei quali non c'è alcun blocco delle assunzioni e, al contrario, il sistema permette incrementi significativi rispetto alla mera copertura del turnover.

Con questo nuovo sistema si premiano quindi gli enti virtuosi a discapito di quelli nei quali la spesa di personale risulti troppo elevata rispetto alle entrate considerate dal rapporto.

La normativa impone un'operazione doverosa: migliorare il rapporto spesa di personale/entrate, fino a raggiungere la soglia della virtuosità. Per migliorare tale rapporto si può, ridurre la spesa del personale, per esempio contenendo le assunzioni. Il valore soglia, però, può anche essere migliorato agendo sulle entrate: incrementandole o riducendo l'incidenza del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Insomma, la normativa induce gli enti a gestioni finanziarie e del bilancio, oltre che del personale, prudenti e corrette. Si tratta di un sistema che premia i virtuosi con maggiori possibilità di reclutamento e spinge gli altri a correggere il tiro della gestione. Da questo punto di vista, appare coerente che le spese siano calcolate senza troppe deroghe o esclusioni: le leve per mantenere il valore soglia sono molte. Spetta agli enti dare prova di saper reggere carichi di spesa connessi alle assunzioni da effettuare.

PROIEZIONI COLLOCAMENTI A RIPOSO DEL PERSONALE 2022-2024

La previsione di collocamento a riposo del triennio, con la normativa vigente, coinvolge tutte le categorie professionali e quasi tutti i settori; in particolare sono previste le seguenti cessazioni:

| CATEGORIE INIZIALI | PROFILO PROFESSIONALE | POSTI OCCUPATI AL 30/09/2021 | Cessazioni anno 2022 | Cessazioni anno 2023 | Cessazioni anno 2024 |
|--------------------|--|------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | Dirigente Tecnico | 1,00 | - | - | - |
| | Dirigente Amministrativo | 1,00 | - | - | - |
| D3 | Funzionario Amministrativo | - | - | - | - |
| | Funzionario Tecnico | 1,00 | - | - | - |
| | Funzionario Economico | 2,00 | - | - | - |
| | Ufficiale Polizia Locale D3 Giuridico | - | - | - | - |
| D1 | Istruttore Direttivo Tecnico | 4,00 | 1,00 | - | 2,00 |
| | Istruttore Direttivo Amministrativo | 4,00 | - | - | - |
| | Istruttore Direttivo Tecnico Informatico | 1,00 | - | - | - |
| | Istruttore Direttivo Contabile | 1,00 | - | - | - |
| | Assistente Sociale | 2,00 | - | - | - |

| | | | | | |
|---------------|--------------------------------|--------------|-------------|-------------|-------------|
| | Ufficiale di Polizia Locale | 2,00 | - | - | - |
| C1 | Istruttore Tecnico | 3,00 | - | - | - |
| | Istruttore Tecnico Informatico | | | - | - |
| | Istruttore Amministrativo | 5,00 | - | - | 1,00 |
| | Istruttore Contabile | 5,00 | - | 1,00 | - |
| | Agente Polizia Locale | 4,00 | - | - | - |
| B3 | Collaboratore Tecnico | 2,00 | - | 1,00 | |
| | Collaboratore Amministrativo | 12,00 | - | 2,00 | 1,00 |
| B1 | Esecutore Amministrativo | 1,00 | - | - | - |
| | Esecutore Tecnico Operaio | 3,00 | - | - | - |
| Totali | | 54,00 | 1,00 | 4,00 | 4,00 |

Sulla base dei collocamenti a riposo verrà predisposto, e per questo si rimanda alla sezione operativa del DUP, il fabbisogno del personale per gli anni 2022-2024.

PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI UTILIZZATI PER IDENTIFICARE, A LEGISLAZIONE VIGENTE, L'EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE E DEI PROPRI ENTI STRUMENTALI, SEGNALANDO LE DIFFERENZE RISPETTO AI PARAMETRI CONSIDERATI NELLA DECISIONE DI ECONOMIA E FINANZA (DEF)

L'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali (Aziende speciali) hanno sempre rispettato i parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza, in quanto i documenti contabili hanno sempre rispettato gli equilibri previsti dalla legislazione sugli enti locali.

Si provvederà ad effettuare le eventuali variazioni qualora l'andamento della gestioni evidenzi scostamenti rispetto al DEF.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Con Deliberazione Consiglio Comunale n. 20 del 03/07/2017 il Sindaco, Nicola Fragomeni, ha presentato ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 267/2000 le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Si riporta la sintesi enunciata in Consiglio dal Sindaco:

L'obiettivo è di proseguire l'azione amministrativa intrapresa alcuni anni fa con azioni trasparenti, al servizio dei cittadini, tutelando e conservando il territorio, favorendo una crescita sostenibile e partecipata della nostra comunità.

L'azione sarà sempre ispirata, come lo è stato fin ora, ai valori della **FAMIGLIA**, della solidarietà, del lavoro e dell'onestà.

Si continuerà a sostenere con importanti risorse i **SERVIZI SOCIALI**, le **PARROCCHIE**, le **REALTA' SPORTIVE**, le **ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO**, **LE NOSTRE SCUOLE**.

Proseguendo nella presentazione delle nostre linee, vogliamo **TUTELARE E VALORIZZARE IL TERRITORIO, SALVAGUARDANDO L'AMBIENTE**.

Una delle priorità è il **MIGLIORAMENTO DEL TERRITORIO**, riqualificando l'edificato per quanto possibile, cercando di non consumare zone verdi. La nostra azione sarà all'insegna della **NON CEMENTIFICAZIONE**.

Altro obiettivo fondamentale è **RIVITALIZZARE I CENTRI PAESE**, implementando i servizi che possono favorire i momenti di aggregazione, rendendoli luoghi più vivibili e migliorando la mobilità delle persone.

Lo scopo è anche quello di aumentare la sicurezza dei cittadini, continuando nell'opera di mettere in sicurezza gli incroci.

Infatti, per quanto riguarda la **VIABILITÀ**, continueremo a favorire la realizzazione delle rotonde, degli incroci rialzati per diminuire la velocità di transito, installando sistemi atti a favorire il rallentamento, soprattutto nei centri paese.

Le **PISTE CICLABILI** rappresentano un nodo fondamentale negli spostamenti delle persone in sicurezza all'interno del territorio, risolleciteremo gli accordi di programma tra gli Enti preposti per realizzare le **Piste Ciclabili** di:

ZONA MADONNA MORA CURVA BECCANTE

Inoltre istituiremo un **TAVOLO** per la definizione delle piste ciclabili di **VIA DESMAN** e **VIA CALTANA**.

Ci prenderemo carico delle piste ciclabili di:

STIGLIANO - TREPONTI

CALTANA DAL CIMITERO A VIA PIANIGA

Daremo attuazione nel frattempo al **PROGETTO SPERIMENTALE DELLE PISTE INTERPODERALI**, percorsi alternativi di qualità per chi ama andare in bici o a piedi nell'ottica anche del cicloturismo.

In temi di **SICUREZZA** della viabilità, l'installazione dei **VELOOK** ha già portato benefici diminuendo di gran lunga la velocità di passaggio. Sono ancora in via sperimentale e nel caso ci fossero esigenze specifiche, si agirà per venirne incontro.

Potenzieremo ulteriormente il **CONTROLLO DI VICINATO** cercando di portarlo anche nelle frazioni che ancora non sono organizzate.

Il **PROGETTO TELECAMERE**, che oggi ne conta 42, sarà ulteriormente sviluppato in modo che il nostro territorio sia video-sorvegliato e interconnesso con la centrale operativa

dei Vigili del Fuoco, Polizia e Carabinieri.

Per quanto riguarda VILLA FARSETTI, abbiamo in cantiere lo sviluppo di un progetto culturale incentrato sulla Biblioteca e sul Teatro della Villa.

Nel concreto, la nostra idea è che essa diventi di fatto la Piazza del capoluogo, valorizzandola con i servizi necessari in modo da essere a tutto tondo usufruibile dai giovani, dalle famiglie, dai nostri anziani.

Deve diventare parte di un percorso turistico che parte da Venezia e i cui benefici si riversano su tutto il nostro territorio.

Oltre a ciò, la **VILLA** dovrà essere un contenitore di **EVENTI CULTURALI** ed aggregativi all'altezza del suo fascino e della sua imponenza, sia a livello musicale, teatrale ed enogastronomico.

Per quanto riguarda le nostre scuole, vogliamo rafforzare ancor di più la già intensa collaborazione che abbiamo instaurato con il **MONDO DELLA SCUOLA**, fornendo supporto didattico con idee e progetti da condividere con il corpo docente, attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, i progetti condivisi Amministrazione comunale/ Istituto Comprensivo, e i concorsi proposti dagli assessorati alla cultura e alle pari opportunità.

Istituiremo corsi base di informatica per i bambini.

Promuoveremo iniziative che mettono in collegamento le Imprese con le Università e le Associazioni Scientifiche.

Per quanto concerne le **INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE**, proseguiamo con l'efficientamento energetico nei diversi plessi tramite il progetto Elena di cui siamo stati aggiudicatari.

Introdurremo il servizio mensa con pasti scodellati caldi per gli alunni anche nelle scuole di Stigliano e Caselle.

Per ciò che riguarda le **ATTIVITÀ SPORTIVE**, daremo tutto il sostegno necessario allo sport inteso come missione sociale, supportando gli interventi per l'ammodernamento e la messa in sicurezza degli impianti.

Un altro cardine del nostro programma, è quello di sostenere e favorire lo **SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO** della nostra comunità.

Creeremo iniziative a supporto delle aziende per l'ammodernamento delle loro **STRUTTURE PRODUTTIVE**, al fine di favorire l'occupazione.

Per quanto riguarda l'importante settore dell' **AGRICOLTURA**, daremo supporto alle iniziative tipo KM0 che portino beneficio alle singole aziende agricole per la qualità dei prodotti e per il ruolo che ricoprono nella valorizzazione del territorio.

Continueremo a sostenere e sviluppare i progetti ORTO DIDATTICO per i bambini e gli ORTI SOCIALI per le famiglie in difficoltà.

Altresì, proseguiamo nel promuovere EVENTI a cui farà da cornice Villa Farsetti, nell'ambito del BIOLOGICO e DELL'AGRICOLTURA.

Si continuerà con l'azione di **EFFICIENTAMENTO ENERGETICO** al fine di migliorare la tutela dell'ambiente e la qualità della vita.

L'obiettivo è interconnettere tutto il territorio comunale con la FIBRA OTTICA.

Implementeremo ed amplieremo il servizio **WI- FI** gratuito nei centri paese, cercando di ridurre il più possibile lo scostamento di conoscenze informatiche tra le nuove e le non più giovani generazioni attraverso **L'AULA INFORMATICA P3@**.

Per quanto i nostri **ANZIANI**, continueremo a sostenere e potenzieremo i CENTRI ANZIANI ITINERANTI, coordinando i soggiorni climatici, attività essenziali per il benessere psico-fisico.

Promuoveremo i **BANDI** a sostegno delle famiglie in difficoltà e di chi ne ha bisogno.

| Area Strategica | Prog. | Obiettivi strategici |
|--|-------|--|
| <p>1. Il Comune per il cittadino (accessibilità, trasparenza, partecipazione)</p> <p>Mission: Erogare servizi efficienti, efficaci e utili alla collettività</p> <p><i>Le azioni e gli interventi della nuova Amministrazione vanno indirizzati a orientare l'organizzazione comunale a servizi delle famiglie del cittadino/utente delle associazioni e delle imprese (Linee Programmatiche 2017-2022)</i></p> | 1 | Salvaguardia della quantità e della qualità dei servizi attraverso il recupero evasione e razionalizzando i consumi e riducendo la spesa (spending review) |
| | 2 | Legalità, trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa |
| | 3 | Multicanalità, innovazione tecnologica e informatica per un ampio e facile accesso ai servizi |
| | 4 | Migliore qualità della vita e ascolto attivo dei cittadini |
| <p>2. Sicurezza</p> <p>Mission: Garantire la sicurezza partecipata e condivisa</p> <p><i>La "sicurezza partecipata e condivisa" è la chiave per affrontare i prossimi cinque anni in tema di vivibilità; a gravi infrazioni e reati contro il codice della strada, si potrà fornire una risposta certa anche nel caso di reati che creano allarme sociale (piccoli furti, danneggiamenti, abbandono rifiuti, disturbo della quiete pubblica, ecc.) e che impongono interventi tempestivi. (Linee Programmatiche 2017-2022)</i></p> | 5 | Un territorio sicuro e vigilato |
| | 6 | Sicurezza e rispetto sulle strade |
| <p>3. Istruzione e servizi educativi</p> <p>Mission: La Scuola per la crescita dei Giovani e della società Civile <i>Per quanto riguarda le nostre Scuole, vogliamo rafforzare ancor di più la già intensa collaborazione che abbiamo instaurato con il MONDO DELLA SCUOLA, fornendo supporto didattico con idee e progetti da condividere con il corpo docente, attraverso il Pino dell'offerta Formativa. (Linee Programmatiche 2017-2022)</i></p> | 7 | Sostenere la più ampia offerta formativa |
| | 8 | Alunni e studenti protagonisti della vita della comunità |
| | 9 | Miglioramento delle strutture scolastiche al fine di renderle maggiormente efficienti e accessibili |

| | | |
|--|---------------------------------|--|
| | | |
| <p align="center">4. Cultura e turismo</p> <p>Mission: Sostenere la cultura come valore che unifica socialmente e accresce l'identità</p> <p><i>"la VILLA dovrà essere un contenitore di EVENTI CULTURALI ed aggregativi all'altezza del suo fascino e della sua imponenza, sia a livello musicale, teatrale ed enogastronomico"</i></p> | <p align="center">10</p> | <p align="center">Consolidamento e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e monumentale dell'ente</p> |
| | <p align="center">11</p> | <p>Accesso alla cultura attraverso il coinvolgimento del terzo settore nella realizzazione di spettacoli ed eventi organizzati nel complesso monumentale di Villa Farsetti</p> |
| <p align="center">5. Politiche giovanili, sport e tempo libero</p> <p>Mission: Rendere i giovani protagonisti consapevoli e responsabili della società e promuovere lo Sport come elemento fondamentale</p> | <p align="center">12</p> | <p align="center">Giovani capaci di essere protagonisti, di produrre cultura e di attivare energie</p> |
| | <p align="center">13</p> | <p>Miglioramento e messa a norma delle dotazioni Impiantistiche sportive al fine di renderle maggiormente efficienti e accessibili</p> |

| | | |
|--|----|--|
| della salute e dell'educazione e come strumento di creazione della comunità | | |
| 6. Il territorio | | |
| Mission: Santa Maria di Sala Città Sostenibile <i>"Una delle priorità è il miglioramento del territorio, riqualificando l'edificato per quanto possibile, cercando di non consumare zone verdi. La nostra azione sarà all'insegna della NON CEMENTIFICAZIONE (Linee Programmatiche 2017-2022)"</i> | 14 | Attuazione del PAT - Piano degli Interventi - accordi pubblico/privati - Redazione nuovo Pat e Piano degli Interventi - Recupero di aree degradate |
| | 15 | Recupero di aree degradate |
| | 16 | Miglioramento della vivibilità dei parchi urbani |
| | 17 | Sostegno alle PMI e al commercio e agricoltura |
| | 18 | Azioni a favore della residenzialità |
| 7. Ambiente e inquinamento | | |
| Mission: Intervenire strutturalmente per la tutela dell'ambiente e della salute "Vogliamo Tutelare e Valorizzare il territorio, SALVAGUARDANDO L'AMBIENTE" (Linee Programmatiche 2017-2022) | 19 | Miglioramento dei livelli di qualità raccolta differenziata |
| | 20 | Interventi a favore dell'ambiente |
| 8. Le opere pubbliche | | |
| Mission: Santa Maria di Sala proiettata al Futuro Per quanto riguarda la VIABILITA', continueremo a favorire la realizzazione delle rotonde, degli incroci rialzati per diminuire la | 21 | Una viabilità sicura e fluida |

| | | |
|---|----|--|
| <p>velocità di transito, installando sistemi atti a favorire il rallentamento, soprattutto nei centri paese. Le PISTE CICLABILI rappresentano un nodo fondamentale negli spostamenti delle persone in sicurezza all'interno del territorio, risolleciteremo gli accordi di programma tra gli enti preposti per realizzare le PISTE CICLABILI" (<i>Linee Programmatiche 2017-2022</i>)</p> | | |
| | 22 | Strutture scolastiche adeguate |
| <p>9. Santa Maria di Sala Solidale</p> <p>Mission: Garantire ai cittadini un sistema articolato e strutturato di interventi e servizi sociali e valorizzare il ruolo e le funzioni della famiglia</p> <p>Si continuerà a sostenere con importanti RISORSE I SERVIZI SOCIALI, le PARROCCHIE, le REALTA' SPORTIVE, (<i>Linee Programmatiche 2017-2022</i>)</p> | 23 | Servizi sociali più flessibili e adattabili alle diverse esigenze |
| | 24 | Un sistema del welfare costruito intorno alla Famiglia |
| | 25 | Favorire l'aggregazione degli Anziani |
| | 26 | Maggiore tutela per i minori |
| | 27 | Azioni intese a favorire il miglioramento dell'occupabilità e dell'occupazione |
| | 28 | Garantire l'inumazione e tumulazione in tutti i cimiteri |

I servizi del **PUNTO MEDICO**, compreso il **Punto Prelievi**, saranno migliorati e la reperibilità sarà H24, attraverso la Medicina Generale Integrata.

Sarà massima la nostra attenzione alle **POLITICHE PER LE NUOVE GENERAZIONI**, con il servizio **INFORMA GIOVANI** e uno **SPORTELLLO LAVORO** per promuovere l'incontro tra domanda e offerta.

Continueremo con le proposte di eventi culturali legati alla formazione scolastica, professionale, allo sport.

Sosterremo con scrupolosa attenzione la promozione della partecipazione dei giovani alla vita attiva del Comune, con l'obiettivo ultimo della loro crescita responsabile.

Queste sono in sintesi le nostre linee programmatiche alle quali ci atterremo nei prossimi anni di governo, abbracciando tutti coloro che vorranno impegnarsi per fare squadra nell'unico interesse della comunità Salese.

Nella parte operativa viene data dimostrazione della sostenibilità degli obiettivi operativi articolati secondo la visione strategica dell'amministrazione comunale e contemperando in ogni caso la compatibilità finanziaria.

Si riporta di seguito nella tabella la sintesi degli obiettivi strategici:

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con deliberazione Consiglio Comunale n. 20 del 03/07/2017, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- il bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Santa Maria di Sala da adottarsi ogni anno entro il 30 settembre;
- lo stato di attuazione dei programmi da approvarsi contemporaneamente con l'assestamento generale e la salvaguardia degli equilibri entro il 31 luglio di ogni anno.

COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA
- Città Metropolitana di Venezia -



Documento Unico di Programmazione
Sezione Operativa 2022

PREMESSA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo biennio considerato che la scadenza del mandato amministrativo è al 2022.

Una siffatta impostazione del DUP è indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per l'individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviano alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo biennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

COERENZA DELLE PREVISIONI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali:

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 24/02/2010 l'Amministrazione Comunale ha adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)
- in data 21/12/2010 è stato acquisito al Protocollo Comunale il parere n. 93 del 16/12/2010 della Commissione Regionale V.A.S.;
- il P.A.T. adottato e corredato dalla documentazione V.A.S. è stato depositato in data 15.03.2011 presso la Provincia di Venezia per l'istruttoria di competenza;
- la Giunta Provinciale con Deliberazione n. 104 del 30.08.2011 si è espressa favorevolmente per l'approvazione del P.A.T., fatti salvi i contenuti indicati nell'allegato tecnico, agli atti del suddetto provvedimento;
- in data 06.09.2011 presso l'Amministrazione Provinciale Direzione Urbanistica, si è tenuta la Conferenza di Servizi di cui all'art. 15 della L.R. 11/2004 che ha approvato il P.A.T. con le relative prescrizioni di cui alla Deliberazione della Provincia n. 104 del 30.08.2011;
- l'Amministrazione Provinciale con proprio provvedimento n. 113 del 14.09.2011 ha ratificato la decisione della conferenza di servizi tenutasi in data 06.09.2011;
- il Piano è stato pubblicato sul B.U.R. Veneto n. 79 in data 21.10.2011 ed è divenuto efficace in data 07.11.2011;

PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.)

- con Deliberazione di Consiglio Comunale, n. 34 del 28.04.2011, il Sindaco pro-tempore ha provveduto all'illustrazione del Documento Programmatico del P.I. da redigersi in due fasi:

1° FASE adozione e approvazione con contestuale conformazione in P.I. di accordi pubblico-privati di cui all'art. 6 della L.R. 11/2004;

2° FASE adozione e approvazione del P.I. relativo la pianificazione di dettaglio della restante parte di territorio con conseguente adeguamento del P.R.G. secondo i contenuti del P.A.T. e della L.R. 11/2004;

- il succitato Documento Programmatico è stato depositato e reso noto al pubblico con l'affissione all'Albo Pretorio del Comune dal 13.05.2011 al 12.06.2011 R.P. n. 592, dando così inizio alle procedure di consultazione, di partecipazione e di concertazione di cui al comma 2 dell'art. 18 della L.R. 11/2004;

- con Deliberazione di Giunta Comunale, n. 97 del 10.10.2011, è stato approvato l'aggiornamento degli elaborati grafici del P.A.T. adeguati alle prescrizioni di cui alla D.G.P. 104/2011 e al verbale della conferenza di servizi del 06.09.2011;

AZIONI DI PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.)

Dall'approvazione del P.A.T., l'Amministrazione Comunale ha apportato al P.I. (ex P.R.G.) le Varianti Parziali, redatte ai sensi dell'art. 18 L.R. 11/2004, di seguito elencate:

Variante n. 1 - Individuazione attività produttive esistenti in zona impropria – settore secondario (Approvata con D.C.C. n. 82 del 26.11.2012);

Variante n. 2 - Individuazione fabbricati non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola e/o alla conduzione del fondo (Approvata con D.C.C. n. 83 del 26.11.2012);

Variante n. 3 - Individuazione dei fabbricati non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola e/o alla conduzione del fondo (Approvata con D.C.C. n. 18 del 29.04.2014);

Variante n. 4 - Individuazione attività produttive esistenti in zona impropria – settore secondario (Approvata con D.C.C. n. 19 del 29.04.2014);

Variante n. 5 - Individuazione degli edifici monumentali, delle ville venete, degli edifici e complessi di valore testimoniale nonché delle pertinenze scoperte da tutelare artt. 14 – 65 – 66 – 67 delle N.T.A. del P.A.T. (Approvata con D.C.C. n. 51 del 29.09.2014);

Variante n. 6 - Aree ad edificazione diffusa – art. 54 delle N.T.A. del P.A.T. (Approvata con D.C.C. n. 52 del 29.09.2014);

Variante n. 7 - Azione di sviluppo e valorizzazione del comparto produttivo (Approvata con D.C.C. n. 31 del 30.07.2015 e con D.C.C. n. 58 del 21.12.2015);

Variante n. 8 - Adempimenti L.R. 50/2012 sul commercio e Regolamento Regionale 1/2013 riconfigurazione centri urbani e aree degradate – Variante specifica di localizzazione grandi e medie strutture di vendita – Aggiornamento P.I. vigente (Approvata con D.C.C. n. 23 del 16.06.2016);

Variante n. 9 - Aree verdi 2016 – Riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della loro potenzialità edificatoria e siano rese inedificabili ai sensi dell'art. 7 L.R. 4/2015 (Approvata con D.C.C. n. 35 del 01.07.2019);

Variante n. 10 - Variante Puntuale – Azione di Sviluppo del Comparto Produttivo (Approvata con D.C.C. n. 9 del 17.04.2018);

Variante n. 11 – Variante Tecnica al P.I. ricognitiva delle precedenti varianti e di adeguamento ai disposti residui del P.A.T. (Approvata con D.C.C. n. 70 del 16.12.2019);

Variante n. 12 – Variante al P.I. per la realizzazione della pista ciclabile da eseguirsi nel Capoluogo lungo via Cavin di Sala e via Noalese (Approvata con D.C.C. n. 4 del 01.02.2021);

Variante n. 13 – Variante al P.I. per la realizzazione della ciclo-pedonale da eseguirsi lungo la S.R. 515 tratto Tre Ponti – via R. Sanzio – via Veronese (Approvata con D.C.C. n. 5 del 01.02.2021);

Variante n. 14 – Variante Verde al P.I. – Ditte: Centroluce S.r.l. e Immobiliare Mela S.n.c. (Approvata con D.C.C. n. 10 del 31.03.2021);

Variante n. 15 – Variante al P.I. per la realizzazione della pista ciclabile lungo la S.P. 30 via Caltana tratto via Pianiga – cimitero di Caltana (Adottata con D.C.C. n. 31 del 31.05.2021);

PIANIFICAZIONE ATTUATIVA

Piano di Recupero “Speedline” (ambito di intervento mq. 104.980)

Intervento Convenzionato F.P.T. (ambito di intervento mq. 72.594)

Piano di Lottizzazione LAPE/REXPOL (ambito di intervento mq. 19.354)

ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

VALUTAZIONE GENERALE ED INDIRIZZI RELATIVI ALLE ENTRATE

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo triennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”.

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento

prospettico previsto per il futuro triennio 2022/2024, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2021 e la previsione 2022.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente le restanti entrate in conto capitale.

Quadro riassuntivo di competenza

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|---|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------------|----------------------|----------------------|---|
| | 2019 (accertamenti) | 2020 (accertamenti) | 2021 (previsioni) | 2022 (previsioni) | 2023 (previsioni) | 2024 (previsioni) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Tributarie | 6.369.351,68 | 6.231.666,08 | 5.581.447,07 | 5.662.070,00 | 5.702.140,70 | 5.792.212,97 | 1,444 |
| Contributi e trasferimenti correnti | 517.243,79 | 1.638.409,12 | 734.971,16 | 698.794,74 | 663.732,69 | 663.720,02 | - 4,922 |
| Extratributarie | 1.513.797,45 | 896.318,86 | 1.476.066,38 | 1.359.545,00 | 1.422.632,15 | 1.432.119,38 | - 7,894 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | 8.400.392,92 | 8.766.394,06 | 7.792.484,61 | 7.720.409,74 | 7.788.505,54 | 7.888.052,37 | - 0,924 |
| Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 159.825,17 | 147.893,36 | 179.326,75 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 |
| TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A) | 8.560.218,09 | 8.914.287,42 | 7.971.811,36 | 7.720.409,74 | 7.788.505,54 | 7.888.052,37 | - 3,153 |
| alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti) | 1.672.583,66 | 537.174,45 | 796.646,12 | 802.000,00 | 482.520,00 | 483.045,20 | 0,672 |
| <i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,000</i> |
| Accensione mutui passivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Altre accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale | 514.825,89 | 2.477.164,99 | 3.188.314,58 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 |
| TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B) | 2.187.409,55 | 3.014.339,44 | 3.984.960,70 | 802.000,00 | 482.520,00 | 483.045,20 | - 79,874 |
| Riscossione crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Anticipazioni di cassa | 0,00 | 0,00 | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 | 1.212.000,00 | 1.224.120,00 | 0,000 |
| TOTALE MOVIMENTO FONDI (C) | 0,00 | 0,00 | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 | 1.212.000,00 | 1.224.120,00 | 0,000 |
| TOTALE GENERALE (A+B+C) | 10.747.627,64 | 11.928.626,86 | 13.156.772,06 | 9.722.409,74 | 9.483.025,54 | 9.595.217,57 | - 26,103 |

Le entrate tributarie sono pressoché consolidate, le differenze tra previsione 2022 e accertato 2020 attongono sostanzialmente al recupero dell'evasione tributaria e all'introduzione del Canone Unico Patrimoniale che, allocato tra le entrate extratributarie, ha assorbito Imposta di Pubblicità e Tosap.

Le risorse del recupero evasione verranno applicate al bilancio in ragione dell'andamento in termini di incassato dell'attività accertativa nonché dei presumibili mancati incassi dovuti all'emergenza COVID.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

| ENTRATE COMPETENZA | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|--|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------------|----------------------|----------------------|---|
| | 2019 (accertamenti) | 2020 (accertamenti) | 2021 (previsioni) | 2022 (previsioni) | 2023 (previsioni) | 2024 (previsioni) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI | 517.243,79 | 1.638.409,12 | 734.971,16 | 698.794,74 | 663.732,69 | 663.720,02 | - 4,922 |

Le entrate da trasferimenti sono, in termini previsionali, pressoché invariate rispetto all'esercizio 202 se vengono sterilizzate le entrate da Fondone "COVID" in quanto entrate di natura straordinaria. Le differenze si giustificano anche dalle diverse tempistiche di incasso dei trasferimenti Regionali il cui andamento è variabile in ragione del fondo Sociale. Si evidenzia inoltre che tra le entrate da trasferimenti non sono previste le risorse del fondo sviluppo investimenti poiché il fondo è oramai completamente azzerato.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

| ENTRATE COMPETENZA | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|--------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------------|----------------------|----------------------|---|
| | 2019 (accertamenti) | 2020 (accertamenti) | 2021 (previsioni) | 2022 (previsioni) | 2023 (previsioni) | 2024 (previsioni) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI | 1.513.797,45 | 896.318,86 | 1.476.066,38 | 1.359.545,00 | 1.422.632,15 | 1.432.119,38 | - 7,894 |

L'incremento della previsione 2021 e 2022 è dovuto all'entrata in vigore del Canone Unico Patrimoniale attraverso il quale sono state accorpati i prelievi relativi a: 1) TOSAP; 2) Imposta di Pubblicità; 3) Diritti sulle Pubbliche affissioni. Le tariffe del Canone verranno determinate ad invarianza di gettito rispetto ai precedenti prelievi e il Canone verrà gestito attraverso l'attuale Concessionario della riscossione poiché, come per l'imposto di pubblicità, risulta non solo antieconomico gestirlo in economia ma anche impossibile per mancanza di risorse umane.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

| ENTRATE COMPETENZA | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|---|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------------|----------------------|----------------------|---|
| | 2019 (accertamenti) | 2020 (accertamenti) | 2021 (previsioni) | 2022 (previsioni) | 2023 (previsioni) | 2024 (previsioni) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Alienazione beni e trasferimenti capitale | 1.672.583,66 | 537.174,45 | 796.646,12 | 802.000,00 | 482.520,00 | 483.045,20 | 0,672 |
| di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 530.000,00 | 430.000,00 | 430.000,00 | 0,000 |
| TOTALE | 1.672.583,66 | 537.174,45 | 796.646,12 | 802.000,00 | 482.520,00 | 483.045,20 | 0,672 |

RISCOSSIONE DI CREDITI

| ENTRATE COMPETENZA | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|------------------------|------------------------|-----------------------|----------------------|----------------------------|----------------------|----------------------|---|
| | 2019 (accertamenti) | *** (accertamenti) | 2021 (previsioni) | 2022 (previsioni) | 2023 (previsioni) | 2024 (previsioni) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Riscossioni di crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Anticipazione di cassa | 0,00 | 0,00 | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 | 1.212.000,00 | 1.224.120,00 | 0,000 |
| TOTALE | 0,00 | 0,00 | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 | 1.212.000,00 | 1.224.120,00 | 0,000 |

L'importo indicato nelle anticipazioni non è l'importo massimo concedibile bensì viene iscritto ai fini del tutto prudenziali anche se l'ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di Cassa.

PARTE ENTRATA, VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI, INDIVIDUANDO LE FONTI DI FINANZIAMENTO ED EVIDENZIANDO L'ANDAMENTO STORICO DEGLI STESSI ED I RELATIVI VINCOLI.

Le risorse a disposizione dell'amministrazione possono riassumersi nella seguente tabella:

| TIPOLOGIA CATEGORIA | DENOMINAZIONE | Previsioni dell'anno 2021 | | Previsioni dell'anno 2022 | | Previsioni dell'anno 2023 | |
|------------------------|---|---------------------------|-------------------------------|---------------------------|-------------------------------|---------------------------|-------------------------------|
| | | Totale | di cui entrate non ricorrenti | Totale | di cui entrate non ricorrenti | Totale | di cui entrate non ricorrenti |
| 1010100 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 3.910.000,00 | 210.000,00 | 3.950.000,00 | 200.000,00 | 4.040.000,86 | 270.000,86 |
| 1010106 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 2.200.000,00 | 200.000,00 | 2.250.000,00 | 200.000,00 | 2.320.000,00 | 270.000,00 |
| 1010108 | Imposta municipale propria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,86 | 0,86 |
| 1010116 | Imposta comunale sugli immobili (ICI) | 1.700.000,00 | 0,00 | 1.700.000,00 | 0,00 | 1.720.000,00 | 0,00 |
| 1010176 | Addizionale comunale IRPEF | 10.000,00 | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | 7.070,00 | 0,00 | 7.140,70 | 0,00 | 7.212,11 | 0,00 |
| 1010406 | Compartecipazione IRPEF ai Comuni | 7.070,00 | 0,00 | 7.140,70 | 0,00 | 7.212,11 | 0,00 |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 1.745.000,00 | 0,00 | 1.745.000,00 | 0,00 | 1.745.000,00 | 0,00 |
| 1030101 | Fondi perequativi dallo Stato | 1.745.000,00 | 0,00 | 1.745.000,00 | 0,00 | 1.745.000,00 | 0,00 |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 5.662.070,00 | 210.000,00 | 5.702.140,70 | 200.000,00 | 5.792.212,97 | 270.000,86 |
| | Trasferimenti correnti | | | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 698.794,74 | 0,00 | 663.732,69 | 0,00 | 663.720,02 | 0,00 |
| 2010101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali | 173.070,00 | 0,00 | 173.150,70 | 0,00 | 168.232,21 | 0,00 |
| 2010102 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali | 525.724,74 | 0,00 | 490.581,99 | 0,00 | 495.487,81 | 0,00 |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 698.794,74 | 0,00 | 663.732,69 | 0,00 | 663.720,02 | 0,00 |
| | Entrate extratributarie | | | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 1.061.545,00 | 0,00 | 1.110.223,10 | 0,00 | 1.117.618,96 | 0,00 |
| 3010200 | Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi | 448.545,00 | 0,00 | 450.428,10 | 0,00 | 451.516,01 | 0,00 |
| 3010300 | Proventi derivanti dalla gestione dei beni | 613.000,00 | 0,00 | 659.795,00 | 0,00 | 666.102,95 | 0,00 |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 80.000,00 | 20.000,00 | 80.709,05 | 5.050,00 | 81.083,42 | 5.100,50 |
| 3020200 | Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 35.000,00 | 0,00 | 55.459,05 | 0,00 | 55.580,92 | 0,00 |
| 3020300 | Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 45.000,00 | 20.000,00 | 25.250,00 | 5.050,00 | 25.502,50 | 5.100,50 |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 218.000,00 | 0,00 | 231.700,00 | 0,00 | 233.417,00 | 0,00 |
| 3050100 | Indennizzi di assicurazione | 8.000,00 | 0,00 | 16.160,00 | 0,00 | 16.321,60 | 0,00 |
| 3050200 | Rimborsi in entrata | 180.000,00 | 0,00 | 185.240,00 | 0,00 | 186.492,40 | 0,00 |
| 3059900 | Altre entrate correnti n.a.c. | 30.000,00 | 0,00 | 30.300,00 | 0,00 | 30.603,00 | 0,00 |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 1.359.545,00 | 20.000,00 | 1.422.632,15 | 5.050,00 | 1.432.119,38 | 5.100,50 |
| | Entrate in conto capitale | | | | | | |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 180.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4020100 | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 180.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 40.000,00 | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4031200 | Altri trasferimenti in conto capitale da imprese | 40.000,00 | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 2.000,00 | 0,00 | 2.020,00 | 0,00 | 2.040,20 | 0,00 |
| 4040200 | Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti | 2.000,00 | 0,00 | 2.020,00 | 0,00 | 2.040,20 | 0,00 |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 580.000,00 | 0,00 | 480.500,00 | 0,00 | 481.005,00 | 0,00 |
| 4050100 | Permessi di costruire | 530.000,00 | 0,00 | 430.000,00 | 0,00 | 430.000,00 | 0,00 |
| 4050400 | Altre entrate in conto capitale n.a.c. | 50.000,00 | 0,00 | 50.500,00 | 0,00 | 51.005,00 | 0,00 |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 802.000,00 | 40.000,00 | 482.520,00 | 0,00 | 483.045,20 | 0,00 |
| | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | | | | | |
| 7010000 | Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 1.200.000,00 | 0,00 | 1.212.000,00 | 0,00 | 1.224.120,00 | 0,00 |
| 7010100 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 1.200.000,00 | 0,00 | 1.212.000,00 | 0,00 | 1.224.120,00 | 0,00 |
| 7000000 | TOTALE TITOLO 7 | 1.200.000,00 | 0,00 | 1.212.000,00 | 0,00 | 1.224.120,00 | 0,00 |
| | Entrate per conto terzi e partite di giro | | | | | | |
| 9010000 | Tipologia 100: Entrate per partite di giro | 1.926.720,00 | 0,00 | 1.945.987,20 | 0,00 | 1.965.447,07 | 0,00 |
| 9010100 | Altre ritenute | 701.400,00 | 0,00 | 708.414,00 | 0,00 | 715.498,14 | 0,00 |
| 9010200 | Ritenute su redditi da lavoro dipendente | 1.052.000,00 | 0,00 | 1.062.520,00 | 0,00 | 1.073.145,20 | 0,00 |
| 9010300 | Ritenute su redditi da lavoro autonomo | 82.620,00 | 0,00 | 83.446,20 | 0,00 | 84.280,66 | 0,00 |
| 9019900 | Altre entrate per partite di giro | 90.700,00 | 0,00 | 91.607,00 | 0,00 | 92.523,07 | 0,00 |
| 9020000 | Tipologia 200: Entrate per conto terzi | 312.600,00 | 0,00 | 315.726,00 | 0,00 | 318.883,26 | 0,00 |
| 9020100 | Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi | 40.400,00 | 0,00 | 40.804,00 | 0,00 | 41.212,04 | 0,00 |
| 9020200 | Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi | 20.200,00 | 0,00 | 20.402,00 | 0,00 | 20.606,02 | 0,00 |
| 9020400 | Depositi di/prezzo terzi | 70.700,00 | 0,00 | 71.407,00 | 0,00 | 72.121,07 | 0,00 |
| 9020500 | Riscossione imposte e tributi per conto terzi | 90.900,00 | 0,00 | 91.809,00 | 0,00 | 92.727,09 | 0,00 |
| 9029900 | Altre entrate per conto terzi | 90.400,00 | 0,00 | 91.304,00 | 0,00 | 92.217,04 | 0,00 |
| 9000000 | TOTALE TITOLO 9 | 2.239.320,00 | 0,00 | 2.261.713,20 | 0,00 | 2.284.330,33 | 0,00 |
| | TOTALE TITOLI | 11.961.729,74 | 270.000,00 | 11.744.738,74 | 205.050,00 | 11.879.547,90 | 275.101,36 |

INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'impegno dell'amministrazione Comunale è quello di non aumentare le aliquote dei tributi locali mentre potranno essere aggiornate le tariffe di alcuni servizi a domanda individuale nella considerazione che i costi dei servizi stessi sono stati aggiornati all'ISTAT nell'ultimo quinquennio senza che questo abbia comportato il corrispondente aumento delle rispettive tariffe.

ANALISI DEI PRINCIPALI TRIBUTI

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - IMU

Ad opera della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), sono intervenute disposizioni che hanno riscritto la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) che, oltre a prevedere l'accorpamento con la TASI, ne ha modificato alcuni tratti, portando precisazioni che possono essere utili per la gestione del tributo comunale. L'art. 1 della legge richiamata, dal comma 738 al 783, propone le previsioni IMU, abrogando, oltre alla disciplina della TASI, di cui alla Legge n. 147/2013, gran parte dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e degli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011. Come specificato al comma 780, sono abrogate tutte le previgenti disposizioni IMU incompatibili con la nuova imposta, mantenendo anche l'applicazione delle norme relative alle diverse fattispecie di rimborso, regolate dai commi 722 e successivi della Legge n. 147/2013.

A decorrere dal 1° gennaio 2020, dunque, si realizza l'accorpamento delle fattispecie in precedenza assoggettate alla TASI, sopprimendo la "doppia imposizione" sugli immobili. I presupposti sono analoghi alla previgente IMU, pur con qualche aggiustamento e, soprattutto, con interessanti precisazioni. Pertanto, il comma 740, conferma il **presupposto oggettivo** nel possesso di immobili, ribadendo l'esclusione delle "abitazioni principali", non di lusso (ossia incluse in categoria catastale A/1, A/8 e A/9).

La previsione di bilancio è stata predisposta, tenendo conto del gettito al netto della quota stimata di contribuzione al fondo di solidarietà, e tenendo riducendo prudenzialmente la previsione storicizzata per l'effetto di contrazione dei versamenti per il covid -19. Tenendo conto delle attuali fattispecie impositive e delle seguenti aliquote vigenti nel 2021:

| TIPOLOGIA | ALIQUOTE | DETRAZIONE |
|--|--|------------|
| Ab. Principale e pertinenze e immobili assimilati all'ab. principale di categoria A/1, A/8 e A/9 | 0,6 % | 200,00 € |
| Abitazioni e pertinenze date in uso gratuito comunale | 0,76 % | |
| Abitazioni e pertinenze date in uso gratuito statale | 1,04 % | |
| Altri fabbricati | 1,04% | |
| Terreni agricoli | 0,93 % | |
| Aree edificabili | 0,93 % | |
| Fabbricati categoria D (esclusi i D/10) | 0,76 % ALIQUOTA STATALE 0,28% ALIQUOTA COMUNALE | |
| Beni merce | 0,11 % | |
| Fabbricati rurali strumentali | 0,1 % | |

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - TASI

La Tassa sui Servizi Indivisibili è stata accorpata con l'IMU- Imposta Municipale Unica.

TARIFFA SUL SERVIZIO RIFIUTI - TARIP

La Tariffa scaturisce dal calcolo della manovra tariffaria alla cui base vi è il costo del servizio per l'intero ciclo di smaltimento dei rifiuti. La copertura prevista è pari al 100% del

costo. La Tariffa viene interamente incassata dal soggetto gestore Veritas S.p.a. e conseguentemente non iscritta in bilancio. Con deliberazione consiliare viene espresso parere sulla approvazione del Piano Finanziario e la relativa manovra tariffaria, provvedimenti che sono di competenza del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Come previsto nella legge finanziaria 2020, a partire dall'anno 2021, è entrato a regime il Canone Unico Patrimoniale che accorpa i precedenti prelievi di Tosap – Tassa occupazione aree pubbliche, Imposta di Pubblicità e Diritto sulle pubbliche affissioni.

Il Canone Unico Patrimoniale verrà gestito attraverso l'attuale Concessionario che attualmente gestisce l'Imposta di Pubblicità considerato che la legge 160/2009 (legge di bilancio 2020) consente l'affidamento alle ditte che hanno la concessione dell'imposta di pubblicità. Lo stanziamento è dato dalla somma dell'accertato degli ultimi tre anni fermo restando che a seguito dell'emergenza COVID-19 il gettito della sola Imposta di pubblicità ha subito una contrazione del 25%.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale ha la funzione di perequare le risorse trasferite dal centro alla periferia tenendo conto della capacità fiscale dei comuni calcolata ad aliquota base. Di seguito viene illustrata la consistenza delle risorse proprie e trasferite sulla base della Legge di stabilità n. 232/2016. Le spettanze effettive per il 2022 verranno pubblicate sul sito www.finanzalocale.interno.it.

Le spettanze sono frutto di un calcolo complesso che tiene conto della capacità fiscale dell'ente e dei fabbisogni standard, si riassumono le spettanze 2021 nella tabella che segue:

| A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2021 | | | C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. | | |
|--|--|---------------------|--|---|---------------------|
| A1 | Quota 2021 per alimentare il F.S.C. 2021, come da DPCM in corso di perfezionamento. | 368.736,33 | C1 | Ristoro abolizione T.A.S.I. abitazione principale. | 676.999,06 |
| | | | C2 | Ristoro agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati). | 5.314,06 |
| B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2021 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni | | | C3 | Ristoro agevolazione I.M.U. terreni. | 39.881,55 |
| B1=B5 del 2020 | F.S.C. 2020 calcolato su risorse storiche. | 1.004.842,08 | C4 | Assegnazione 80 mln "Gettito riscosso < T.A.S.I. ab. Princ. 1 %" art.1, comma 449, lettera b, L.232 del 2016. | 0,00 |
| B2 | Integrazione 2021 effetto aggiornamento agevolazione enti terremotati su riduzione 1200 mln; art. 1, comma 436-bis, L. 190 del 2014. | 1.295,53 | C5 | Quota F.S.C. 2021 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4). | 722.194,67 |
| B3 | Attribuzione compensativa da correzioni puntuali 2020. | -28,29 | C6 | Rettifica 2021 per abolizione ristoro T.A.S.I. Inquilini. | -72,52 |
| B4 | F.S.C. 2021 calcolato su risorse storiche (B1 + B2 + B3). | 1.006.109,32 | C7 | F.S.C. 2021 spettante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro T.A.S.I. Inquilini (C5 + C6). | 722.122,15 |
| | | | D1 | Totale F.S.C. 2021 (B8+C7). | 1.653.545,86 |
| B5 | Quota F.S.C. 2021 pari al 45% di B4, assegnata ai comuni delle 15 regioni a statuto ordinario sulla base delle risorse storiche. | 452.749,19 | D2 | Correttivo art.1, comma 450, L. 232 del 2016. | 0,00 |
| B6 | Quota del 55% di B4 accantonata per costituire il fondo da ripartire ai sensi dell'art.3 del DPCM in corso di perfezionamento. | 553.360,13 | D3 | Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232 del 2016. | 15.063,83 |
| B7 | Quota F.S.C. 2021 55% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogno standard e capacità fiscale 2021. | 478.674,51 | D4 | | |
| | | | D5 | Totale F.S.C. 2021 compreso correttivi e contributo piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4). | 1.668.609,69 |

| | | | | | |
|--------------------|---|-------------------|------------|---|---------------------|
| B8 | Totale F.S.C. 2021 spettante da risorse storiche e perequazione (B5 + B7). | 931.423,71 | D6 | Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 215,923 mln, sviluppo servizi sociali; art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016. | 52.094,48 |
| QUOTE COMPENSATIVE | | | D7 | Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 200 mln; art. 1, comma 449, lettera d-quater, L. 232 del 2016. | 32.808,12 |
| B9 | | | D8 | Totale F.S.C. 2021 compreso incrementi (D5 + D6 + D7). | 1.753.512,30 |
| B10 | | | D9 | Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2021 (da detrarre). | 1.135,23 |
| B11 | | | D10 | Totale F.S.C. 2021 spettante al netto dell'accantonamento (E8 - E9). | 1.752.377,07 |
| B12 | | | | | |
| B13 | | | | | |

A fini prudenziali l'ammontare del fondo viene stimato in € 1.745.000,00.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Nei commi da 142 a 144 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) è data facoltà ai Comuni di applicare l'aliquota fino allo 0,8%.

La previsione a decorrere dal 2019 è stata formulata sulla base dell'aliquota massima dello 0,8% e soglia di esenzione ad € 10.000,00 come del resto negli anni precedenti. Le previsioni di Cassa reperibili sul portale del federalismo fiscale sono le seguenti:

| | Gettito di cassa anno 2019 | | Gettito di cassa anno 2020 | | Gettito di cassa anno 2021 | |
|----------------|----------------------------|-----------------|----------------------------|-----------------|----------------------------|-----------------|
| | Importo minimo | Importo massimo | Importo minimo | Importo massimo | Importo minimo | Importo massimo |
| Acconto | 474.125,93 | 579.487,25 | 480.830,15 | 587.681,29 | 487.366,95 | 595.670,71 |
| Saldo | 1.115.836,32 | 1.115.836,32 | 1.128.641,22 | 1.379.450,38 | 1.143.726,35 | 1.397.887,76 |
| Totale | 1.589.962,25 | 1.695.323,57 | 1.609.471,37 | 1.967.131,67 | 1.631.093,29 | 1.993.558,47 |

Nell'annualità 2022, per effetto dell'emergenza COVID, il gettito subirà una riduzione già stimata nel 2021 prevedendo un gettito di € 1.650.000,00 e un aumento nel biennio successivo.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie sono previste da regolamenti che disciplinano le modalità di erogazione del servizio e da deliberazioni di Giunta comunale che di anno in anno aggiornano o mantengono la contribuzione dell'utenza. Come previsto nella manovra tariffaria non sono previsti rincari dei servizi a domanda individuale prevedendo il mantenimento delle attuali tariffe dei servizi a domanda individuale.

INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Non si prevede nel triennio di riferimento il ricorso a capitale di debito. Nel corso dell'esercizio potrà essere valutata la possibilità di ricorrere a contrazioni di mutui a interessi zero con la sola restituzione del solo capitale. Rimane la possibilità normativamente prevista di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria per momentanee situazioni di carenza di liquidità senza che questo si traduca comunque in un finanziamento delle spese.

REDAZIONE PER PROGRAMMI ALL'INTERNO DELLE MISSIONI

Per l'analisi puntuale delle finalità, motivazioni e obiettivi operativi si rimanda alla sezione successiva ove vengono puntualmente per ogni Missione e Programma indicate le finalità e la motivazione delle scelte.

ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIÀ ASSUNTI

Non vi è una grossa incidenza degli impegni pluriennali sul totale della spesa corrente considerato che gli affidamenti avvengono annualmente così come i relativi atti di impegno. Il totale degli impegni pluriennali ammonteranno verso la fine dell'anno a circa € 289.000,00 (al 30/09/2021) per l'annualità 2021 ed € 163.000,00 per l'annualità 2022. I dati si riferiscono alla situazione stimata al 30/09/2021 ed incidono sul totale della spesa prevista per circa il 5% della spesa corrente stanziata nel 2022. Gli impegni considerati si riferiscono unicamente a contratti di somministrazione continuativa a fronte di procedure di evidenza pubblica. Se agli impegni pluriennali vengono sommate le rate di mutuo in ammortamento e gli stipendi del personale possiamo concludere che oltre il 50% del bilancio è vincolato.

VALUTAZIONE SULLA SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

In base la D.lgs. 118/2011 ai sensi dell'art. 9 co. 7 per organismi strumentali si devono intendere le articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Il Comune di Santa Maria di Sala non è articolato in organismi gestionali esterni.

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2022/2024; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale di razionalizzazione della spesa;

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e qualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Ai fini della redazione del programma dei lavori pubblici è stata posta particolare attenzione ai bisogni della comunità. Sono state inoltre identificate fonti di finanziamento certe in modo da poter procedere speditamente con le successive fasi di progettazione e di realizzazione.

Nelle pagine che seguono vengono individuate puntualmente le opere che l'amministrazione intende realizzare fermo restando che la fase di realizzazione è fortemente vincolata dalla compatibilità con gli obiettivi di finanza pubblica.

La programmazione delle Opere pubbliche, per lavori superiori a € 100.000,00, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

| Lavori pubblici in previsione | Fonte di finanziamento prevalente | Importo iniziale 2022 | Importo iniziale 2023 | Importo iniziale 2024 |
|--|-----------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI | Stanziamanti di bilancio | 218.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 |
| INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA | Finanziamento Ministeriale | 180.000,00 | | |

La programmazione verrà approvata con apposita Deliberazione di Giunta Comunale.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI VALORE SUPERIORE AD € 40.000,00

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici. L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione. Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000,00 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2022/2023.

Si riporta la programmazione nella tabella sottostante:

| Settore | Servizi/Forniture | STIMA DEI COSTI | | Fonte risorse finanziarie |
|----------------------|----------------------------|-----------------|--------------|---------------------------|
| | | 2022 | 2023 | |
| Tecnico | Acquisto gas naturale | € 180.000,00 | € 150.000,00 | stanziamento di bilancio |
| Tecnico | Acquisto Energia Elettrica | € 300.000,00 | € 250.000,00 | stanziamento di bilancio |
| Servizi al Cittadino | Assistenza Domiciliare | € 205.000,00 | € 205.000,00 | stanziamento di bilancio |
| Servizi al Cittadino | Mensa Scolastica | € 215.000,00 | € 215.000,00 | stanziamento di bilancio |

La programmazione verrà approvata con apposita Deliberazione di Giunta Comunale.

GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. L'Ente «non prevede» di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile del decreto 17 marzo della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" si è avviata una radicale modifica delle scelte legislative sulle capacità assunzionali a tempo indeterminato dei comuni, con il superamento del turnover e la introduzione del legame tra la possibilità di effettuare assunzioni di personale ed il rispetto di uno specifico tetto nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. Queste nuove regole sono operative per i comuni dallo scorso 20 aprile.

Sulla base del provvedimento i comuni, in relazione al rapporto tra spesa del personale del 2020 (in quanto ultimo conto consuntivo approvato) e media delle entrate correnti del triennio 2018/2020 (in quanto ultimi 3 conti consuntivi approvati) depurate dal fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nel bilancio 2020 (in quanto anno di approvazione dell'ultimo conto consuntivo), si collocano in una delle tre fasce, che possono essere così definite: enti virtuosi, enti intermedi, enti non virtuosi.

I primi possono aumentare la propria spesa del personale delle percentuali fissate dallo stesso provvedimento, a condizione che con tali incrementi rimangano sempre entro il tetto della virtuosità nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. Questi aumenti di spesa vanno in deroga al tetto della spesa del personale, cioè quella che negli enti già soggetti al patto di stabilità si è avuta mediamente nel triennio 2011/2013 e negli enti che non erano soggetti a tale vincolo si è registrata nel 2008. Vincolo che, quindi, continua a permanere come previsione di carattere generale e come condizione per le assunzioni.

I comuni della fascia intermedia possono continuare ad effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato a condizione che non superino il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti dell'esercizio precedente.

I comuni che sono collocati nella fascia più alta devono rientrare nella soglia massima del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti degli enti della fascia cd intermedia entro il 2025. Gli enti inadempienti, a partire da tale anno, potranno effettuare assunzioni di personale nel tetto del 30% delle cessazioni dell'anno precedente.

Si deve segnalare che, per effetto della formulazione contenuta nel decreto, la spesa del personale deve essere calcolata senza le deroghe che sono previste dal comma 557 della legge n. 296/2006, cioè il metodo per calcolare se l'ente ha o meno rispettato il tetto alla spesa del personale.

Il Comune di Santa Maria di Sala ha un rapporto tra gli aggregati di spesa di personale e l'aggregato Entrate Correnti al netto del FCDE desunti dai Rendiconti 2018- 2019- 2020, così come definiti dal Decreto 17 marzo 2020, pari al 19,10% . Si riporta il calcolo del rapporto nella tabella che segue:

DATI FINANZIARI RENDICONTO 2020

| Spesa personale Anno 2018 | 2.146.562,10 | | | |
|-----------------------------|--------------|--------------|--------------|-------|
| DESCRIZIONE | 2020 | 2019 | 2018 | Media |
| Titolo 1 - Entrate Correnti | 6.231.666,08 | 6.369.351,68 | 6.849.105,75 | |
| Titolo 2 - Entrate Correnti | 1.638.409,12 | 517.243,79 | 515.193,37 | |
| Titolo 3 - Entrate Correnti | 977.130,30 | 1.513.797,45 | 1.807.855,07 | |

| | | | | |
|---|----------------------|----------------|---------------|----------------------|
| TARI Puntuale gestita dall'ente Gestore Veritas Spa | 2.751.854,77 | 2.766.260,71 | 2.636.823,57 | |
| MEDIA ENTRATE CORRENTI TRIENNIO | 11.599.060,27 | 11.166.653,63 | 11.808.977,76 | 11.524.897,22 |
| FCDE stanziato nel bilancio di previsione realtivo all'ultima annualità considerata | 283.439,46 | | | - 283.439,46 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI AL NETTO DEL FCDE | | | | 11.241.457,76 |
| MEDIA ENTRATE CORRENTI TRIENNIO | 11.241.457,76 | | | |
| VALORE PERCENTUALE SPESA PERSONALE SU MEDIA ENTRATE CORRENTI UTLIMO TRIENNIO | 19,10% | | | |
| Limite art. 5, comma 1, tabella 2) anno 2020 | 193.190,59 | Percentuale 9% | | |
| Limite art. 5, comma 1, tabella 2) anno 2020 | 150.259,35 | Percentuale 7% | | |
| Limite art. 5, comma 1, tabella 2) anno 2020 | 64.396,86 | Percentuale 3% | | |
| Totale percentuale cumulata somma 2020/2021/2022 | 407.846,80 | | | |
| Controllo percentuale cumulata 19% | 407.846,80 | | | |

Ferma restando quindi la compatibilità con le nuove regole e i nuovi limiti dettati dal legislatore, l'ente prevede di assumere le seguenti figure:

| Anno | Cat. | Profilo | Settore Assegnazione | Percentuale orario | Modalità di Reclutamento | Tabellare | Oneri Previdenziali | Irap |
|-------------------------------|------|--------------------------------|----------------------------------|--------------------|--|-------------------|---------------------|-----------------|
| 2022 | DIR | Dirigente Amministrativo | Settore Servizi al Cittadino | 100% - Tempo Pieno | Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente | 45.260,77 | 12.098,20 | 3.847,17 |
| 2022 | D1 | Istruttore Direttivo Tecnico | Settore Tecnico | 100% - Tempo Pieno | Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente | 23.980,09 | 6.409,88 | 2.038,31 |
| 2022 | C1 | Istruttore Amministrativo | Settore Economico Amministrativo | 100% - Tempo Pieno | Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente | 22.039,41 | 5.891,13 | 1.873,35 |
| 2022 | D1 | Ufficiale di Polizia Locale | Comando Polizia Locale | 100% - Tempo Pieno | Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente | 23.980,09 | 6.409,88 | 2.038,31 |
| 2022 | C1 | Istruttore Tecnico Informatico | Settore Economico Amministrativo | 100% - Tempo Pieno | Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente | 22.039,41 | 5.891,13 | 1.873,35 |
| 2022 | B3 | Collaboratore Amministrativo | Settore Tecnico | 100% - Tempo Pieno | Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente | 20.652,45 | 5.520,40 | 1.755,46 |
| 2022 | B3 | Collaboratore Amministrativo | Settore Servizi al Cittadino | 100% - Tempo Pieno | Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente | 20.652,45 | 5.520,40 | 1.755,46 |
| 2022 | B1 | Esecutore Tecnico Operaio | Settore Tecnico | 100% - Tempo Pieno | Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente | 19.829,41 | 5.300,40 | 1.685,50 |
| Totale Spesa Anno 2021 | | | | | | 198.434,08 | 24.399,22 | 7.758,82 |
| 2023 | C1 | Istruttore Contabile | Settore Servizi al Cittadino | 100% - Tempo Pieno | Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente | 22.039,41 | 5.891,13 | 1.873,35 |
| 2023 | B3 | Collaboratore Tecnico | Settore Tecnico | 100% - Tempo Pieno | Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente | 20.652,45 | 5.520,40 | 1.755,46 |
| 2023 | B3 | Collaboratore Amministrativo | Settore Servizi al Cittadino | 100% - Tempo Pieno | Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente | 20.652,45 | 5.520,40 | 1.755,46 |

| | | | | | | | | |
|-------------------------------|----|------------------------------|----------------------------------|--------------------|--|------------------|------------------|-----------------|
| 2023 | B3 | Collaboratore Amministrativo | Settore Tecnico | 100% - Tempo Pieno | Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente | 20.652,45 | 5.520,40 | |
| Totale Spesa Anno 2023 | | | | | | 63.344,31 | 16.931,93 | 5.384,27 |
| 2024 | D1 | Istruttore Direttivo Tecnico | Settore Tecnico | 100% - Tempo Pieno | Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente | 23.980,09 | 6.409,88 | 2.038,31 |
| 2024 | D1 | Istruttore Direttivo Tecnico | Settore Tecnico | 100% - Tempo Pieno | Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente | 23.980,09 | 6.409,88 | 2.038,31 |
| 2024 | C1 | Istruttore Amministrativo | Settore Tecnico | 100% - Tempo Pieno | Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente | 22.039,41 | 5.891,13 | 1.873,35 |
| 2024 | B3 | Collaboratore Amministrativo | Settore Economico Amministrativo | 100% - Tempo Pieno | Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente | 20.652,45 | 5.520,40 | 1.755,46 |
| Totale Spesa Anno 2024 | | | | | | 90.652,04 | 24.231,29 | 7.705,42 |

Per le annualità dal 2022 al 2024 l'amministrazione, in ogni caso, prevede inoltre di sostituire integralmente tutto il personale cessato per motivi diversi dal pensionamento quali sostituzioni non programmabili (licenziamenti, mobilità in uscita, ecc...).

La nuova dotazione organica sostituita dal fabbisogno di personale come indicato nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, corrisponde in termini finanziari alla spesa potenziale massima corrispondente, per Regioni ed enti locali, al limite di spesa consentito dalla legge pari alla spesa media del triennio 2011/2013 quantificata in € 1.888.136,02.

La dotazione che ne risulta è la seguente:

| CATEGORIE INIZIALI | PROFILO PROFESSIONALE | In servizio | Cessazioni anno 2021 DOPO IL 30/09/2021 | Cessazioni anno 2022 | Cessazioni anno 2023 | Cessazioni anno 2024 | Previsione Assunzioni Anno 2021 DOPO IL 30/09/2021 | POSTI PREVISTI NEL FABBISOGNO | | |
|--------------------|---------------------------------------|-------------|---|----------------------|----------------------|----------------------|--|-------------------------------|-----------|-----------|
| | | | | | | | | Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 |
| Dirigenti | Dirigente Amministrativo | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Dirigente Tecnico | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Dirigente Contabile | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D3 | Funzionario Amministrativo | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Funzionario Tecnico | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Funzionario Economico | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Ufficiale Polizia Locale D3 Giuridico | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | 0,00 | 0,00 |
| D1 | Istruttore Direttivo Tecnico | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2,00 | 1,00 | 1,00 | 0,00 | 2,00 |

| | | | | | | | | | | |
|---------------|--|-----------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | Istruttore Direttivo Amministrativo | 4 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Istruttore Direttivo Tecnico Informatico | 1 | | | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | Istruttore Direttivo Contabile | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Assistente Sociale | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Ufficiale di Polizia Locale | 2 | 1,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1,00 | 0,00 | 0,00 |
| C1 | Istruttore Tecnico | 3 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Istruttore Tecnico Informatico | | | | 0,00 | 0,00 | | 1,00 | | |
| | Istruttore Amministrativo | 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 0,00 | 1,00 |
| | Istruttore Contabile | 5 | 0,00 | 0,00 | 1,00 | 0,00 | 1,00 | 0,00 | 1,00 | 0,00 |
| | Agente Polizia Locale | 4 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B3 | Collaboratore Tecnico | 1 | 0,00 | 0,00 | 1,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1,00 | 0,00 |
| | Collaboratore Amministrativo | 10 | | 0,00 | 2,00 | 1,00 | 0,00 | 2,00 | 2,00 | 1,00 |
| B1 | Esecutore Amministrativo | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Esecutore Tecnico Operaio | 3 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 49 | 1,00 | 0,00 | 4,00 | 4,00 | 5,00 | 8,00 | 4,00 | 4,00 |

Naturalmente il dato del personale al 31/12/2021 è un dato ipotetico poiché subordinato alla realizzazione di quanto previsto in programmazione per l'anno 2021. La dotazione di cui alla tabella corrisponde in termini finanziari a una spesa potenziale pari ad € 1.601.527,46 portando in detrazione le assunzioni effettuate ai sensi del decreto 17 marzo della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021/2023, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono state solo in parte tradotte in termini di entrate in conto capitale, lo saranno nel momento in cui verranno effettivamente ceduti i beni. .

L'amministrazione comunale nel corso triennio 2021-2023, come già evidenziato nella sezione strategica, prevede di alienare le seguenti proprietà:

a – Alienazione del Diritto di Superficie di tutti i lotti comunali ricompresi nei P.E.E.P. del Capoluogo, per i corrispettivi determinati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 28.11.2013 relativi ai seguenti immobili:

Lotto unico costituito da 7 quadrifamiliari

Lotto 1) condominio Sole

Lotto 2) condominio Luce

Lotto 3) condominio Tintoretto

Lotto 4) condominio Grazia

Lotto 5) condominio Topazio

Lotto 6) condominio Perla

destinazione attuale: zona residenziale di espansione destinata a P.E.E.P.

b – Alienazione di tutte le aree marginali e di risulta (relitti stradali, terreni interclusi non autonomamente utilizzabili, ecc...) non costituenti standards urbanistici agli atti dell'Ufficio Patrimonio.

c – alienazione del lotto denominato Telecom – Via Monte Santo nel capoluogo destinazione attuale: zona a servizi di interesse pubblico.

Si evidenzia che la programmazione delle alienazioni viene riconfermata per il triennio 2021-2023 e per quanto riguarda il punto a) l'ente ha comunicato a tutti i titolari della nuda proprietà l'intenzione di cedere il diritto di superficie anticipatamente quantificando l'importo necessario per ciascuna posizione.

ELENCO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE

| CAT. INV. | DESCRIZIONE | INDIRIZZO | INDIRIZZO | CAP | NUMERO CIVICO | COD. NAZ. | FOGLIO | NUMERO Particella Catasto | SUBALTE RNO |
|---------------------------------|-----------------------------------|---------------------|-------------------------|-------|---------------|-----------|--------|---------------------------|-------------|
| FABBRICATI INDISPONIBILI | MUNICIPIO | SANTA MARIA DI SALA | PIAZZA XXV APRILE | 30036 | 1 | I242 | 0013 | 00047 | 0009 |
| FABBRICATI INDISP. | MUNICIPIO | SANTA MARIA DI SALA | PIAZZA XXV APRILE | 30036 | 1 | I242 | 0013 | 00047 | 0006 |
| FABBRICATI INDISP. | VILLA FARSETTI: VILLA E BARCHESSA | SANTA MARIA DI SALA | VIA ROMA - S.M. DI SALA | 30036 | 1 | I242 | 0012 | 00093 | |

| | | | | | | | | | |
|-----------------------|---|---------------------|--|-------|-----|------|------|-------|------|
| FABBRICATI INDISP. | VILLA FARSETTI: EX MAGAZZINI NORD | SANTA MARIA DI SALA | VIA ROMA - S.M. DI SALA | 30036 | 5 | I242 | 0012 | 00094 | |
| FABBRICATI INDISP. | VILLA FARSETTI: EX SCUDERIA | SANTA MARIA DI SALA | VIA ROMA - S.M. DI SALA | 30036 | 5 | I242 | 0012 | 00095 | |
| FABBRICATI INDISP. | SCUOLA ELEMENTARE - S.M. DI SALA - ISTITUTO COMPRENSIVO F. E P. CORDENONS | SANTA MARIA DI SALA | VIA DELLE RIMEMBRANZE - S.M. DI SALA | 30036 | 2 | I242 | 0013 | 00101 | 0001 |
| FABBRICATI INDISP. | SCUOLA MEDIA - S.M. DI SALA - ISTITUTO COMPRENSIVO F. E P. CORDENONS | SANTA MARIA DI SALA | VIA DELLE RIMEMBRANZE - S.M. DI SALA | 30036 | 4 | I242 | 0013 | 00101 | 0002 |
| FABBRICATI INDISP. | IMPIANTI SPORTIVI CAPOLUOGO - CAMPI DA TENNIS | SANTA MARIA DI SALA | VIA OLIMPIA - S.M. DI SALA | 30036 | 1 | I242 | 0013 | 00010 | 0005 |
| FABBRICATI INDISP. | IMPIANTI SPORTIVI CAPOLUOGO - SPOGLIATOI | SANTA MARIA DI SALA | VIA OLIMPIA - S.M. DI SALA | 30036 | 1 | I242 | 0013 | 00010 | 0003 |
| FABBRICATI INDISP. | IMPIANTI SPORTIVI CAPOLUOGO - ABITAZIONE DEL CUSTODE | SANTA MARIA DI SALA | VIA OLIMPIA - S.M. DI SALA | 30036 | 1 | I242 | 0013 | 00010 | 0004 |
| FABBRICATI INDISP. | PALESTRA CAPOLUOGO | SANTA MARIA DI SALA | VIA DELLE RIMEMBRANZE - S.M. DI SALA | 30036 | 5 | I242 | 0013 | 00010 | 0002 |
| FABBRICATI INDISP. | SCUOLA ELEMENTARE E. FERMI - CALTANA | SANTA MARIA DI SALA | VIA CALTANA/GIOBERTI - CALTANA | 30036 | 29 | I242 | 0026 | 00151 | |
| FABBRICATI INDISP. | PALESTRA CALTANA - PALAGRATICOLATO | SANTA MARIA DI SALA | VIA CAVOUR - CALTANA | 30036 | 14 | I242 | 0023 | 00668 | |
| FABBRICATI INDISP. | IMPIANTI SPORTIVI CALTANA | SANTA MARIA DI SALA | VIA CAVOUR - CALTANA | 30036 | 14 | I242 | 0023 | 00347 | |
| FABBRICATI INDISP. | VERDE PUBBLICO SCUOLA ELEMENTARE C. GARDAN - CASELLE | SANTA MARIA DI SALA | VIA CAVIN CASELLE - CASELLE | 30036 | 165 | I242 | 0021 | 00550 | |
| FABBRICATI INDISP. | SCUOLA ELEMENTARE C. GARDAN - CASELLE | SANTA MARIA DI SALA | VIA CAVIN CASELLE/VIA VERDI - CASELLE | 30036 | 165 | I242 | 0021 | 00046 | 0001 |
| FABBRICATI INDISP. | PALESTRA E SPOGLIATOI CASELLE | SANTA MARIA DI SALA | VIA VERDI G. - CASELLE | 30036 | 5 | I242 | 0021 | 00046 | 0002 |
| FABBRICATI INDISP. | CAMPI DA TENNIS E CALCETTO - CASELLE | SANTA MARIA DI SALA | VIA VERDI G. - CASELLE | 30036 | 5 | I242 | 0021 | 00046 | |
| FABBRICATI INDISP. | SCUOLA ELEMENTARE G. PASCOLI - S. ANGELO - AREA ADIACENTE | SANTA MARIA DI SALA | VIA DESMAN - S. ANGELO | 30036 | 140 | I242 | 0005 | 00706 | |
| FABBRICATI INDISP. | SCUOLA ELEMENTARE G. PASCOLI - S. ANGELO | SANTA MARIA DI SALA | VIA DESMAN - S. ANGELO | 30036 | 140 | I242 | 0005 | 00129 | 0004 |
| FABBRICATI INDISP. | PALESTRA E SPOGLIATOI - S. ANGELO - ADIACENZA BEACH VOLLEY | SANTA MARIA DI SALA | VIA DESMAN - S. ANGELO | 30036 | 140 | I242 | 0005 | 00531 | |
| FABBRICATI INDISP. | SCUOLA ELEMENTARE G. PASCOLI - S. | SANTA MARIA DI SALA | VIA DESMAN - S. ANGELO | 30036 | 140 | I242 | 0005 | 00499 | |
| FABBRICATI INDISP. | PALESTRA E SPOGLIATOI - S. ANGELO - AREA ADIACENTE | SANTA MARIA DI SALA | VIA DESMAN - S. ANGELO | 30036 | 140 | I242 | 0005 | 00762 | |
| FABBRICATI INDISP. | PALESTRA E SPOGLIATOI - S. ANGELO - AREA ADIACENTE | SANTA MARIA DI SALA | VIA DESMAN - S. ANGELO | 30036 | 140 | I242 | 0005 | 00763 | |
| FABBRICATI INDISP. | PALESTRA E SPOGLIATOI - S. ANGELO - AREA ADIACENTE | SANTA MARIA DI SALA | VIA DESMAN - S. ANGELO | 30036 | 140 | I242 | 0005 | 00765 | |

| | | | | | | | | | |
|---------------------------|---|---------------------|------------------------------------|-------|-----|------|------|-------|------|
| FABBRICATI INDISP. | PALESTRA E SPOGLIATOI - S. ANGELO - AREA ADIACENTE | SANTA MARIA DI SALA | VIA DESMAN - S. ANGELO | 30036 | 140 | I242 | 0005 | 00766 | |
| FABBRICATI INDISP. | PALESTRA E SPOGLIATOI - S. ANGELO | SANTA MARIA DI SALA | VIA DESMAN - S. ANGELO | 30036 | 140 | I242 | 0005 | 00129 | 0005 |
| FABBRICATI INDISP. | SCUOLA ELEMENTARE PAPA SARTO - VETERNIGO | SANTA MARIA DI SALA | VIA DESMAN - VETERNIGO | 30036 | 24 | I242 | 0008 | 01528 | 0002 |
| FABBRICATI INDISP. | PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE - VETERNIGO | SANTA MARIA DI SALA | VIA DESMAN - VETERNIGO | 30036 | 24 | I242 | 0008 | 01528 | 3 |
| FABBRICATI INDISP. | IMPIANTI SPORTIVI VETERNIGO | SANTA MARIA DI SALA | VIA CIMITERO - VETERNIGO | 30036 | | I242 | 0008 | 01528 | 4 |
| FABBRICATI INDISP. | IMPIANTI SPORTIVI VETERNIGO | SANTA MARIA DI SALA | VIA CIMITERO - VETERNIGO | 30036 | | I242 | 0008 | 00679 | |
| FABBRICATI INDISP. | SCUOLA ELEMENTARE DON GNOCCHI - STIGLIANO | SANTA MARIA DI SALA | VIA FRACASSO - STIGLIANO | 30036 | 2 | I242 | 0001 | 00122 | |
| FABBRICATI INDISP. | IMPIANTI SPORTIVI STIGLIANO | SANTA MARIA DI SALA | VIA CANALETTO - STIGLIANO | 30036 | 1 | I242 | 0001 | 00385 | 0002 |
| FABBRICATI DISPONIBILI | MAGAZZINO COMUNALE CAPOLUOGO | SANTA MARIA DI SALA | V.LE FERRARIS G. - S.M. DI SALA | 30036 | 1 | I242 | 0016 | 00118 | 0002 |
| FABBRICATI DISPONIBILI | OSSERVATORIO ASTRONOMICO CAPOLUOGO | SANTA MARIA DI SALA | V.LE FERRARIS G. - S.M. DI SALA | 30036 | 1 | I242 | 0016 | 00118 | 0003 |
| FABBRICATI DISPONIBILI | GARAGE IN VIA ROMA - CAPOLUOGO - RN 212 | SANTA MARIA DI SALA | VIA ROMA - S.M. DI SALA | 30036 | | I242 | 0013 | 00502 | 0015 |
| FABBRICATI DISPONIBILI | GARAGE IN VIA ROMA - CAPOLUOGO - RN 212 | SANTA MARIA DI SALA | VIA ROMA - S.M. DI SALA | 30036 | | I242 | 0013 | 00502 | 0016 |
| FABBRICATI DISPONIBILI | GARAGE IN VIA ROMA - CAPOLUOGO - RN 212 | SANTA MARIA DI SALA | VIA ROMA - S.M. DI SALA | 30036 | | I242 | 0013 | 00502 | 0017 |

ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI ICT – PROGRAMMAZIONE ACQUISTI INFORMATICI

L'art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che, per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica. In particolare AGID ha adottato le circolari nn. 2 e 3 del 2018 sull'approvvigionamento dei servizi cloud e le Linee Guida n. 115 del 2019 sull'acquisizione del software da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno

dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

- Città Metropolitana di Venezia –



Missioni e Programmi

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 “Organi Istituzionali”

Referente tecnico: **Dott. Romano Armellin**

Referente politico: **Sindaco - Nicola Fragomeni**

1.01.00 - Descrizione del Programma: il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi dell'ente. sono previste in particolare all'interno del programma le spese relative a:

- 1) l'ufficio del sindaco quale legale rappresentante a tutti i livelli dell'amministrazione, nonché per le funzioni esercitate quale rappresentante dell'amministrazione centrale dello stato;
- 2) gli organi del comune: consiglio, giunta e sindaco a tutti i livelli dell'amministrazione; presidenza del consiglio comunale, assemblee, consigli, giunte, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del sindaco e del presidente del consiglio comunale;
- 4) le attrezzature materiali per i suddetti uffici e per quelli di loro supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati che agiscono per conto del sindaco o del consiglio comunale.

1.01.01 - Motivazione delle scelte: gli interventi previsti per il 2022 non possono che essere in linea con quanto previsto dalla normativa circa i compiti istituzionali dell'ente, compreso quello di finalizzare la realizzazione dell'azione di governo del comune di Santa Maria di Sala di cui è, appunto, istituzionalmente depositario e che prevede di perseguire mediante l'attività amministrativa e gestionale d'istituto.

Le attività saranno condotte in modo da accentuare gli aspetti che incidono in maniera più concreta nella quotidianità delle persone e delle imprese attraverso l'espletamento delle funzioni obbligatorie previste dalla legislazione vigente e nell'erogare prestazioni alla popolazione in ragione delle competenze proprie dei vari uffici e servizi che compongono i settori servizi al cittadino e settore economico-amministrativo secondo le necessità specifiche che il programma elettorale dell'amministrazione comunale eletta nelle consultazioni del 2017 ha individuato e focalizzato negli indirizzi di governo approvati dal consiglio comunale nel suo insediamento, tenendo presente che nel 2022 ci sarà la scadenza del mandato elettorale e le consultazioni elettorali per il rinnovo degli organi comunali.

Tale attività può, a grandi linee, essere così riassunta:

- mantenimento e affinamento dei servizi alla famiglia ed alla persona;
- mantenimento standard operativi e affinamento per i servizi delegati e URP;
- mantenimento e sviluppo attività servizi di supporto a enti erogatori di servizi pubblici, privilegiando le esigenze degli utenti.
- controllo dell'apparato amministrativo al fine di razionalizzare l'utilizzo delle risorse in funzione di un sempre migliore servizio alla cittadinanza con attenzione particolare agli interventi che rafforzino la permanenza o l'ingresso al mondo produttivo di tutte le persone abili alle attività lavorative;
- progettazione strategica e attuazione operativa per le attività istituzionali, di collegamento e relazione con gli organismi istituzionali e privati del territorio e di sviluppo generale promossi dal sindaco e dalla giunta comunale;
- studio per l'attuazione di obiettivi diversi e inconsueti per la pubblica amministrazione quali le organizzazioni senza scopo di lucro, il volontariato, il cooperativismo sociale, la collaborazione tra pubblico e privato e le altre realtà sussidiarie e solidaristiche richieste dall'attuale situazione di crisi e dal continuo evolversi delle realtà economiche e sociali.

Il tutto è ispirato ai principi costituzionali, in particolar modo ai principi di legalità e equità oltre che di giustizia sociale e solidarietà e tutta l'azione amministrativa è sottesa, oltre che alle nuove norme in materia di amministrazione aperta e anticorruzione, a motivazioni pratiche di efficienza, tempestività, trasparenza ed economicità, onde garantire ai

cittadini una corretta gestione amministrativa adeguata ai loro bisogni personali e sociali, rispettando i principi di equità, giusta distribuzione delle risorse, salvaguardia del tessuto sociale e ambientale e ricercando le strade percorribili più idonee a garantire, pur con i vincoli finanziari restrittivi posti dalla normativa vigente, il mantenimento degli standards quantitativi e qualitativi dei servizi erogati alla collettività, anche perseguendo forme di cooperazione e collaborazione pubblico-privato che le disposizioni vigenti ancora ignorano, secondo i principi costituzionali di sussidiarietà.

1.01.02 - Finalità da conseguire: le finalità costituenti la *mission* dei servizi istituzionali, generali e di gestione sono delineati principalmente dal testo unico degli enti locali che detta competenze ed attività in capo agli organi istituzionali per il governo dell'ente mediante il corretto e funzionale funzionamento dei suoi organi che sono appunto assistiti per l'attuazione di tutte le fasi della loro azione da questo servizio.

Essenziale per la verifica dell'efficacia dell'attività svolta dall'apparato amministrativo per l'attuazione degli indirizzi degli organi istituzionali è, come previsto dalla normativa vigente, il monitoraggio dell'utilizzo delle risorse in funzione di un sempre migliore servizio alla cittadinanza e una progettazione strategica e attuazione operativa per le attività istituzionali. Tale monitoraggio permette di razionalizzare gli obiettivi e la ritaratura degli interventi nelle varie fasi attuative in modo da mantenerli sempre ancorati alle esigenze del territorio che sono in continua evoluzione.

Potranno essere studiate forme innovative per l'attuazione di obiettivi ordinari o straordinari, da attuarsi anche con azioni sinergiche e di sussidiarietà con il mondo dell'associazionismo e del mondo imprenditoriale, al fine di accostare gli obiettivi di sviluppo socio-economico a finalità solidaristiche verso categorie di soggetti posti in particolari situazioni di difficoltà.

1.01.03 – Obiettivi annuali e pluriennali: l'attività annuale avrà come fine, che rispecchia quello pluriennale 2021/2022, di garantire il corretto ed efficiente funzionamento, per gli aspetti di propria competenza, della macchina amministrativa.

Accanto ai compiti istituzionali l'amministrazione intende coinvolgere sempre di più i cittadini garantendo una maggiore partecipazione aumentando i momenti di informazione e di coinvolgimento dei cittadini.

| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
|--------------------|--|--|----------------------------------|-----------|
| 1 | Missione - Servizi istituzionali, generali e di gestione | Migliore qualità della vita e ascolto attivo dei cittadini | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 1 | 1- Organi istituzionali | Aumentare i momenti di informazione e partecipazione dei cittadini attraverso un più efficace sistema di comunicazione | Settore Economico Amministrativo | X |
| 1 | 1 - Organi istituzionali | Promuovere il coinvolgimento alla vita amministrativa dei neo 18enni | Settore Servizi al Cittadino | X |
| Soggetti Coinvolti | | Organi collegiali e monocratici dell'Ente – Cittadini residenti. | | |

PROGRAMMA 02 “Segreteria Generale”

Referente Tecnico: **Dott. Romano Armellin**

Referente Politico: **SINDACO – Nicola Fragomeni - Cons. delegato Ugo Zamengo**

1.02.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

1.02.01 - Motivazione delle scelte: Funzionamento della gestione politica e amministrativa dell'Ente mediante l'attività di coordinamento dei settori e dei servizi, l'assistenza amministrativa degli organi comunali nell'espletamento delle loro funzioni tale da garantire il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini, del territorio e delle disposizioni normative in materia. Si ritiene necessario poter disporre di un servizio a carattere generale che possa fungere da coordinamento e collazione dell'intera attività amministrativa, nonché svolgere alcune funzioni proprie di supporto generale a tutta la struttura gestionale.

1.02.02 - Finalità da conseguire: Soddisfacimento delle aspettative e delle istanze dei cittadini verso l'Amministrazione comunale, secondo quanto indicato nel programma elettorale trasfuso negli indirizzi generali di governo. Adempimenti delle previsioni burocratiche imposte dalla vigente normativa, con riferimento alle disposizioni in tema di trasparenza e anticorruzione.

1.02.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:

Finalità dell'obiettivo: L'obiettivo, in coerenza con gli indirizzi generali di governo, si prefigge di supportare l'azione amministrativa mirata ad azioni trasparenti, al servizio dei cittadini, alla tutela, conservazione e valorizzazione del territorio nell'ambito di una crescita sostenibile e, al contempo, far crescere una nuova generazione di amministratori che possano, con nuova energia, dare prospettive, sviluppo e crescita alla comunità, ispirato ai valori della famiglia, della solidarietà, del lavoro, della tolleranza e soprattutto dell'onestà.

Tutto ciò si concretizza attraverso un sempre più evoluto sistema di comunicazione e trasparenza della “cosa pubblica”, perseguito attraverso delle modalità il più possibile automatizzate di pubblicazione sul sito internet istituzionale delle informazioni, alcune rese obbligatorie dal D.Lgs 13.03.2013, n. 33, nelle forme e con la tempistica prevista in modo da rendere tali obblighi meno invasivi e impattanti sulla normale attività istituzionale.

L'automaticità della pubblicazione garantirà, inoltre, la tempestività degli inserimenti e la conseguente trasparenza dell'azione amministrativa a essa conseguente.

| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | | |
|--------------------|--|---|----------------------------------|------|--|
| 1 | Missione - Servizi istituzionali, generali e di gestione | Legalità, trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa | | | |
| | | PROGRAMMI | | | |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 | |
| 2 | Segreteria generale | Promuovere maggiori livelli di trasparenza mediante gli adempimenti previsti del D.Lgs 33/2013 e successive modificazioni e integrazioni. | Settore Economico Amministrativo | X | |
| Soggetti Coinvolti | | Amministratori e cittadini | | | |

PROGRAMMA 03 “Gestione Economica Finanziaria, programmazione e provveditorato”

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

Referente Politico: **SINDACO – Nicola Fragomeni**

1.03.00 - Descrizione del programma: Il programma ha come riferimento l'attività svolta dal servizio ragioneria, servizio facente parte del Settore Economico Amministrativo dell'ente.

In particolare, per quanto concerne le attività del servizio ragioneria, trattasi di attività di coordinamento tra gli uffici e di supporto agli stessi sia nell'espletamento delle incombenze a carattere amministrativo-contabile aventi riflessi finanziari per l'ente, sia in termini di approvvigionamento di alcune dotazioni per il loro funzionamento, oltre che, naturalmente, le attività di natura istituzionale legate alle scadenze imposte dalla normativa fiscale e/o contabile. Analizzando più in dettaglio le varie attività, si ha:

Coordinamento tra gli uffici per le attività amministrativo – contabili: trattasi di attività che viene esplicata essenzialmente nei momenti legati alla predisposizione dei documenti di programmazione economico finanziaria, nella quale vengono raggruppate e raccordate tra loro le esigenze dei vari settori e della parte politica.

Supporto agli uffici in materia amministrativa contabile: trattasi di attività che sarà svolta in collaborazione con il controllo di gestione e mira a fornire agli uffici tutti quegli strumenti, attraverso consulenza, trasmissione report, anche statistici, periodici ed altro, necessari per una corretta attività.

Approvvigionamento di dotazioni: trattasi di attività finalizzata alla corretta fornitura in termini di cancelleria e stampati e materiale tipografico;

Attività istituzionali: trattasi di attività legate sia alla predisposizione di tutti gli adempimenti contabili e fiscali in capo all'ente (Bilancio, Rendiconto, Bilancio Consolidato, stato attuazione programmi, dichiarazione Iva, ecc.), sia di supporto agli organi politici (Giunta e Consiglio) nella lettura e fornitura delle informazioni legate all'attività finanziaria dell'ente.

1.03.01 - Motivazione delle scelte: Le continue modificazioni ed i continui cambiamenti in materia finanziaria, impongono all'ente la necessaria attivazione di forme di gestione e controllo conforme ai vincoli posti dalla normativa nazionale.

1.03.02 - Finalità da conseguire: L'azione amministrativa per il biennio 2021-2022, in tema di gestione delle risorse finanziarie, sarà orientata alla ricerca di nuove risorse finanziarie per il finanziamento delle spese c/capitale che permetta di non ricorrere a capitale di prestito, obiettivo di non facile attuazione considerato il particolare periodo economico che stiamo attraversando per effetto della diffusione della pandemia da COVID-19.

Particolare attenzione viene dedicata al monitoraggio dell'equilibrio finanziario unico vincolo imposto dal legislatore stante il fatto che la legge di Bilancio non ha riproposto il Pareggio di Bilancio così come lo abbiamo conosciuto negli ultimi anni. E' chiaro che la programmazione delle opere pubbliche deve essere coerente con le restrizioni finanziarie e con i vincoli di compatibilità finanziaria che devono comunque essere rispettati e che condizionano fortemente le politiche dell'amministrazione Comunale.

1.03.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:

| | | | | |
|---------------------------|---|--|---|------------------|
| 1 | AREA STRATEGICA | Il Comune per il cittadino (accessibilità, trasparenza, partecipazione) | | |
| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
| 1 | Missione - Servizi istituzionali, generali e di gestione | Rispetto vincoli di Finanza Pubblica e salvaguardia della quantità e della qualità dei servizi attraverso il recupero evasione e razionalizzando i consumi e riducendo la spesa (spending review) | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 4 | Gestione Economica Finanziaria, programmazione e provveditorato | Rispetto dei Vincoli in tema di Equilibri finanziari e di Cassa e gestione della Cassa al fine di impiegare, compatibilmente alle disponibilità finanziarie, le risorse confluite in avanzo di amministrazione | Settore Economico Amministrativo | X |
| 4 | Gestione Economica Finanziaria, programmazione e provveditorato | Azione di contenimento delle spese correnti | Tutti i Settori | X |
| Soggetti Coinvolti | | Intera struttura organizzativa dell'ente e Cittadini Residenti e non Residente, Aziende | | |

PROGRAMMA 04 “Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali”

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

Referente Politico: **SINDACO – Nicola Fragomeni**

1.04.00 - Descrizione del programma: Il programma consiste nell'ordinaria gestione delle entrate tributarie, nonché nell'attività di controllo dell'evasione totale e parziale.

1.04.01 - Motivazione delle scelte: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo dei tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

1.04.02 - Finalità da conseguire: La gestione delle entrate tributarie rappresenta un punto fondamentale del programma e comporta un impegno costante del personale nella gestione diretta dei Tributi Locali orientato a creare un sistema fiscale più semplice e più equo nonché una risposta, da parte della PA, più coerente possibile a quelle che sono le esigenze dei contribuenti. Continuerà quindi anche nel biennio 2021-2022 il recupero evasione dei tributi di competenza nella considerazione che le nuove ed ulteriori risorse accertate a tale titolo andranno a finanziare, salvo diverso indirizzo da parte dell'amministrazione in corso d'anno, la spesa in c/capitale.

L'attività di verifica tributaria che l'ufficio proseguirà nel corso dell'anno mira a ricercare una maggiore equità e sia a costruire una banca dati aggiornata al fine di offrire, nel corso degli anni, ulteriori servizi ai cittadini anche on-line. In tale contesto è da collocare tutta l'attività tendente alla bonifica della banca dati IMU e TASI, i cui problemi derivano sia dalle incongruenze presenti nella banca dati catastale, sia dagli errori commessi in fase di dichiarazione, sia da logici problemi evidenziatisi in fase di importazione di banche dati esterne.

Il programma è finalizzato a garantire il gettito ordinario nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità fiscale, nonché di tutela dei diritti del contribuente come auspicato dallo Statuto del contribuente (L.212/2000). A tal fine viene dato ampio spazio alla rateizzazione e alla compensazione nella piena collaborazione con quei contribuenti che intendono regolarizzare la propria posizione.

1.04.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:

| | AREA STRATEGICA | Il Comune per il cittadino (accessibilità, trasparenza, partecipazione) | | |
|--------------------|--|--|----------------------------------|-----------|
| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
| 1 | Missione - Servizi istituzionali, generali e di gestione | Salvaguardia della quantità e della qualità dei servizi attraverso il recupero evasione e razionalizzando i consumi e riducendo la spesa (spending review) | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 4 | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | Azione di recupero dell'evasione tributaria | Settore Economico Amministrativo | X |
| Soggetti Coinvolti | | Tutti i cittadini | | |

PROGRAMMA 05 “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali”

Referente Tecnico: Geom. Carlo Pajaro

Referente Politico: SINDACO – Nicola Fragomeni

1.05.00 - Descrizione del programma : Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Per quanto riguarda il patrimonio comunale, nel biennio 2021-2022 continueranno gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili sedi degli organi istituzionali e uffici comunali.

1.05.01 - Motivazione delle scelte: le scelte di fondo del programma sono sostanzialmente due e in particolare la manutenzione del patrimonio e la cessione del patrimonio finalizzata al reinvestimento.

1.05.02 - Finalità da conseguire: procedere alla realizzazione di quanto previsto nel piano delle alienazioni.

1.05.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:

| | | | | |
|---------------------------|---|---|--------------------------|------------------|
| 1 | AREA STRATEGICA | Il Comune per il cittadino (accessibilità, trasparenza, partecipazione) | | |
| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
| 1 | Missione - Servizi istituzionali, generali e di gestione | Salvaguardia della quantità e della qualità dei servizi attraverso il recupero evasione e razionalizzando i consumi e riducendo la spesa (spending review) | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 5 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | Predisposizione degli atti necessari alla alienazione del Patrimonio Comunale di cui alla Deliberazione del Piano delle Alienazioni | Settore Tecnico | X |
| Soggetti Coinvolti | | Cittadini, Associazione di categoria | | |

PROGRAMMA 06 “Ufficio Tecnico”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **SINDACO – Nicola Fragomeni**

1.06.00 - Descrizione del programma : Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento dei servizi per l'edilizia inerenti: agli atti e alle istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.), alle attività connesse alla vigilanza e al controllo, alle certificazioni di agibilità, all'amministrazione e al funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche (OO.PP.) inserite nel programma annuale e triennale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento agli edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, pianificati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali, agli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

1.06.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Il programma relativo agli interventi di manutenzione e ai lavori pubblici costituisce il presupposto per l'attuazione di molteplici linee programmatiche che comprendono l'urbanistica, la gestione del territorio, l'ambiente, la casa, la viabilità, l'arredo urbano, il verde pubblico, le strutture scolastiche, sportive e ricreative.

Prosegue, pertanto, la programmazione degli interventi destinati al recupero, al miglioramento funzionale ed alla messa in sicurezza del patrimonio comunale, e consistono prioritariamente in interventi di manutenzione straordinaria cercando di risolvere le problematiche emerse nella gestione del patrimonio.

Le principali attività da mettere a sistema, per perseguire le finalità del programma e per il raggiungimento degli obiettivi, sono:

- **il coordinamento tra gli uffici per le attività tecnico-amministrative:** trattasi di attività che viene esplicata essenzialmente nei momenti legati alla predisposizione dei documenti di programmazione per la predisposizione dei programmi annuali e triennali con particolare riferimento al programma delle OO.PP. che per la parte finanziaria

coinvolge anche altri settori, quali: il settore economico – finanziario e il settore amministrativo. Detta attività ha lo scopo di fornire agli uffici tutti quegli strumenti e informazioni indispensabili per un corretto svolgimento delle mansioni di riferimento e in questo ambito emerge chiaramente come l'informatica possa dare un contributo essenziale ed insostituibile per migliorare l'attività di coordinamento tra uffici e il servizio al cittadino in termini di speditezza ed efficacia del procedimento amministrativo. E' importante per questo garantire il buon funzionamento degli Uffici mediante l'aggiornamento e la formazione delle risorse umane impiegate ed il potenziamento delle risorse strumentali.

- **L'approvvigionamento di dotazioni:** trattasi di attività finalizzata alla fornitura di materiale per la manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio, degli edifici pubblici e dei sottoservizi;

- **le attività istituzionali:** trattasi di attività legate sia alla predisposizione di tutti gli adempimenti tecnico – amministrativi dell'ente (stato attuazione programmi delle OO.PP., dell'attività edilizia in rapporto alla programmazione urbanistica, ecc.), che di supporto agli organi politici (Giunta e Consiglio) oltre che alle varie Commissioni Consiliari, Consulte, ecc... nella lettura e fornitura delle informazioni legate all'attività tecnica dell'ente.

La motivazione delle scelte deriva dalla necessità di procedere alla manutenzione sia ordinaria che straordinaria degli immobili di proprietà comunale nonché di prevedere la costruzione di nuove opere al fine di soddisfare i bisogni dei cittadini.

La messa in sicurezza e la manutenzione del territorio si pone ancora tra gli obiettivi tecnici di carattere generale individuati dall'Amministrazione Comunale per il raggiungimento di un elevato grado di sicurezza per la circolazione stradale in punti o località di riscontrata pericolosità, e nell'ottimizzare le condizioni di circolazione sia pedonale che veicolare, mediante l'eliminazione di punti singolari con limitata capacità di deflusso del traffico, ove, a causa della presenza di abitati e di zone produttive, si determinano livelli di servizio inferiori alle attese dell'utenza.

Anche la messa in sicurezza e la manutenzione dei vari fabbricati comunali, in particolare dei plessi scolastici, si pone ancora tra gli obiettivi fondanti di carattere generale fatti propri dall'Amministrazione Comunale che persegue il raggiungimento di un elevato grado di sicurezza per gli utenti sia delle strutture scolastiche che di quelle sportive, oltre che l'ottimizzazione delle condizioni di fruizione da parte della popolazione in età scolare e della cittadinanza in genere.

Le attività istituzionali legate all'erogazione dei servizi nell'ambito dell'Edilizia Privata e più in generale nell'ambito della gestione del territorio, come il rilascio di atti, istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, certificazioni di agibilità, ecc.), altre attività connesse alla vigilanza e al controllo, sono e dovranno necessariamente essere codificate nelle procedure di riferimento nel rispetto delle tempistiche e dei regolamenti attuativi. Anche in questo caso l'informatica nell'ambito dell'ente locale, assume un ruolo strategico sia a livello centralizzato, sia sulla rete client/server. L'ammodernamento hardware e software, con la conseguente semplificazione delle procedure di lavoro, deve rappresentare un punto di partenza, anche sperimentale, verso quello che, tra qualche anno, sarà il collegamento alla rete unitaria nell'ambito della P.A.. Pertanto prioritario sarà assicurare a tutti i servizi del settore i migliori strumenti informatici ed informativi che consentano lo svolgimento ottimale del lavoro in ambiente client/server ed anche web/server che consentirà inoltre un miglioramento della comunicazione verso i cittadini e altri Enti che trovano già un punto di contatto nel Sito comunale.

1.06.02 – Obiettivi annuali e pluriennali:

| | | | | |
|---------------------------|---|--|---|------------------|
| 1 | AREA STRATEGICA | Il Comune per il cittadino (accessibilità, trasparenza, partecipazione) | | |
| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
| 1 | Erogare servizi efficienti, efficaci e utili alla collettività | Multicanalità, innovazione tecnologica e informatica per un ampio e facile accesso ai servizi | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 1 | 6 | Ampliamento dei servizi e delle informazioni ai cittadini on-line | Settore Economico Amministrativo | X |
| 1 | 6 | Straordinaria manutenzione sede Municipale e fabbricati comunali | Settore Tecnico | X |
| Soggetti Coinvolti | | Tutti i cittadini | | |

PROGRAMMA 07 - “Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **SINDACO – Nicola Fragomeni**

1.07.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità con l'utilizzo dell'applicativo ministeriale, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori; comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

1.07.01 - Motivazione delle scelte: Il programma deve provvedere al regolare funzionamento degli uffici anagrafe, stato civile, elettorale e leva, peraltro servizi delegati dell'Amministrazione centrale dell'Interno e della Giustizia, così da garantire la corretta e regolare erogazione dei servizi facenti capo all'esercizio di funzioni di competenza statale. Diverse e molteplici sono le scadenze che gli operatori dei servizi demografici si trovano ad affrontare giornalmente, e lo scambio di informazioni puntuale tra di loro è fondamentale per una corretta gestione degli uffici. Tali scadenze sono regolate con leggi specifiche.

Per ciò che riguarda l'anagrafe, tra le altre cose ricordiamo che l'ufficio da rispetto alla nuova normativa che prevede l'obbligo dell'iscrizione anagrafica entro 2 giorni grazie anche all'utilizzo della posta elettronica. Lo stato civile continua la regolare tenuta dei registri e completerà come sempre il lavoro con le relative annotazioni e le trasmissioni degli atti relativi agli enti competenti (Comuni, Tribunale, Prefettura); il servizio ha dato avvio dell'ANPR (Anagrafe nazionale della popolazione residente).

Per quanto concerne l'ufficio Elettorale oltre alle revisioni fissate per legge nello scadenziario. Preme sottolineare che i servizi offerti ai cittadini allo sportello front-office dei servizi demografici, occupano una buona parte del tempo lavoro, comportando competenza e conoscenza delle normative per una immediata risposta alle più diversificate richieste e, nonostante l'informatizzazione completa dei servizi permetta una più efficace risposta alle richieste di vari Enti, va evidenziato come sia notevolmente aumentato il tempo necessario per la stesura e sottoscrizione degli atti di stato civile, che devono essere formati in presenza dei dichiaranti e richiedono ulteriori attività accertative e di fede pubblica.. Anche per questo motivo tutti i dipendenti hanno la necessità di aggiornarsi sulle normative e sui nuovi software da utilizzare quotidianamente, e che specialmente in questi servizi sono in continua evoluzione.

1.07.02 - Finalità da conseguire: Il programma servizi demografici ha la finalità essenziale di garantire ai cittadini i diritti previsti dalla Costituzione e dalle leggi dello stato in materia di riconoscimento e certificazione della posizione anagrafica, dell'identità. Dello stato civile ed elettorale, svolgendo le funzioni che sono attribuite al Sindaco nella sua qualità di Ufficiale di Governo, in generale:

- cura il costante e completo aggiornamento delle posizioni delle singole persone, delle famiglie, delle convivenze, mantiene aggiornata l'anagrafe degli italiani residenti all'estero;
- forma, trascrive, conserva tutti gli atti concernenti lo stato civile, ivi compresi gli atti di cittadini italiani residenti all'estero e dei cittadini extracomunitari, applicando le convenzioni esistenti tra gli stati; assicura la semplificazione con gli enti collegati nell'ottica del piano d'azione per l'E-governement;
- dà attuazione alle disposizioni in materia di autorizzazione alla cremazione e affidamento delle ceneri e gestione sepolture delle salme;
- cura lo schedario elettorale, forma aggiorna e conserva i fascicoli personali, assicura lo svolgimento delle consultazioni elettorali, garantendo il diritto al voto degli italiani all'estero e a riguardo delle elezioni europee dei cittadini comunitari residenti in Italia;
- procede agli adempimenti statistici;
- ha la responsabilità dell'autocertificazione.

1.07.03 – Obiettivi annuali e pluriennali

| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI |
|--------------|---|--|
| 1 | Missione - Servizi istituzionali, generali e di gestione | Multicanalità, innovazione tecnologica e informatica per un ampio e facile accesso ai servizi |

| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
|---------------------------|----------------------------------|--|---|-------------|
| 8 | Statistica e sistemi informativi | Dotare i cittadini di strumenti identificativi elettronici atti a velocizzare e rendere autonomo l'accesso ai servizi pubblici | Settore Economico Amministrativo | X |
| Soggetti Coinvolti | | Cittadini, utenti e tutti i fruitori del Wi-Fi | | |

PROGRAMMA 08 - “Statistica e sistemi informativi”

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

Referente Politico: **Vicesindaco Alessandro Arpi**

1.08.00 – Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività legate alla realizzazione ed amministrazione di quanto previsto dalla normativa vigente per l'informatica in generale e, in particolare, l'applicazione del D. Lgs. 82/2005, Codice della Amministrazione Digitale (comprensivo delle indicazioni provenienti da AGID, circolari e linee guida), comprendendo il coordinamento e supporto ai servizi informativi dell'Ente, alla manutenzione e sviluppo dell'infrastruttura ed alla formazione. In esso trovano collocazione anche i servizi erogati tramite canali online e l'accesso ai servizi di e-procurement.

1.08.01 – Motivazione delle scelte: Il programma si concretizza nella gestione e nel supporto agli uffici per quanto attiene agli strumenti di elaborazione ed automazione. Il sistema informativo, soggetto a continua manutenzione ed evoluzione, è oggetto di analisi per attività mirate di sviluppo ed aggiornamento, con l'obiettivo di migliorare e semplificare il lavoro della Pubblica Amministrazione.

1.08.02 – Finalità da conseguire: Il Piano Triennale per il periodo 2020 – 2022, recentemente approvato, sostituisce il precedente piano 2019 – 2021 andando a definire obiettivi operativi da raggiungere secondo scadenze prestabilite. Vengono nettamente divisi i compiti assegnati alle differenti realtà della Pubblica Amministrazione: AGID, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, la PA Centrale, le PA locali ed altri soggetti istituzionali. Per ogni ambito di intervento sono indicati sia gli obiettivi da conseguire che i risultati attesi.

In quest'ambito si colloca il lavoro di sviluppo dei servizi online e della comunicazione multicanale verso il cittadino, con lo sviluppo dei sistemi esistenti e l'adozione di nuovi strumenti. L'avvio sperimentale di strumenti di ricezione istanze ha mostrato sia i punti di forza di tali strumenti (flessibilità oraria, disponibilità) che i punti deboli (difetti/mancanze dei prodotti, carenza di competenza da parte degli utenti, difficoltà di verifica dei dati).

1.08.03 – Obiettivi annuali e pluriennali: Il servizio ICT ha il compito primario di mantenere piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo alle strutture il supporto necessario per l'erogazione dei servizi.

L'attività ordinaria prevede:

- assistenza al personale per interventi sulle postazioni di lavoro. Avvio, installazione, aggiornamento e riparazione. Configurazione delle periferiche (stampanti, scanner, lettori di smart card e simili) e dei software;
- Manutenzione dei servizi di rete di base per l'accesso ad internet (dhcp/dns, proxy, firewall), per la comunicazione (posta elettronica e web) e per la sicurezza dei dati (backup);
- Attuazione della normativa vigente e delle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID);
- Manutenzione della infrastruttura di rete, sia essa interna ad edifici (cablaggio strutturato) o esterna (fibra ottica, wireless) per la condivisione di dati e servizi;
- Manutenzione ed aggiornamento software del sito istituzionale così che gli uffici possano mettere a disposizione dell'utenza informazioni complete ed aggiornate;

Compito del servizio è anche quello di proporre momenti formativi al personale dell'Ente, individuando contenuti sia a carattere generale (ad es. sui sistemi informativi e sul loro uso) che particolare (ad es. per l'utilizzo di applicazioni specifiche o verticali). La formazione è elemento essenziale, anche per la continua evoluzione della normativa, per permettere al personale di agire in maniera competente e puntuale durante lo svolgimento delle proprie attività.

1.08.04 – Obiettivi annuali e pluriennali:

| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
|---------------------------|---|---|----------------------------------|------------------|
| 1 | Missione - Servizi istituzionali, generali e di gestione | Migliore qualità della vita e ascolto attivo dei cittadini | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 8 | Statistica e sistemi informativi | Potenziamento Wi-Fi Free | Settore Economico Amministrativo | X |
| 8 | Statistica e sistemi informativi | Gestione dell'Ufficio comunale di censimento | Settore Servizi al Cittadino | X |
| Soggetti Coinvolti | | Cittadini, utenti e tutti i fruitori del Wi-Fi | | |

| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
|---------------------------|---|--|----------------------------------|------------------|
| 1 | Missione - Servizi istituzionali, generali e di gestione | Multicanalità, innovazione tecnologica e informatica per un ampio e facile accesso ai servizi | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 8 | Statistica e sistemi informativi | Ampliamento dei servizi e delle informazioni ai cittadini on-line | Settore Economico Amministrativo | X |
| Soggetti Coinvolti | | Cittadini, utenti e tutti coloro che hanno accesso ai servizi dell'ente | | |

PROGRAMMA 10 “Risorse Umane”

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

Referente Politico: **Vicesindaco Alessandro Arpi**

1.10.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

1.10.01 - Motivazione delle scelte: Le politiche a favore delle risorse umane saranno prevalentemente orientate verso i seguenti obiettivi.

- Riconoscere e premiare il merito, valutando con metodologie e criteri trasparenti l'operato del personale in relazione agli obiettivi dell'Ente

Dal 2018 viene applicato il sistema di misurazione e valutazione della performance così come previsto dal Piano della performance, richiesto dal D. Lgs. 150/2009 (“Riforma Brunetta”) tenendo presenti le novità introdotte dal Decreto Legislativo n.74 del 25.05.2017.

- Favorire la valorizzazione, la crescita e lo sviluppo professionale delle risorse umane dell'Ente

Il contenimento della spesa per il personale attuato sino al 2009 ha costretto l'ente ad adottare una gestione delle risorse umane che ne garantisca il più funzionale e ottimale utilizzo nel quadro del rispetto di una serie di vincoli sempre più stringente che hanno determinato un rapporto tra popolazione residente e risorse umane supera 1/324, con conseguente impossibilità di garantire servizi e obiettivi senza determinare difficoltà di gestione di orario e ferie.

Per quanto riguarda, poi, il versante delle assunzioni, si utilizzeranno tutte le facoltà assunzionali a disposizione orientando le politiche del personale rivolte soprattutto al reclutamento delle figure professionali più strategiche per l'Ente.

- Intervenire in tema di diritti e doveri del dipendente anche al fine di restituire dignità e prestigio al ruolo di dipendente pubblico

Nell'ambito del programma, accanto allo sviluppo di iniziative di consolidamento degli istituti di tutela contrattuale improntati alla semplificazione, al decentramento e flessibilità organizzativa sarà intensificata la regolamentazione di alcuni istituti e rafforzato il presidio delle leve gestionali di controllo sul rispetto dei doveri del pubblico dipendente.

Con il D.L. 98/2011 convertito in L. 111/2011, si pone enfasi sul tema delle assenze dal servizio per malattia dei pubblici dipendenti. Il rigore del controllo è richiesto per coloro che si assentano a cavallo di giorni festivi. Inoltre, la normativa prevede un dettaglio specifico in caso di assenze per accertamenti specialistici o visite mediche richiedendo documentazione sanitaria e preventiva comunicazione all'Amministrazione. Si sottolinea la possibilità del ricorso a procedimenti disciplinari nel caso di assenze ingiustificate.

- Rafforzare il ruolo della dirigenza e delle posizioni organizzative dell'Ente, orientandone la valutazione verso il raggiungimento dei risultati

In base alla riforma Madia, è stato rafforzato il ruolo dei dirigenti rispetto all'attribuzione dei trattamenti accessori economici, in quanto strettamente correlati alla valutazione delle prestazioni lavorative individuali.

In questo quadro, diventa strategico il ruolo dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa nell'attribuzione di valutazioni in modo differenziato e selettivo ai propri collaboratori, così come previsto dal D.Lgs n. 150/2009 per quanto riguarda il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale.

1.10.02 - Finalità da conseguire: Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale e le statistiche annesse.

1.10.03 – Obiettivi annuali e pluriennali: Monitoraggio sull'andamento della spesa del personale (anche con riferimento alla sua incidenza sulle spese correnti).

Verifica delle risorse da mettere a disposizione della contrattazione collettiva in sede di costituzione del fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa, affinché vengano rispettati tutti i limiti imposti dalla normativa tempo per tempo.

Verifica della correttezza nell'applicazione degli istituti contrattuali per il personale dirigente e non dirigente.

| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
|--------------------|--|--|----------------------------------|-----------|
| 1 | Missione - Servizi istituzionali, generali e di gestione | Legalità, trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 10 | Risorse umane | Promuovere la formazione del personale | Settore Economico Amministrativo | X |
| Soggetti Coinvolti | | Personale dipendente dell'ente | | |

PROGRAMMA 11 “Altri Servizi Generali”

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

Referente Politico: **SINDACO – Nicola Fragomeni – Cons. delegato Ugo Zamengo**

1.11.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

1.11.01 - Motivazione delle scelte:

Gestione dei servizi generali favorendo l'aggiornamento e la crescita professionale dei dipendenti anche attraverso l'implementazione e il miglioramento del Piano formativo.

1.11.02 - Finalità da conseguire:

Il mantenimento di un alto profilo qualitativo dei servizi, oltre che in materia specifica professionale, anche nei rapporti con l'utenza mediante un proficuo scambio informativo generale con l'utenza e con gli Enti

MISSIONE 03

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 “Polizia Locale e Amministrativa”

Referente Tecnico: **Comandante Alberto Busolin**

Referente Politico: **Sindaco Nicola Fragomeni**

3.01.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Il servizio di polizia stradale e il controllo del territorio, costituito dai servizi di viabilità nelle intersezioni più pericolose effettuati in determinate fasce orarie, dalle pattuglie stradali, dai posti di controllo, da un servizio volante nel territorio del Capoluogo e delle frazioni, dalla rilevazione degli incidenti stradali e dall'attività di educazione stradale rivolto agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado sono i cardini su cui si basa essenzialmente l'operatività del Corpo di Polizia Locale. A proposito dell'educazione stradale, sarà cura del Corpo di Polizia Locale organizzare e gestire apposite lezioni nel Campo Scuola permanente, realizzato nel parcheggio ovale di Viale dei Carpini, coinvolgendo tutte le scuole elementari e medie salesi.

Operare per la sicurezza della circolazione stradale al fine di tutelare e garantire la pubblica incolumità agli utenti della strada, di riflesso, deve portare anche al raggiungimento dell'obiettivo di ridurre il numero degli incidenti stradali, dei feriti e dei morti nonché di rendere ancor più sicura la mobilità delle persone lungo la rete viaria comunale.

Gli etilometri in dotazione a questo Corpo di Polizia Locale permettono di effettuare controlli tesi a contrastare la guida di veicoli in stato di ebbrezza alcolica.

Suggerimenti, pareri e proposte riguardanti gli interventi diretti alla messa in opera di accorgimenti tecnici tesi a rendere quanto più visibili e sicuri i tratti e le intersezioni stradali maggiormente a rischio incidenti, contribuiscono in maniera fondamentale per garantire la sicurezza stradale e quindi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in tal senso.

Così come segnalare agli organi tecnici preposti ogni anomalia e/o insidia stradale, carenze e/o mancanze relative alla segnaletica verticale ed orizzontale ed ogni altro tipo di intervento che necessita essere attuato con celerità ai fini della tutela della pubblica incolumità, risulta fondamentale per garantire sicurezza alla circolazione stradale.

Tutto ciò fin qui descritto deve portare all'obiettivo della riduzione degli incidenti stradali, delle persone ferite e decedute rispetto agli anni passati.

La prevenzione e la repressione in materia di smaltimento dei rifiuti rientra tra le attività del programma; infatti oltre alle violazioni amministrative da applicare a carico dei trasgressori rei per aver abbandonato rifiuti fuori dagli appositi cassonetti o, per i non residenti, di aver depositato rifiuti nel territorio di questo Comune, il programma prevede un mirato servizio di prevenzione atto a scoraggiare tutti coloro che in maniera incivile ed inurbana, smaltendo irregolarmente i loro rifiuti, avviano di fatto delle mini discariche abusive.

Verranno definiti e pianificati appositi servizi, anche in abiti civili, al fine di contrastare gli abusi dei conduttori di cani condotti sulle aree pubbliche o aperte al pubblico (dagli escrementi non raccolti dal conduttore, al guinzaglio, alla museruola, al microchip ecc..).

Particolare attenzione verrà prestata al fenomeno della prostituzione lungo le strade pubbliche o comunque aperte al pubblico tramite la videosorveglianza.

Verrà esercitata una attenta verifica delle occupazioni di suolo pubblico, degli impianti e dei cartelli pubblicitari siti nel territorio comunale al fine di accertare la regolarità delle autorizzazioni e del pagamento delle relative tasse.

La polizia edilizia continuerà ad essere svolta, come nel corso degli anni scorsi, in sintonia con gli accordi stabiliti con il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica, al fine di poter attuare un efficace controllo del territorio, atto alla prevenzione dei reati in materia di edilizia e ambiente.

Verranno assicurati, limitatamente alle reali possibilità in relazione al personale in servizio, alle risorse finanziarie e nel rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione, i servizi di vigilanza in occasione delle molteplici manifestazioni ed iniziative che si svolgeranno nel corso dell'anno, sia nelle giornate festive che feriali, così come verranno programmati servizi volanti atti al controllo del territorio del Capoluogo e delle frazioni.

Verrà garantita l'attività di notificazione di atti amministrativi e giudiziari qualora richiesto dalle Autorità Amministrative e Giudiziarie.

Altri interventi quali accertamenti e informazioni varie, informazioni anagrafiche e controllo delle persone straniere ospitate presso immobili insistenti nel territorio comunale, ASO e TSO, rilascio autorizzazioni e permessi, sopralluoghi, interventi atti a placare dissensi tra privati, devono necessariamente essere eseguiti qualora richiesti.

3.01.01 - Motivazione delle scelte: Il programma si basa essenzialmente sugli indirizzi generali di governo nel quinquennio, espressi dal Sindaco Nicola Fragomeni nel Consiglio Comunale di cui alla Deliberazione n° 20 del 03/07/2017, nonché sull'esperienza maturata negli anni scorsi, sui risultati ottenuti e sulla ponderata programmazione dei servizi e sulle richieste di intervento che pervengono dai cittadini.

03.01.02 Finalità da conseguire: a) Mantenimento di un rendimento costante nelle prestazioni da parte del personale al fine di poter erogare i servizi d'istituto con efficienza ed efficacia e riducendo nel contempo i costi di gestione;
b) snellimento dell'attività amministrativa, introducendo sistemi operativi tali da ridurre i tempi di deposito e di transito degli atti da istruire e da produrre (basti pensare alla decurtazione dei punti ed alla elaborazione degli incidenti stradali e delle notizie di reato);
c) prevenzione e repressione delle violazioni in materia di circolazione stradale e tutela ambientale con la sistematica presenza sulle strade di una e due pattuglie stradali che vigilano sul territorio comunale;
d) prevenzione degli incidenti stradali tramite un sistematico controllo del territorio e sullo studio dello stesso, proponendo strategie da attuare per migliorare la viabilità nei punti stradali di estrema pericolosità per la circolazione e per garantire contestualmente più sicurezza a tutela della pubblica incolumità, segnalando contestualmente agli organi tecnici competenti anomalie e/o insidie stradali che possono creare situazioni di pericolo per la circolazione stradale;
e) avvio di un'attività di polizia amministrativa volta alla sorveglianza degli esercizi commerciali e pubblici in genere, al fine di fotografare l'esistente nel settore, associata ad un nuovo sistema di controlli ben articolati tale da intervenire soprattutto in via preventiva anziché repressiva, tutelando nel contempo i consumatori attraverso mirate verifiche;
f) effettuazione di accertamenti anagrafici richiesti dall'Ufficiale d'Anagrafe, tesi ad accertare l'effettiva residenza dei cittadini richiedenti e se l'abitazione è conforme alle norme di legge, nonché la verifica delle persone occupanti l'alloggio stesso;
g) controllo del territorio e servizio volante di prevenzione e di contrasto al fenomeno della prostituzione;
h) visione del sistema di videosorveglianza ai fine del controllo del territorio e per l'accertamento di eventuali violazioni inerenti allo smaltimento e/o all'abbandono di rifiuti e per l'inosservanza delle norme previste dal Regolamento di Polizia Urbana riguardante le misure di contrasto al fenomeno della prostituzione lungo le strade;
i) effettuazione di servizi di viabilità, d'ordine e di vigilanza in occasione di cerimonie, manifestazioni civili, religiose e sportive, sagre paesane ed altre che verranno svolte nel Capoluogo e nelle Frazioni.

3.01.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:

Obiettivo N° 1 – Sicurezza stradale

Finalità dell'obiettivo

Effettuazione di pattuglie stradali e di posti di controllo nei tratti ricadenti nella rete viaria del territorio Comunale, laddove si verificano più di frequente incidenti stradali, tesi a prevenire ed a reprimere le violazioni alle norme dell'art. 142 del Codice della strada in materia di superamento dei limiti massimi di velocità imposti nelle suddette arterie stradali. L'obiettivo ha lo scopo di ridurre gli incidenti stradali che tra le cause del verificarsi degli stessi vede in primis il mancato rispetto dei limiti di velocità e/o la velocità pericolosa o non regolata tenuto conto delle condizioni ambientali e climatiche.

Azioni previste

Per il raggiungimento dell'obiettivo necessita collocare apposite postazione fisse per il controllo elettronico della velocità, oppure munire il Corpo di Polizia Locale di uno strumento innovativo, dotato di un'avanzata tecnologia, atto a soddisfare le esigenze operative.

Obiettivo N° 2 – Educazione stradale

Finalità dell'obiettivo

Effettuazione di appositi corsi di educazione stradale in ottemperanza alle norme dell'art. 230 del Codice della Strada, rivolti agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado insistenti nel Comune di Santa Maria di Sala, da svolgersi presso il Campo Scuola permanente di educazione stradale sito nel parcheggio di Viale dei Carpini, secondo un programma ed un calendario definito con il Dirigente Scolastico, le Insegnanti e il Comandante della Polizia Locale. L'obiettivo ha lo scopo di promuovere la formazione dei giovani in materia di comportamento stradale e di sicurezza del traffico e della circolazione, nonché per promuovere ed incentivare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto.

Azione previste

Per il raggiungimento dell'obiettivo necessita incaricare un Agente di Polizia Locale per l'attività didattica di educazione stradale.

Obiettivo N° 3 – Sicurezza pubblicaFinalità dell'obiettivo

Controllo in diretta e da remoto del territorio comunale, ed in particolare dei centri abitati del Capoluogo e delle Frazioni di Caltana, Caselle, Sant'Angelo, Stigliano e Veternigo tramite telecamere fisse e mobili da installare nei luoghi più sensibili e delicati, in alla sicurezza pubblica nel suo complesso, ai fenomeni di microcriminalità, al degrado ambientale, alla tutela dei beni storici ed artistici, alla salvaguardia degli edifici comunali e pubblici in genere, ed infine al fenomeno della prostituzione esercitata lungo le strade pubbliche notoriamente interessate dalla presenza di prostitute. L'obiettivo ha lo scopo di garantire maggiore sicurezza alla cittadinanza, diffondendo nel contempo la percezione di effettiva tutela alle persone che si muovono nel territorio, e di rimuovere di riflesso quelle situazioni di particolare disagio e degrado sociale ed ambientale che a volte vengono registrate nel territorio di questo Comune.

| | | |
|----------|------------------------|------------------|
| 2 | AREA STRATEGICA | SICUREZZA |
|----------|------------------------|------------------|

| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
|--------------------|--|---|------------------------------|-----------|
| 1 | Missione – Ordine pubblico e sicurezza | Un territorio sicuro e vigilato | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 3 | Statistica e sistemi informativi | Manutenzione /Implementazione del Sistema di Video-Sorveglianza | Settore Economico Contabile | X |
| 3 | Polizia locale e amministrativa | Ampliamento del Controllo di Vicinato | Settore Servizi al Cittadino | X |
| Soggetti Coinvolti | | Cittadini e Utenti della Strada | | |
| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
| 3 | Missione – Ordine pubblico e sicurezza | Sicurezza e rispetto sulle strade | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 1 | Polizia locale e amministrativa | Azioni di prevenzione degli incidenti stradali | Settore Servizi al Cittadino | X |
| Soggetti Coinvolti | | Cittadini e Utenti della Strada | | |

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01 - “Istruzione prescolastica”

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Luca Morosin**

4.01.00 - Descrizione del programma: Come indicato negli *Indirizzi generali di governo* approvati con Deliberazione del Consiglio comunale n° 20 del 03.07.2017, l'Amministrazione intende continuare a considerare la scuola come un fondamentale centro di formazione e crescita dei giovani all'interno della società civile: per questo l'Amministrazione comunale si impegnerà a supportare la didattica mediante l'integrazione e la valorizzazione delle idee e dei progetti che giovani e insegnanti svilupperanno, nel quadro di un percorso formativo condiviso.

A tal proposito, l'Amministrazione comunale continuerà a sostenere le scuole dell'infanzia e gli asili nido: mediante un'azione congiunta con le strutture parrocchiali, volta a sostenere le nuove famiglie e le giovani coppie, si cercherà di ampliare le strutture già esistenti e, se possibile, istituirne di nuove. Inoltre, si intende proseguire la collaborazione con le istituzioni pre-scolastiche private già presenti e attive sul territorio comunale, nel rispetto degli specifici ambiti di competenza.

Verrà creato un tavolo di incontro fra le varie realtà che gestiscono attività extrascolastiche, al fine di stabilire un coordinamento che consenta a più persone possibile di parteciparvi.

Il programma ha per oggetto le attività di supporto alla gestione e al funzionamento delle cinque scuole per l'infanzia paritarie (e dei due asili nido convenzionati gestiti da due di queste) situate sul territorio comunale, in considerazione del fatto che queste, sia per la mancanza di scuole per l'infanzia comunali sia a causa della presenza di una sola scuola per l'infanzia statale (gestita dal locale Istituto Comprensivo), forniscono un importante sostegno alle famiglie e garantiscono ai nostri piccoli cittadini la possibilità di godere di un'educazione prescolastica.

4.01.01 - Motivazione delle scelte: Il programma viene attuato prevalentemente attraverso l'assegnazione di contributi economici necessari tanto per il sostegno e la compartecipazione alle spese per la formazione e l'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario, quanto per migliorare l'edilizia scolastica, ritenuto che l'intervento dell'Amministrazione debba essere volto a dare valore aggiunto e concretezza alle attività, nel rispetto dell'autonomia dell'Istituzione scolastica sia pubblica che privata. Inoltre, tali contributi saranno destinati anche agli acquisti di nuovi arredi, agli interventi sugli edifici e sugli spazi verdi; per le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia stesse.

L'intento dell'Amministrazione comunale è quello di favorire l'eventuale potenziamento dei servizi per l'infanzia anche attraverso l'istituzione di nuove sezioni di asilo nido convenzionate nelle strutture già esistenti.

4.01.02 - Finalità da conseguire: Il ruolo strategico che assume l'istruzione prescolastica come supporto in particolare all'educazione dei figli più piccoli offerto alle famiglie e, in questo senso, come sostegno in generale alle famiglie stesse viene perseguito attraverso la condivisione (compatibilmente con le risorse economiche a disposizione) ed il sostegno delle progettualità che le istituzioni prescolastiche presenti sul territorio del Comune vorranno sviluppare in collaborazione con l'Ente locale, con attenzione agli utenti stranieri per cui tale istruzione potrà diventare momento di vera integrazione, formando le nuove generazioni secondo i principi e i valori della nostra Comunità.

4.01.03 – Obiettivi annuali e pluriennali: La motivazione delle scelte deriva sia dalla necessità di assicurare un sistema prescolastico di qualità sia dalla volontà dell'Amministrazione comunale di sostenere e migliorare l'istruzione prescolastica offerta dalle istituzioni private e statali presenti sul territorio.

| | | | | |
|---------------------------|--|--|-------------------------------------|------------------|
| 3 | AREA STRATEGICA | ISTRUZIONE E SERVIZI EDUCATIVI | | |
| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
| 4 | Missione - Istruzione e diritto allo studio | Sostenere la più ampia offerta formativa | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 1 | Istruzione prescolastica | Supporto alla didattica attraverso l'erogazione di contributi per le attività delle Scuole dell'Infanzia | Settore Servizi al Cittadino | X |
| 1 | Istruzione prescolastica | Supporto alla didattica attraverso il miglioramento degli arredi, attrezzature ed impianti dei plessi scolastici | Settore Tecnico | X |
| Soggetti Coinvolti | | Tutti i fruitori delle Scuole e tutti coloro in generale che ruotano attorno al "mondo" scuola | | |

PROGRAMMA 02 - "Altri ordini di istruzione non universitaria"

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Luca Morosin**

4.02.00 - Descrizione del programma: Anche in questo settore, l'Amministrazione comunale intende proseguire nel cammino di collaborazione con le istituzioni scolastiche statali presenti sul territorio comunale ed estenderla anche alle istituzioni scolastiche superiori a cui la popolazione scolastica del Comune si rivolge, ancorchè situati in altri Comuni, nel rispetto dei reciproci ruoli, in modo da rendere i rapporti trasparenti ed efficaci con l'intento di migliorare i servizi per l'istruzione e creare ulteriori opportunità culturali per gli studenti, senza sovrapposizioni di competenze e incombenze.

L'Amministrazione comunale si impegna, compatibilmente con le risorse economiche, a condividere e sostenere le progettualità che l'Istituzione Scuola vorrà sviluppare in collaborazione con l'Ente locale. In questo senso, l'Amministrazione comunale condivide la necessità di promuovere e realizzare incontri con l'obiettivo di raggiungere una migliore organizzazione dei servizi di supporto alle scuole di diverso ordine e grado per permettere una migliore continuità didattica al fine garantire pari opportunità agli studenti. Il programma comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

4.02.01 - Motivazione delle scelte: Il Comune di Santa Maria di Sala intende sviluppare il programma sopra esposto per sostenere e migliorare l'istruzione in modo da valorizzare l'istituzione scolastica rappresentata sul territorio dall'Istituto Comprensivo "F. e P. Cordenons" e avviare un processo di "recupero" di cittadinanza attiva con gli studenti che, al termine del percorso scolastico della scuola secondaria di primo grado, continuano la formazione – obbligatoria e facoltativa – presso distretti scolastici ubicati fuori dal territorio comunale.

4.02.02 - Finalità da conseguire:

Le finalità perseguite dall'Amministrazione comunale sono quelle di mantenere un legame tra l'Ente locale ed i giovani cittadini d'età compresa tra 14 e 30 anni che, frequentando Istituti scolastici con sede in altri Comuni, potrebbero perdere un effettivo contatto con le istituzioni locali di residenza e restarne, di fatto, esclusi fino a quando non saranno di nuovo utenti dei servizi scolastici comunali per i loro figli.

Si intende, quindi, operare in modo da promuovere un loro coinvolgimento attivo nella vita sociale e politica del Comune di residenza, oltre che una loro partecipazione attiva alla vita della comunità locale.

4.02.03 – Obiettivi annuali e pluriennali

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con gli insegnanti coordinatori dei progetti, promuove iniziative didattiche dedicate agli studenti della scuola dell'obbligo per garantire un miglioramento dell'offerta formativa. L'Amministrazione comunale, per questo, compartecipa alla spesa per la realizzazione di progetti didattici. L'Amministrazione Comunale interviene, per quanto possibile, subsidiariamente al Ministero della Pubblica Istruzione, nel sostegno economico all'attività di amministrazione scolastica (anche se tali spese dovrebbero essere a carico dello Stato) pur di garantire il corretto funzionamento didattico.

L'Amministrazione Comunale, anche in sinergia con le Istituzioni scolastiche superiori distrettuali, organizza e coopera a iniziative atte a mantenere un rapporto attivo di cittadinanza con gli studenti di scuola secondaria di secondo grado.

| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
|---------------------------|--|--|------------------------------|-----------|
| 4 | Missione - Istruzione e diritto allo studio | Alunni e studenti protagonisti della vita della comunità | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 2 | Altri ordini di istruzione non universitaria | Coinvolgimento dei giovani studenti nelle scelte dell'Ente | Settore Servizi al Cittadino | X |
| 2 | Altri ordini di istruzione non universitaria | Premiare il merito | Settore Servizi al Cittadino | X |
| 2 | Altri ordini di istruzione non universitaria | Promuovere attività di formazione e informazione | Settore Servizi al Cittadino | X |
| Soggetti Coinvolti | | Tutti i fruitori delle Scuole e tutti coloro in generale che ruotano attorno al "mondo" scuola | | |

| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
|---------------------------|--|--|-------------------------------------|------------------|
| 4 | Missione - Istruzione e diritto allo studio | Miglioramento delle strutture scolastiche al fine di renderle maggiormente efficienti e accessibili | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 2 | Altri ordini di istruzione non universitaria | Miglioramento delle connessioni internet nelle scuole | Settore Servizi al Cittadino | |
| 2 | Altri ordini di istruzione non universitaria | Supporto alla didattica attraverso il miglioramento degli arredi, attrezzature ed impianti dei plessi scolastici | Settore Tecnico | X |
| 2 | Altri ordini di istruzione non universitaria | Efficientamento energetico attraverso il PROGETTO ELENA | Settore Tecnico | X |
| 2 | Altri ordini di istruzione non universitaria | Interventi di miglioramento o adeguamento Sismico | Settore Tecnico | X |
| 2 | Altri ordini di istruzione non universitaria | Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo – Verifiche Strutturali | Settore Tecnico | X |
| 2 | Altri ordini di istruzione non universitaria | Manutenzione straordinaria – nuovi CPI | Settore Tecnico | X |
| 2 | Altri ordini di istruzione non universitaria | Locali per servizio scodellamento scuola di Caselle | Settore Tecnico | |
| 2 | Altri ordini di istruzione non universitaria | Locali per servizio scodellamento scuola di Stigliano | Settore Tecnico | |
| 2 | Altri ordini di istruzione non universitaria | Aula Polivalente Caselle | Settore Tecnico | |
| 2 | Altri ordini di istruzione non universitaria | Aula Polivalente Caltana | Settore Tecnico | |
| Soggetti Coinvolti | | Tutti i fruitori delle Scuole e tutti coloro in generale che ruotano attorno al “mondo” scuola | | |

PROGRAMMA 06 “Servizi ausiliari all’istruzione”

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Luca Morosin**

4.06.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all’amministrazione e funzionamento dei servizi di trasporto e di refezione scolastica. Per l’anno scolastico di riferimento l’Amministrazione Comunale conta di poter ancora finanziare, almeno in parte, il servizio di trasporto scolastico (oggetto di riorganizzazione e razionalizzazione continua) ed il servizio di mensa scolastica, anche mediante un sistema automatizzato di riscossione della quota di compartecipazione degli utenti.

4.06.01 - Motivazione delle scelte: Il Comune di Santa Maria di Sala intende sviluppare il programma sopra esposto con la volontà di sostenere e migliorare i servizi che supportano dell’istruzione scolastica, cercando di razionalizzarne l’erogazione, in modo da ottenere servizi di qualità attraverso il contenimento della spesa.

4.06.02 - Finalità da conseguire: Il Comune di Santa Maria di Sala intende riorganizzare il servizio di trasporto scolastico attraverso lo studio del territorio e mediante la predisposizione di percorsi che integrino la necessità di offrire un servizio funzionale con la necessità di contenere la spesa necessaria a mantenere in vita il medesimo servizio (anche attraverso la collaborazione con la Ditta che attualmente gestisce il servizio).

Il Comune di Santa Maria di Sala intende riorganizzare anche il servizio di refezione scolastica, attraverso la collaborazione con la Ditta che se ne occupa, in modo da erogare un servizio di qualità che si adatti il più possibile alle esigenze degli utenti.

4.06.03 – Obiettivi annuali e pluriennali

| | AREA STRATEGICA | ISTRUZIONE E SERVIZI EDUCATIVI | | |
|--------------------|--|--|------------------------------|-----------|
| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
| 1 | Altri ordini di istruzione non universitaria | Servizi a sostegno dell’offerta formativa | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 6 | Servizi ausiliari all’istruzione | Monitoraggio contribuzione utenti e recupero quote non versate | Settore Servizi al Cittadino | X |
| Soggetti Coinvolti | | Utenti dei servizi scolastici | | |

PROGRAMMA 07 “Diritto allo Studio”

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Luca Morosin**

4.07.00 - Descrizione del programma: L'Amministrazione Comunale interviene, per quanto possibile, sussidiariamente al Ministero della Pubblica Istruzione, nel sostegno economico dell'attività amministrativa scolastica (anche se tali spese dovrebbero essere a carico dello Stato o di altri Enti pubblici) pur di garantire il corretto funzionamento didattico ed assicurare, in questo modo, il diritto allo studio.

L'Amministrazione Comunale interviene, per quanto possibile, sussidiariamente alla Regione del Veneto nella predisposizione delle istruttorie per l'assegnazione dei buoni regionali per l'acquisto dei libri di testo necessari nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

L'Amministrazione comunale intende proseguire, se possibile in base alle dotazioni di bilancio, all'istituzione ed erogazione di borse di studio agli alunni che, alla fine del loro percorso nella scuola secondaria di primo grado, siano promossi con una votazione di “10” o “10 e lode”.

4.07.01 - Motivazione delle scelte: Il Comune di Santa Maria di Sala intende sviluppare il programma sopra esposto per sostenere e migliorare i servizi a supporto dell'istruzione scolastica integrando, ove possibile, l'offerta formativa soprattutto a sostegno degli studenti in difficoltà.

4.07.02 - Finalità da conseguire: L'Amministrazione comunale intende sostenere i servizi scolastici ed assicurare il diritto allo studio.

4.07.03 – Obiettivi annuali e pluriennali

| | | | | |
|---------------------------|--|---|-------------------------------------|------------------|
| | AREA STRATEGICA | ISTRUZIONE E SERVIZI EDUCATIVI | | |
| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
| 2 | Altri ordini di istruzione non universitaria | Servizi a sostegno dell'offerta formativa | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 7 | Diritto allo Studio | Assistenza scolastica integrativa e vigilanza prescolastica | Settore Servizi al Cittadino | X |
| Soggetti Coinvolti | | Alunni, studenti e loro famiglie | | |

| |
|---|
| MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI |
|---|

PROGRAMMA 01 “Valorizzazione dei beni di interesse storico”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro - Dott. Armellin Romano Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Sindaco Nicola Fragomeni**

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro – Dott. Armellin Romano Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Sindaco Nicola Fragomeni**

5.01.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.

Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.

Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

5.01.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Nel campo dell'edilizia monumentale, gli interventi sugli edifici sotto tutela sono mirati alla conservazione, alla valorizzazione e al raggiungimento di una migliore fruibilità del patrimonio edilizio. In particolare le risorse e le azioni saranno concentrate sul complesso Monumentale della Villa Farsetti, principale polo storico-culturale del comune.

5.01.02 – Obiettivi annuali e pluriennali:**OBIETTIVO N. 1*****Restauro conservativo e manutenzione complesso monumentale di Villa Farsetti.***

L'amministrazione ha l'obiettivo di valorizzare il complesso monumentale della villa Farsetti utilizzando appieno gli immobili promuovendo eventi e organizzando manifestazioni. Corre l'obbligo pertanto di provvedere per una puntuale manutenzione del complesso e la progettazione di azioni di restauro conservativo in modo da poter mantenere alto il livello dei servizi resi.

Si tratta quindi di intervenire, dove occorra ripristinare la corretta funzionalità degli spazi utilizzati ad attività culturali e ricreative.

L'obiettivo si attuerà attraverso interventi sulle strutture e sulle aree scoperte.

| | | |
|----------|------------------------|--------------------------|
| 4 | AREA STRATEGICA | CULTURA E TURISMO |
|----------|------------------------|--------------------------|

| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
|---------------------------|--|--|-------------------|------------------|
| 5 | Missione - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | Consolidamento e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e monumentale dell'Ente | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 1 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | Consolidamento e recupero cornicioni Villa Farsetti | Settore Tecnico | |
| 1 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | Consolidamento e recupero facciate di Villa Farsetti Contributo euro 30.000 (Istituto Ville Venete) | Settore Tecnico | |
| 1 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | Rifacimento e adeguamento impianti tecnologici di Villa Farsetti | Settore Tecnico | |
| 1 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | Adeguamento Antisismico e nuovi C.P.I. - Biblioteca, Teatro, ex Cedraie e Villa Farsetti | Settore Tecnico | |
| 1 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | Riuso funzionale Uffici ex scuderie e Ampliamento spazi per attività culturali, bar ristoro | Settore Tecnico | |
| 1 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | Recupero capitello di Via Santa Lucia | Settore Tecnico | |
| 1 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | Manutenzioni straordinarie e adeguamenti complesso di Villa Farsetti | Settore Tecnico | X |
| Soggetti Coinvolti | | Cittadini, imprese e fruitori diretti e indiretti delle nuove opere | | |

PROGRAMMA 02 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale”

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Luca Morosin**

Come indicato negli *Indirizzi generali di governo* approvati con Deliberazione del Consiglio comunale n° 20 del 03.07.2017, per dare concretezza a questa missione intendiamo modernizzare e portare all'eccellenza le manifestazioni sia tradizionali che nuove: in questa direzione l'Amministrazione comunale intende confermare la collaborazione con la Regione Veneto, la Città metropolitana di Venezia, con i Comuni limitrofi e con le realtà culturali presenti sul territorio.

La biblioteca deve confermarsi come punto di riferimento per lo sviluppo delle attività culturali: in questo senso, l'Amministrazione comunale si propone di sviluppare, oltre ai classici servizi sui libri, delle postazioni multimediali, uno spazio bimbi, un'emeroteca o “corner News & Café”, insieme a serate culturali come incontri e spettacoli teatrali e musicali.

Il complesso monumentale di Villa Farsetti (ed il suo teatro) sarà la struttura su cui poggerà la gran parte del progetto che trasformerà la villa in un “*fornitore qualificato di spazi ed immagine*” per manifestazioni artistiche e serate a tema.

La Cultura è anche tradizione ed è per questo che l'Amministrazione comunale ritiene importante valorizzare e promuovere delle sagre paesane che, oltre a creare comunità, sono una indispensabile risorsa per la comunità stessa.

5.02.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività di amministrazione e promozione delle attività culturali, di vigilanza e regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteca comunale, teatri comunale, sale per esposizioni, giardino storico della Villa Farsetti).

Comprende sia le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali, sia quelle per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, rappresentazioni teatrali e esposizioni d'arte). Esso comprende, inoltre, le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale (finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie, regionali e provinciali).

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche né quelle per le attività ricreative e sportive.

Spese per la Biblioteca:

L'Amministrazione comunale intende procedere all'acquisto di volumi nuovi per fornire agli utenti la possibilità di avere a disposizione per le proprie letture e ricerche le ultime opere e gli ultimi studi usciti nei vari settori della conoscenza (letteratura, storia, filosofia, arti), contenendo gli acquisti entro le risorse che il bilancio prevederà di destinare per ciascun anno. Sempre in base alle risorse disponibili, si procederà allo svecchiamento di alcuni settori della biblioteca attraverso l'acquisto di volumi aggiornati, per consentire agli utenti di informarsi sugli ultimi indirizzi della ricerca nei vari campi: a tal proposito verranno acquistati volumi di aggiornamento per le opere in via di completamento (prevalentemente enciclopedie).

Sarà necessario procedere periodicamente allo scarto inventariale: saranno eliminati i volumi obsoleti e/o squinternati che, possibilmente, saranno sostituiti con copie nuove delle medesime opere. Sarà necessario procedere all'acquisto di nuovi strumenti per la Biblioteca e/o revisionare quelli già in uso, continuando l'utilizzo dei programmi e delle procedure per l'applicazione dei codici a barre sui volumi e sulle tessere degli utenti.

Spese per manifestazioni culturali:

Teatro e musica in Villa: saranno proposte al pubblico negli spazi della Villa Farsetti rappresentazioni teatrali e musicali di generi diversi (dal teatro in dialetto, alla rivisitazione dei classici, al musical e alle opere originali) attraverso collaborazioni con compagnie (teatrali ma anche musicali) che intendano proporre al pubblico esibizioni interessanti. Tali attività sono subordinate alle risorse disponibili.

Concerti di Natale: anche in occasione delle festività natalizie - sempre se i fondi inseriti a bilancio lo permetteranno - sarà coordinata l'organizzazione dei tradizionali Concerti di Natale, con l'intento di creare un appuntamento concertistico natalizio in ognuna delle sei chiese presenti sul territorio comunale. Inoltre, saranno organizzate attività che supportino l'Assessorato e la Consulta alle Pari Opportunità (convegni sulle tematiche delle pari opportunità, *Festa della Donna, Festa della Mamma e del Papà, Festa dei Nonni, ...*), la Consulta per le Politiche Giovanili e la Consulta per le Attività Culturali. Tali eventi sono subordinati alle risorse disponibili. Infine, qualora sia richiesto e se i fondi inseriti a bilancio lo permetteranno, saranno svolte attività a supporto degli altri assessorati, contribuendo prevalentemente all'organizzazione e alla gestione di incontri, convegni e/o corsi di aggiornamento rivolti alla cittadinanza.

Contributi ad Associazioni Culturali:

Saranno erogati, qualora questo sia possibile in base alle dotazioni di bilancio, contributi alle Associazioni Culturali attive sul territorio comunale–che si siano impegnate nell’organizzazione e realizzazione di manifestazioni di richiamo in grado di valorizzare le ricchezze ambientali ed architettoniche del Comune di Santa Maria di Sala.

Spese per solennità civili:

Saranno organizzate le commemorazioni del 25 Aprile e del 4 Novembre con predisposizione di corone da porre nei pressi dei monumenti ai caduti nelle varie frazioni del Comune e locandine commemorative. Saranno organizzati appuntamenti dedicati agli alunni delle scuole e/o alla cittadinanza in generale, in occasione di commemorazioni di particolare interesse (Giornata della Memoria – Shoah, Giornata della Memoria – Foibe ed Esodo dall’Istria, ...).

5.02.01 - Motivazione delle scelte: In questo particolare momento di congiuntura economica non favorevole, più che mai la cultura deve svolgere la propria funzione di collante sociale, di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico, per la sua carica di innovazione e creatività, sulla quale anche il mondo economico e produttivo deve decisamente puntare.

L’Assessorato alla Cultura intende continuare a svolgere il proprio ruolo di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione centrale all’interno di un sistema di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza e di sostegno economico e progettuale da parte della Pubblica Amministrazione.

Biblioteca: il Comune di Santa Maria di Sala intende sviluppare il programma sopra esposto (in accordo con il regolamento della Biblioteca comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 16.10.2006) con la volontà di valorizzare la Biblioteca Comunale quale centro informativo locale in grado di dare sostegno all’educazione individuale ed all’autoistruzione, promuovendo l’abitudine alla lettura e la consapevolezza dell’eredità culturale, in modo da offrire agli utenti nuove occasioni per lo sviluppo creativo della persona.

Manifestazioni culturali e Associazioni Culturali: il Comune di Santa Maria di Sala intende sviluppare il programma sopra esposto con la volontà di valorizzare il complesso monumentale della Villa Farsetti considerato come il contenitore privilegiato per le manifestazioni di ambito culturale proposte ai concittadini ed agli utenti in genere. Inoltre, attraverso i contributi erogati alle Associazioni Culturali presenti sul territorio, l’Amministrazione intende valorizzare le manifestazioni culturali basate sulla storia e la tradizione locale (da realizzare anche con il supporto e la collaborazione delle associazioni del territorio).

Solennità civili: il Comune di Santa Maria di Sala intende sviluppare il programma sopra esposto con la volontà di ricordare ai concittadini e specialmente trasmettere ai più giovani fra questi gli ideali di libertà, di eguaglianza, di unità, di giustizia, di autonomia e di pace sottesi alla data commemorata.

5.02.02 - Finalità da conseguire: Come già indicato, gli *Indirizzi generali di governo* approvati con Deliberazione del Consiglio comunale n° 20 del 03.07.2017 prevedono che la biblioteca divenga il punto base per lo sviluppo delle attività culturali e che il complesso monumentale di Villa Farsetti (ed il suo teatro) si configuri come la struttura su cui poggerà la gran parte del progetto che trasformerà la villa stessa in un “*fornitore qualificato di spazi ed immagine*” per manifestazioni artistiche e serate a tema.

5.02.03 – Obiettivi annuali e pluriennali: L’Amministrazione comunale intende promuovere una cultura di qualità negli spazi della Villa Farsetti che diventerà, progressivamente, la piazza del Comune di Santa Maria di Sala. Oltre alla promozione della Villa Farsetti come contenitore culturale, l’Amministrazione comunale intende promuovere la cultura locale e tradizionale attraverso la valorizzazione ed il sostegno delle sagre paesane che, oltre a creare comunità, sono una indispensabile risorsa per la comunità stessa.

Per la Biblioteca comunale l’obiettivo da conseguire è quello di mantenere gli orari d’apertura attuali e di ampliare gli spazi a disposizione degli utenti incrementando il sostegno all’educazione individuale ed all’autoistruzione, promuovendo l’abitudine alla lettura e la consapevolezza dell’eredità culturale, in modo da offrire agli utenti nuove occasioni per lo sviluppo creativo della persona, anche attraverso l’utilizzo delle più moderne apparecchiature informatiche ed i più moderni standard di reference.

Per le manifestazioni culturali e solennità civili, l’obiettivo da conseguire è quello di valorizzare ulteriormente il complesso monumentale della Villa Farsetti come contenitore di eventi culturali, anche grazie all’utilizzo del teatro comunale e di valorizzare date ed eventi storici grazie ai quali siano recuperati e mantenuti vivi i valori ideali fondanti della nostra società.

Gli obiettivi sopra enunciati sono attuabili in una situazione di normalità fermo restando che nel caso in cui perduri la situazione pandemica la programmazione dovrà necessariamente essere rivista. Nel caso in cui si protragga la situazione pandemica l’amministrazione Comunale si pone l’obiettivo di sostenere le Associazioni attive nel campo culturale.

| | | | | |
|---------------------------|---|--|-------------------------------------|------------------|
| 4 | AREA STRATEGICA | CULTURA E TURISMO | | |
| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
| 5 | Missione - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | Accesso alla cultura attraverso il coinvolgimento del terzo settore nella realizzazione di spettacoli ed eventi organizzati nel complesso monumentale di Villa Farsetti | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 2 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | Organizzazione di Eventi culturali e monumenti di aggregazione collettivi | Settore Servizi al Cittadino | X |
| Soggetti Coinvolti | | Cittadini residenti | | |

MISSIONE 06

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 “Sport e tempo libero”

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **SINDACO - Nicola FRAGOMENI - Consigliere delegato Luigino Miele**

6.01.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività sportive e ricreative.

Sul territorio del Comune di Santa Maria di Sala operano più di trenta Associazioni sportive alle quali l'Amministrazione concede l'uso delle infrastrutture comunali dedicate allo sport. Nell'ultimo quindicennio l'Amministrazione comunale ha provveduto, a fronte di un notevole sforzo economico, alla copertura di due campi da tennis (nel capoluogo), all'edificazione di una palestra a Caltana e di una aula polivalente a Stigliano, alla fornitura di illuminazione su tutti i campi da calcio, alla costruzione di un nuovo campo da allenamento (nel capoluogo) ed all'ampliamento della palestra del capoluogo.

Una attenzione particolare va riservata anche alle manifestazioni sportive di grande richiamo: in particolare si sosterrà nuovamente la manifestazione “Green4fun”, oltre che i raduni sportivi per la promozione dello Sport soprattutto fra i giovani. Tali attività, svolte dall'Assessorato in collaborazione con le Società sportive attive sul territorio e con il Coni provinciale, hanno l'obiettivo di promuovere e divulgare i valori più sani dello sport agli alunni della scuola dell'obbligo e a tutti i giovani

6.01.01 - Motivazione delle scelte: L'Amministrazione comunale, come indicato negli *Indirizzi generali di governo* approvati con Deliberazione del Consiglio comunale n° 20 del 03.07.2017, intende sviluppare il programma sopra esposto con la volontà di “*diffondere l'attività motoria e sportiva a tutti i livelli*” attraverso la promozione dello sport e dell'attività delle Associazioni sportive attive sul territorio comunale, dando sempre un particolare sostegno alle attività rivolte ai più giovani.

Per questo intende puntare sulle Associazioni sportive dilettantistiche presenti e radicate sul territorio, che sono in grado di ampliare l'offerta di attività sportiva rivolgendosi in particolare alle fasce giovanili della popolazione. Così facendo si persegue l'obiettivo di favorire l'occupazione del tempo libero in attività socio-educative per evitare ai giovani i rischi di devianza.

6.01.02 - Finalità da conseguire: L'Amministrazione comunale si propone di raggiungere la più ampia partecipazione della cittadinanza alla pratica dello sport e alle varie manifestazioni organizzate dalle Associazioni Sportive attive sul territorio comunale ed un utilizzo razionale e responsabile degli spazi e delle attrezzature sportive a disposizione, con il coinvolgimento agevolato soprattutto dei minorenni.

Intende, inoltre, riordinare la situazione di gestione e mantenimento delle strutture sportive attraverso un maggior coinvolgimento delle Associazioni in una gestione volta al risparmio di risorse economiche pubbliche e in sinergia tra Comune e associazioni e con massima attenzione a valorizzare la partecipazione dei minorenni.

6.01.03 – Obiettivi annuali e pluriennali: L'Amministrazione comunale intende promuovere e divulgare fra i cittadini, ma principalmente fra gli alunni della scuola dell'obbligo, i valori più sani dello sport puntando al raggiungimento della più ampia partecipazione della cittadinanza alla pratica sportiva e alle varie manifestazioni organizzate dalle Associazioni Sportive.

Nel caso in cui si protragga la situazione pandemica l'amministrazione Comunale si pone l'obiettivo di sostenere le Associazioni attive nel campo Sportivo.

| | | | | |
|---------------------------|---|--|------------------------------|------------------|
| 5 | AREA STRATEGICA | Politiche giovanili, sport e tempo libero | | |
| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
| 6 | Missione - Politiche giovanili, sport e tempo libero | Miglioramento messa a norma delle dotazioni impiantistiche sportive al fine di renderle maggiormente efficienti e accessibili | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 1 | Sport e tempo libero | Adeguamento convenzioni per la gestione degli impianti | Settore Servizi al Cittadino | |
| 1 | Sport e tempo libero | Adeguamento locali palestra di S.Angelo | Settore Tecnico | |
| 1 | Sport e tempo libero | Rifacimento campi calcetto Caselle | Settore Tecnico | |
| 1 | Sport e tempo libero | Realizzazione nuovi spazi sportivi su aree verdi | Settore Tecnico | |
| 1 | Sport e tempo libero | Adeguamento Antisismico e nuovi C.P.I. Edifici sportivi | Settore Tecnico | |
| 1 | Sport e tempo libero | Ristrutturazione e adeguamento palestra Caselle | Settore Tecnico | |
| 1 | Sport e tempo libero | Ristrutturazione e adeguamento palestra capoluogo | Settore Tecnico | X |
| 1 | Sport e tempo libero | Manutenzione straordinaria e adeguamento impianti alle normative | Settore Tecnico | X |
| Soggetti Coinvolti | | Associazioni sportive e utenti | | |

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Luca Morosin**

6.02.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto sia le attività relative all'amministrazione e al funzionamento dei progetti destinati ai giovani sia, più in generale, la promozione delle politiche giovanili. Pertanto, tale programma comprenderà tanto le spese destinate alle politiche per la promozione dell'autonomia e dei diritti dei giovani – ivi inclusa la produzione di sportelli informativi, seminari e iniziative divulgative a sostegno dei giovani stessi – quanto le spese per promuovere le suddette iniziative. Si intende, inoltre, sostenere lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato da parte dei giovani del territorio. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

6.02.01 - Motivazione delle scelte: Riconoscere le potenzialità della comunità locale, sostenerle e valorizzarle nel loro pieno sviluppo, rappresenta la motivazione primaria che ispira gli interventi attinenti alle politiche giovanili.

6.02.02 - Finalità da conseguire: La finalità generale delle azioni che si intendono realizzare a favore dei giovani consiste nel promuovere processi di cittadinanza attiva. Le finalità conseguenti a questo intento di cornice si orientano a promuovere la divulgazione di informazioni relative a servizi, eventi, procedure di utilità e interesse collettivo, allo scopo di sensibilizzare i giovani al senso di responsabilità civica così da avvicinarli alle istituzioni.

6.02.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:

| | | | | |
|--------------|---|---|------------------------------|------------------|
| 5 | AREA STRATEGICA | Politiche giovanili, sport e tempo libero | | |
| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
| 6 | Missione - Politiche giovanili, sport e tempo libero | Giovani capaci di essere protagonisti, di produrre cultura e di attivare energie | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 2 | Giovani | Potenziamento Servizio Informagiovani ed eventi dedicati ai giovani | Settore Servizi al Cittadino | X |
| | Soggetti Coinvolti | Cittadini, associazioni | | |

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

PROGRAMMA 01 “Sviluppo e valorizzazione del turismo”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Vicesindaco Alessandro Arpi**

7.01.00 - Descrizione del programma: Il programma prevede la promozione delle attività turistiche ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e delle strutture per l'accoglienza.

E' necessario praticare una politica di rilancio turistico dei nostri territori attraverso la concreta possibilità di valorizzare certi siti di valenza storica-ambientale e monumentale oltre a concentrare la promozione su singole aree del territorio favorendo anche il turismo enogastronomico realizzando nuove possibilità di sviluppo economico ed occupazionale. Ogni azione sarà quella di mettere a sistema le risorse e le esperienze disponibili per conseguire la miglior qualificazione possibile del territorio comunale, offrendo prodotti di valore che favoriscano l'incremento economico dello sviluppo turistico della comunità locale.

Tali azioni si concentrano nella valorizzazione del territorio, delle produzioni tipiche locali, delle iniziative e degli eventi atti a migliorare e arricchire l'offerta turistica, non solo in termini di animazione locale ma di evoluzione a vera meta di destinazione turistica d'eccellenza.

7.01.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Le finalità sono quelle di assicurare il miglior funzionamento delle attività amministrative rivolte sostegno e sviluppo del turismo in particolare valorizzando il complesso monumentale di Villa Farsetti sito idoneo per svolgere iniziative di forte richiamo di pubblico quali la Festa del Radicchio, Festa dei Gusti Fiori e Colori, Festa del Biologico etc..

Inoltre, considerato che il territorio del Comune di Santa Maria di Sala è zona di produzione, trasformazione e confezionamento del radicchio rosso di Treviso e del radicchio variegato di Castelfranco, viene confermata l'adesione all'Associazione Strada del Radicchio Rosso di Treviso che svolge attività di promozione dei territori aderenti e delle produzioni tipiche e di qualità.

7.01.02 – Obiettivi annuali e pluriennali:

| | | | | |
|---------------------------|--|---|-------------------------------------|------------------|
| 4 | AREA STRATEGICA | CULTURA E TURISMO | | |
| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
| 10 | Sostenere la cultura come valore che unifica socialmente e accrescere l'identità | Accesso alla cultura attraverso il coinvolgimento del terzo settore nella realizzazione di spettacoli ed eventi organizzati nel complesso monumentale di villa Farsetti | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| | | Compartecipazione alle attività turistiche culturali nell'ambito del progetto "Terra del Tiepolo" | Settore Servizi al Cittadino | X |
| Soggetti Coinvolti | | Cittadini residenti e non, associazioni di categoria e associazioni del terzo settore | | |

MISSIONE 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 “Urbanistica e assetto del territorio”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **SINDACO - Nicola FRAGOMENI**

8.01.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

8.01.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Il programma ha per oggetto la pianificazione comunale per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata e delle aree di demanio. Le linee guida del settore urbanistica prevedono, di proseguire nella programmazione urbanistica completando lo studio del territorio in ogni sua sfaccettatura con studi che consentano di perfezionare la conoscenza del territorio anche al fine di programmare l'eventuale aumento di servizi pubblici. La più recente legislazione in materia, unitamente alle innovazioni tecnologiche, consente di sviluppare queste conoscenze dal punto di vista informatico, dotando il Comune di un vero e proprio data base che può essere continuamente aggiornato e implementato, che consente, incrociando tutti i dati in possesso dell'Ente, una programmazione di sviluppo adeguata alle modificazioni della popolazione, sia con riguardo all'entità numerica dei cittadini, sia con riferimento alle peculiarità delle loro esigenze.

Una dotazione a regime, infatti, permette il costante adeguamento della programmazione dei servizi, strumento di per sé elastico e in continua evoluzione, alle necessità della città pubblica.

Prosegue inoltre l'attività di informazione e di divulgazione delle novità introdotte dal P.A.T. e dai P.I., con particolare attenzione ai nuovi strumenti della compensazione e dell'incentivazione, sia con i cittadini sia con i professionisti operanti nel settore. Per quanto riguarda la programmazione sovraordinata, si provvederà ad adeguare il P.A.T. e il P.I. in relazione alle nuove previsioni urbanistiche introdotte con la L.R. 14/2017 “Contenimento del consumo di suolo”. In relazione all'edilizia privata, prosegue l'azione intrapresa con il P.A.T. e P.I. e con l'adesione al cosiddetto “Patto dei Sindaci” per l'aumento dell'utilizzo di misure di risparmio energetico.

Sarà inoltre confermata ed implementata l'attività di adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale in rapporto al Regolamento tipo approvato nella conferenza unificata Stato Regioni nella seduta 20.10.2016 già approvato in prima seduta in data 05.02.2019.

In ambito di LL.PP. si provvederà all'adeguamento dello Strumento Urbanistico Generale in relazione agli Accordi di Programma sulla viabilità.

Il Comune si è infatti impegnato, sottoscrivendo il protocollo, a ridurre le immissioni nocive in atmosfera e a promuovere l'uso di energie alternative.

8.01.02 – Obiettivi annuali e pluriennali:

| | | | | |
|---------------------------|--|---|--------------------------|------------------|
| 6 | AREA STRATEGICA | TERRITORIO | | |
| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
| 8 | Missione - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | Attuazione del PAT - Piano degli Interventi - accordi pubblico/privati - Redazione nuovo PAT e Piano degli Interventi - Recupero di aree degradate | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 1 | Urbanistica e assetto del territorio | Azione del Piano degli Interventi – redigere una variante generale al P.I. anche per singoli tematismi per dare delle risposte ai cittadini e alle imprese del territorio | Settore Tecnico | X |
| Soggetti Coinvolti | | Tutti i cittadini e imprese | | |

PROGRAMMA 02 “Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **SINDACO - Nicola FRAGOMENI**

8.02.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni in regime di edilizia convenzionata. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo; lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; per gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata destinate all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Non comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale pubblica (ufficio casa).

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di un alloggio che rientra nel programma "Interventi per le famiglie" della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

8.02.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: L'amministrazione comunale intende essere in prima linea per dare delle risposte al cittadino sul tema “casa”. Affrontare con soluzioni adeguate il problema legato all'emergenza abitativa in città, rappresenta una sfida costante per l'Amministrazione. Il diritto alla casa per ogni cittadino, infatti, è un valore avvertito in tutta la sua interezza e per esso viene profuso il massimo impegno.

8.02.02 – Obiettivi annuali e pluriennali:

| | | | | |
|---------------------------|---|--|--------------------------|------------------|
| 6 | AREA STRATEGICA | IL TERRITORIO | | |
| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
| 08 | Santa Maria di Sala Città sostenibile | Azioni a favore della residenzialità | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 2 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | Implementazione servizi dello sportello casa | Settore Tecnico | X |
| Soggetti Coinvolti | | Tutti i cittadini e imprese | | |

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01 “Difesa del suolo”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Stefano Bacchin**

9.01.00 - Descrizione del programma : Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

9.01.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: La riappropriazione della qualità della vita comporta un mutamento radicale del rapporto con la natura e le sue risorse.

L'uso del territorio, l'approvvigionamento e il consumo di energia sono obiettivi che comportano il cambiamento dei nostri stili di vita, e pertanto non sono demandabili solo alle politiche di buon governo ma vanno direttamente praticati, ed assicurata la formazione dei cittadini in questo senso.

L'educazione ambientale oggi, si è evoluta in educazione alla sostenibilità, e costituisce in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza e le azioni dell'uomo, per approfondire temi ambientali, agendo di persona per la difesa del territorio in cui si vive.

Altro Programma è l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) che è lo strumento necessario e indispensabile per il governo del territorio. Il Comune sta puntando molto alla sua evoluzione consentendo, oggi, di avere un ambiente all'avanguardia ed indubbiamente utile per i cittadini e l'economia stessa.

Nasce come un sistema che deve consentire l'elaborazione dei dati territoriali in ambiente multimediale ed in funzione di una pluralità di applicazioni. Il S.I.T. si configura come un sistema integrato di raccordo, cooperazione, interscambio di dati geografici ed informazioni tra i vari settori e servizi dell'Amministrazione e con i cittadini e l'utenza in genere, in rete Intranet.

Consente la sinergia tra i servizi ed i settori dell'amministrazione che svolgono specifiche attività sul territorio: dall'urbanistica alla pianificazione territoriale, dall'ambiente alla protezione civile, dalla viabilità all'edilizia, dall'agricoltura alla forestazione, dal turismo alla cultura, con tutte le relative competenze dell'Amministrazione Comunale.

9.01.02 – Obiettivi annuali e pluriennali:

| | | | | |
|---------------------------|--|---|--------------------------|------------------|
| 7 | AREA STRATEGICA | Ambiente e inquinamento | | |
| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
| 9 | Missione - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Interventi a favore dell'ambiente | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 1 | Difesa del suolo | Efficientamento energetico delle strutture pubbliche attraverso meccanismi incentivanti | Settore Tecnico | X |
| 1 | Difesa del suolo | Escavo e risezionamento affossature | Settore Tecnico | X |
| 1 | Difesa del suolo | Acquisizione progetto preliminare nuovo tombinamento a Caltana | Settore Tecnico | |
| 1 | Difesa del suolo | Creazione database comunale dei consumi energetici | Settore Tecnico | X |
| Soggetti Coinvolti | | Tutti i cittadini e imprese | | |

PROGRAMMA 02 “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Stefano Bacchin**

9.02.00 - Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

9.02.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Gli interventi per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente urbano rappresentano un obiettivo per miglioramento generale della qualità della vita.

Il rinnovamento del parco autoveicoli dovrà essere mantenuto efficiente e funzionante operando uno snellimento dei veicoli in dotazione e/o sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale.

L'elaborazione di un piano per la viabilità pedonale e delle piste ciclabili sul territorio comunale può mirare ad una maggiore vivibilità e sicurezza per la popolazione, compatibilmente con le risorse disponibili l'obiettivo è principale è la realizzazione di nuovi marciapiedi ed operare principalmente nel superamento delle barriere architettoniche di quelli esistenti, agevolando la percorrenza delle persone portatori di handicap.

La maggiore fruibilità e utilizzo dei percorsi pedonali e ciclabili da parte della popolazione porta a delle scelte che favoriscono la riduzione dell'inquinamento e aumentano i benefici in termine di salute.

9.02.02 – Obiettivi annuali e pluriennali:

| | | | | |
|---------------------------|--|--|--------------------------|------------------|
| 7 | AREA STRATEGICA | Ambiente e Inquinamento | | |
| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
| 9 | Missione - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Interventi a favore dell'ambiente | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 2 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | Elaborazione ipotesi di installazione isole ecologiche interrate | Settore tecnico | |
| Soggetti Coinvolti | | Tutti i settori dell'ente | | |

PROGRAMMA 03 “Rifiuti”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Stefano Bacchin**

9.03.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

9.03.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: L'Amministrazione Comunale, in sintonia con le altre Amministrazioni facenti parte dell'ATO Laguna di Venezia ha da tempo affidato l'espletamento del servizio pubblico locale di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti alla Veritas S.p.A.. Con la Veritas S.p.A., si è provveduto in questi anni a modificare il sistema di raccolta dei rifiuti da tradizionale con cassonetti al sistema con “calotta” implementando anche i contenitori per la raccolta differenziata.

L'obiettivo è quello di mettere a sistema il servizio a corrispettivo testato anche migliorando la sistemazione delle isole ecologiche con la possibilità di realizzare isole interrate nei centri urbani.

Questo sistema dovrebbe indurre e incentivare i cittadini e le imprese a separare e differenziare maggiormente i rifiuti con il risultato di aumentare la percentuale di raccolta e di qualità della differenziata di Santa Maria di Sala.

9.03.02 – Obiettivi annuali e pluriennali:

| | | |
|----------|------------------------|--------------------------------|
| 7 | AREA STRATEGICA | Ambiente e inquinamento |
|----------|------------------------|--------------------------------|

| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
|---------------------------|---|---|----------------------------|------------------|
| 9 | Missione - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Miglioramento dei livelli di qualità raccolta differenziata | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 3 | Rifiuti | Controllo e razionalizzazione dei costi del servizio | Settore Tecnico | X |
| 3 | Rifiuti | Riorganizzazione isole ecologiche | Settore Tecnico | X |
| 3 | Rifiuti | Repressione del fenomeno di abbandono dei rifiuti | Comando Polizia Municipale | X |
| Soggetti Coinvolti | | Tutti gli utenti del servizio Rifiuti | | |

PROGRAMMA 04 “Servizio idrico integrato”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Stefano Bacchin**

9.04.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.

Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

9.04.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Il servizio idrico integrato è affidato alla Società Veritas S.p.A., società partecipata dal Comune che ne cura la gestione secondo i Regolamenti di acquedotto e fognatura approvati dall'AATO Laguna di Venezia e nel rispetto delle convenzioni e contratti di servizio in atto.

PROGRAMMA 05 “Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Stefano Bacchin**

9.05.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

9.05.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Il programma prevede tutti gli interventi necessari a garantire la manutenzione e la conservazione delle aree verdi situate nel territorio comunale.

La manutenzione avviene attraverso l'opera del personale comunale e/o di appalto esterno. L'obiettivo è quello di garantire la pulizia, l'ordine ed il decoro nelle aree verdi e degli spazi attrezzati comunali affinché i cittadini possano godere pienamente delle bellezze del nostro territorio.

Il programma prevede inoltre l'effettuazione di una prima analisi delle indicazioni del PAT relativamente la creazione di un ambiente naturalistico nelle aree caratterizzate dalla presenza dei fiumi Muson e Lusore per un primo approccio alla concreta realizzazione di due parchi naturalistici.

PROGRAMMA 06 “Tutela e valorizzazione delle risorse idriche”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Stefano Bacchin**

9.06.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento.

Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.

Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

9.06.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Premesso che negli ultimi anni si è assistito al verificarsi di eventi meteorologici sempre più intensi, che hanno messo in grave stato di crisi le pubbliche amministrazioni nell'affrontare problemi legati all'allagamento dei territori, dovuti anche alla mancanza di regolare deflusso delle acque meteoriche e per cercare di risolvere tali problematiche l'A.C. ha avviato un percorso di collaborazione con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive mirante all'attività di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e contribuenti riguardo ai problemi inerenti lo scarico delle acque meteoriche, la mappatura dei canali, la redazione del Piano Regolatore delle acque, la manutenzione ordinaria degli scoli ed in merito ai pareri su strumenti urbanistici e su progetti del Comune, di privati e del Consorzio.

Con l'approvazione del Piano delle Acque sono state individuate le criticità del territorio e i possibili interventi risolutivi che necessitano di ingenti risorse che il Comune da solo non può sostenere.

PROGRAMMA 08 “Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Stefano Bacchin**

9.08.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all’amministrazione, e funzionamento delle attività relative alla tutela dell’aria e del clima, alla riduzione dell’inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore; gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell’aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.

Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti.

Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.

Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Con l’adesione al “Patto dei Sindaci” prima e l’approvazione del P.A.E.S. (Piano d’Azione per l’energia Sostenibile) di cui alla deliberazione di C.C. n. 30 del 30/07/2015 l’Amministrazione Comunale si è impegnata ad andare oltre gli obiettivi fissati dall’U.E. per il 2020 e cioè con la riduzione entro tale data delle emissioni di CO2 di oltre il 20%, obiettivi questi già conseguiti nel 2017 come attestato nel Rapporto di monitoraggio del PAES approvato dalla G.M. in data 10/10/2017, andamento questo conseguito grazie anche al trend generale e all’effetto della crisi economica che ha ridotto i consumi per cui bisogna proseguire nelle azioni e progetti previsti dal PAES..

Ricordiamo inoltre che il patto dei Sindaci si è posto nuovi e più ambiziosi obiettivi allargando il proprio raggio di azione divenendo il Patto dei Sindaci per l’energia e il Clima (PAESC), piano che ha come impegni e obiettivi entro il 2030 la riduzione del 40% delle emissioni di gas serra sul territorio comunale, che almeno il 27% dell’energia consumata deve provenire da fonti rinnovabili e il miglioramento dell’efficienza energetica non deve essere inferiore al 27%. Anche a questo programma l’Amministrazione Comunale vuole aderire, e ciò permetterà la promozione di azioni e progetti nelle strutture Pubbliche e soggetti “privati”, i quali potranno usufruire delle agevolazioni previste con la possibilità per entrambi di accedere a finanziamenti per le fonti rinnovabili e al risparmio energetico.

L’Amm.ne Com.le si propone inoltre di concretizzare l’attività progettuale sviluppata nel corso di questi ultimi anni con l’Amm.ne Prov.le prima e la Città Metropolitana poi, inerente il progetto ELENA, AMICA-E con riferimento alle politiche contro l’inquinamento atmosferico e alla riduzione dei consumi prevedendo l’efficientamento energetico degli impianti e degli edifici

9.08.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: La maggiore attenzione verso i temi ambientali non poteva prescindere da quella che è una ormai acquisita sensibilità verso le tematiche dell'inquinamento e quindi del miglioramento della qualità delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo ecc.) in un territorio interessato da importanti insediamenti industriali che hanno lasciato segni indelebili nel territorio anche dopo la loro chiusura. Compito essenziale del Comune diviene l'incentivazione delle azioni volte alla riduzione delle emissioni nell'ambiente ed il monitoraggio della qualità delle matrici ambientali.

9.08.02 – Obiettivi annuali e pluriennali:

| | | | | |
|---------------------------|--|---|--------------------------|----------------------------|
| 7 | AREA STRATEGICA | Ambiente e inquinamento | | |
| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
| 9 | Missione - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Interventi a favore dell'ambiente | | |
| | | | | PROGRAMMI TRIENNALI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 8 | Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | Efficientamento energetico delle strutture pubbliche | Settore Tecnico | X |
| 8 | Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | Creazione database comunale dei consumi energetici | Settore Tecnico | X |
| Soggetti Coinvolti | | Città Metropolitana di Venezia, Consorzio di Bonifica Acque risorgive, Sovrintendenza ai Beni Culturali | | |

| |
|---|
| MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' |
|---|

PROGRAMMA 05 “Viabilità e infrastrutture stradali”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Sindaco Nicola Fragomeni**

1.01.00 - Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici e le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

10.01.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Le finalità che l'Ente si prefigge è quella di migliorare il sistema viario al fine di migliorare la sicurezza di tutti gli utenti della strada. Contemporaneamente si cercherà di adottare azioni che consentono di ridurre la spesa corrente destinata in termini di consumi energetici agli impianti di illuminazione pubblica.

10.01.02 - Obiettivi annuali e pluriennali:

| | | | | |
|--------------|---|---|--------------------------|----------------------------|
| 8 | AREA STRATEGICA | Le opere pubbliche | | |
| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
| 10 | Missione - Trasporti e diritto alla mobilità | Una viabilità sicura e fluida | | |
| | | | | PROGRAMMI TRIENNALI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | Messa in sicurezza della Strada Regionale Noalese (Madonna Mora, Curva Beccante, ecc.) - (Accordo di programma Veneto Strade) | Settore Tecnico | X |
| 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | Realizzazione Pista Ciclabile Via Desman Veternigo | Settore Tecnico | |
| 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | Realizzazione Pista Ciclabile Via Desman S. Angelo - Tre Ponti | Settore Tecnico | |

| | | | | |
|---------------------------|-------------------------------------|--|------------------------|---|
| 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | Realizzazione Pista Ciclabile Via Desman - Via Rio | Settore Tecnico | |
| 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | Realizzazione Pista Ciclabile Via Caltana - tratto cimitero Via Pianiga –SR 515 Via Chiesa – Madonna Mora | Settore Tecnico | X |
| 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | Piano Comunale del Traffico | Settore Tecnico | |
| 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | Realizzazione Segnaletica e manutenzione manti stradali | Settore Tecnico | X |
| 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | Stigliano - Pista lungo Noalese da Stigliano a Tre Ponti | Settore Tecnico | |
| 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | Stigliano - Sistemazione incrocio Via Rugoletto e Via Tintoretto | Settore Tecnico | |
| 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | Stigliano - Sistemazione di Via Muson | Settore Tecnico | |
| 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | Stigliano - Attraversamento pedonale area Castello | Settore Tecnico | |
| 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | Caselle - completamento Piazza ad EST | Settore Tecnico | |
| 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | Caselle - Pista ciclabile Tabina Cimitero | Settore Tecnico | |
| 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | Caselle - Pista ciclabile Centro Caselle - Centro Prisma (Accordo di programma Veneto Strade) | Settore Tecnico | |
| 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | Caselle - Pista ciclabile Centro Prisma - Via Cognaro | Settore Tecnico | |
| 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | Caltana - Messa in sicurezza zona centrale tra Via Gorgo e Via Caltana | Settore Tecnico | |
| 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | Santa Maria di Sala - Interventi di messa in sicurezza Via Roma, Via Marconi - Viale delle Rimembranze – Via Cavin di sala | Settore Tecnico | |
| 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | Abbattimento Barriere Architettoniche | Settore Tecnico | X |
| 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | Realizzazione piste ciclabili - Interpoderali | Settore Tecnico | |
| 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | Adeguamento e ampliamento illuminazione pubblica | Settore Tecnico | X |
| Soggetti Coinvolti | | Città Metropolitana di Venezia, Consorzio di Bonifica Acque risorgive, Sovrintendenza ai Beni Culturali | | |

MISSIONE 11

SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 “Sistema di Protezione Civile”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **SINDACO - Nicola Fragomeni**

11.01.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende eventuali spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

11.01.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Le finalità che l'Ente si propone è quella di lavorare in sinergia con le altre istituzioni per migliorare il sistema di protezione civile del territorio comunale, l'attività sarà esplicata attraverso l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile. Il Piano Comunale di Protezione Civile approvato con deliberazione di C.C. n. 3 del 12/03/2008 e aggiornato con deliberazione di G.C. n. 1 del 23/02/2010 rappresenta lo strumento di pianificazione degli interventi e delle procedure operative d'intervento da attuarsi nel caso avvenga una determinata emergenza, per coordinare al meglio gli interventi di protezione civile in caso di disastri naturali (frane, allagamenti, ecc.) assicurando alla popolazione interventi mirati alla loro sicurezza, in ausilio agli Enti Istituzionali preposti.

PROGRAMMA 02 “Interventi a seguito di calamità naturali”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Stefano Bacchin**

11.02.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute.

Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc..

Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

11.02.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Riguardano tutte le procedure relative alla raccolta delle segnalazioni di danni da inviare in Regione a seguito di eventi calamitosi. Gli Uffici comunali, salvo diverse disposizioni e accordi con l'Unione dei Comuni, provvedono alla verifica e accertamento dei danni segnalati e alla liquidazione delle somme ritenute ammissibili a contributo secondo le disposizioni della Legge Regionale;

| |
|--|
| MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA |
|--|

PROGRAMMA 01 “Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido”

Referente Tecnico: **Dott. Longo Silvano**

Referente Politico: **Assessore Avv.to Natascia Rocchi**

12.01.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all’amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o per prestazioni di servizi a favore di famiglie con figli minori a carico, per interventi a sostegno delle famiglie mono-genitoriali, delle famiglie numerose o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare, per le convenzioni con scuole dell'infanzia parificate e i loro nidi integrati, per i contributi alle famiglie per la cura dei bambini, per i trasferimenti a comunità educative/terapeutiche per minori e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a minori o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o minori (centri ricreativi). Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori, anche in collaborazione e sussidiarietà con altri enti.

12.01.01 - Motivazione delle scelte: Oltre che a rispondere a funzioni istituzionali, come ad esempio quello della tutela dei minori, questo Programma si fonda sull’opportunità di garantire alla cittadinanza di minore età le condizioni primarie di crescita e sviluppo in termini di sussistenza, istruzione e benessere psico-relazionale.

12.01.02 - Finalità da conseguire: Finalità cardine è la cura e protezione dei minori. Da questa discendono altre finalità strettamente correlate, quali garantire l’accesso ai servizi socio-sanitari e sanitari di base, favorire il benessere psico-fisico nell’ambito familiare, sostenere la frequenza scolastica, ridurre condizioni di rischio e marginalità sociale.

12.01.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:

| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
|---------------------------|---|--|-------------------------------------|------------------|
| 12 | Missione - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | Tutela per i minori in stato di necessità | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 1 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | Sostegno alle famiglie con minori in difficoltà | Settore Servizi al Cittadino | X |
| Soggetti Coinvolti | | Cittadini minorenni e loro famiglie | | |

| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
|---------------------------|--|--|------------------------------|------------------|
| 12 | Missione - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | Azioni intese a favorire il miglioramento dell'occupabilità e dell'occupazione | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 1 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | Sostenere le iniziative del terzo settore per aiutare i disoccupati e/o inoccupati facilitandone l'impiego in attività sociali e/o per la comunità | Settore Servizi al Cittadino | X |
| Soggetti Coinvolti | | Cittadini minorenni e loro famiglie | | |

PROGRAMMA 02 “Interventi per la disabilità”

Referente Tecnico: **Dott. Silvano Longo – Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Avv.to Natascia Rocchi**

12.02.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita “normale” a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di disabili presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di disabili, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di disabili per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago e/o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

12.02.01 - Motivazione delle scelte: Operare a favore dei cittadini disabili significa riconoscere la fragilità dei soggetti e la difficoltà delle loro famiglie nel fronteggiare i bisogni della vita quotidiana e porre in atto eventuali possibili ausili in modo da garantirli nelle loro esigenze primarie.

12.02.02 - Finalità da conseguire: A seconda delle peculiarità di ciascuna situazione le finalità da perseguire saranno: favorire la permanenza a domicilio ove possibile, facilitare l'accesso alle strutture semi-residenziali territoriali, sostenere progetti di accoglienza residenziale.

12.02.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:

| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
|--------------------|--|--|------------------------------|-----------|
| 12 | Missione - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 2 | Interventi per la disabilità | Sostenere le famiglie nella funzione di cura e assistenza affiancandole con servizi domiciliari e formazione specifica | Settore Servizi al Cittadino | X |
| Soggetti Coinvolti | | Cittadini disabili e loro famiglie | | |

PROGRAMMA 03 “Interventi per gli anziani”

Referente Tecnico: **Dott. Silvano Longo – Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Avv.to Natascia Rocchi**

12.03.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura e contributi erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per contributi a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività di aggregazione, svago, soggiorni climatici e/o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

12.03.01 - Motivazione delle scelte: Gli interventi a favore degli anziani muovono dalla consapevolezza che la durata media della vita si sta sempre più allungando e ciò comporta la condizione di fisiologica e graduale non autosufficienza, accompagnata dall'insorgenza di malattie invalidanti. Il bisogno di cura e assistenza motiva le politiche a favore degli anziani e delle loro famiglie.

12.03.02 - Finalità da conseguire: A seconda delle peculiarità di ciascuna situazione le finalità da perseguire consisteranno in: favorire la permanenza a domicilio ove possibile, facilitare l'accesso alle strutture semi-residenziali territoriali, sostenere progetti di accoglimento residenziale.

12.03.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:

| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
|--------------------|--|---|------------------------------|-----------|
| 12 | Missione - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | Favorire l'aggregazione degli Anziani | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 3 | Interventi per gli anziani | Creare attività di socializzazione e aggregazione per gli anziani | Settore Servizi al Cittadino | X |
| 3 | Interventi per gli anziani | Sostenere attraverso contribuzione le iniziative del terzo settore per la realizzazione dei Centri Diurni | Settore Servizi al Cittadino | X |
| Soggetti Coinvolti | | Cittadini anziani e loro famiglie | | |

PROGRAMMA 04 “Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale”

Referente Tecnico: **Dott. Silvano Longo – Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Avv.to Natascia Rocchi**

12.04.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti anche mediante accordi e convenzione con altri enti o istituzioni pubbliche o private. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio familiare, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, e altre spese di prima necessità.

12.04.01 - Motivazione delle scelte: I soggetti a rischio di emarginazione o esclusione sociale si trovano solitamente in situazioni di multi problematicità e ciò richiede un approccio integrato fra più servizi socio-sanitari. Tale approccio nell'affrontare storie di vita, talvolta border-line, trova adeguata risoluzione nella competenza dei professionisti coinvolti e nella sensibilità dell'Amministrazione.

12.04.02 - Finalità da conseguire: Ridurre le situazioni di emarginazione e esclusione sociale e promuovere progetti di reinserimento sociale a favore di cittadini in condizioni di straordinaria fragilità temporanea o cronica, mediante sostegni economici temporanei anche caratterizzati da “prestito d'onore” con la previsione di una graduale restituzione, ove possibile, di quanto erogato e compatibilmente con la soluzione della difficoltà economica in cui l'utente versa.

12.04.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:

| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
|--------------------|---|---|------------------------------|-----------|
| 12 | Missione - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | Servizi sociali più flessibili e adattabili alle diverse esigenze | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 4 | Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale | Attivazione servizio Punto di Ascolto e Punto consulenza | Settore Servizi al Cittadino | X |
| Soggetti Coinvolti | | Cittadini adulti a rischio di marginalità sociale. | | |

PROGRAMMA 05 “Interventi per le famiglie”

Referente Tecnico: **Dott. Silvano Longo – Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Avv.to Natascia Rocchi**

12.05.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

12.05.01 - Motivazione delle scelte: Riconoscere le potenzialità e le risorse che le famiglie offrono per la comunità locale rappresenta la motivazione primaria che ispira gli interventi per le famiglie. La forza delle relazioni familiari costituisce uno strumento prezioso per affrontare i problemi quotidiani. Da tale consapevolezza nasce la volontà di sostegno alle famiglie.

12.05.02 - Finalità da conseguire: Sostenere la famiglia nel far fronte ai bisogni primari e accompagnamento nel raggiungimento dei diritti fondamentali (lavoro, istruzione, abitazione...).

1.05.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:

| | | |
|-----------|------------------------|-------------------------------------|
| 10 | AREA STRATEGICA | SANTA MARIA DI SALA SOLIDALE |
|-----------|------------------------|-------------------------------------|

| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
|---------------------------|--|---|------------------------------|------------------|
| 12 | Missione - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | Servizi sociali più flessibili e adattabili alle diverse esigenze | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 5 | Interventi per le famiglie | Predisporre spazi/occasioni di ascolto e consulenza a favore della famiglia | Settore Servizi al Cittadino | X |
| Soggetti Coinvolti | | Famiglie residenti | | |

| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
|---------------------------|--|---|------------------------------|------------------|
| 12 | Missione - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | Un sistema del welfare costruito intorno alla famiglia | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 5 | Interventi per le famiglie | Sostenere le famiglie con bambini iscritti negli asili nido intervenendo con contribuzioni e favorendo l'apertura di nuove strutture. | Settore Servizi al Cittadino | X |
| Soggetti Coinvolti | | Famiglie residenti | | |

PROGRAMMA 06 “Interventi per il diritto alla casa”

Referente Tecnico: **Dott. Silvano Longo – Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Avv.to Natascia Rocchi**

12.06.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà (esclusa l'assegnazione di alloggi economici o popolari, in capo al Settore Tecnico). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma " della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

12.06.01 - Motivazione delle scelte: L'Amministrazione comunale, nell'ambito delle politiche a favore delle fasce più deboli della popolazione, intende sostenere le famiglie con appositi contributi a favore dell'abitazione e del diritto alla casa, considerato che il momento di crisi economica sta colpendo pesantemente anche la sicurezza abitativa e la capacità di mantenimento costante di un alloggio.

12.06.02 - Finalità da conseguire: Favorire il mantenimento di un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, mediante interventi a sostegno delle spese dirette e indirette che l'unità abitativa comporta.

12.06.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:

| | | | | |
|--------------------|---|---|------------------------------|------------------|
| 10 | AREA STRATEGICA | SANTA MARIA DI SALA SOLIDALE | | |
| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
| 12 | Missione - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | Servizi sociali più flessibili e adattabili alle diverse esigenze | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 6 | Interventi per il diritto alla casa | Sostenere le famiglie con appositi contributi a sostegno del diritto alla casa. | Settore Servizi al Cittadino | X |
| Soggetti Coinvolti | | Cittadini residenti | | |

PROGRAMMA 07 “Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali”

Referente Tecnico: **Dott. Silvano Longo – Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Avv.to Natascia Rocchi**

12.07.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all’amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l’amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

12.07.01 - Motivazione delle scelte: Alcuni dei servizi socio-sanitari di cui usufruiscono i cittadini sono oggetto di delega all’Azienda ULSS 3, oltre ai servizi sanitari propriamente di competenza dell’Azienda ULSS. Questa organizzazione promiscua della rete dei servizi richiede supervisione e gestione condivisa, fin dalla fase di programmazione (es. Piani di Zona).

12.07.02 - Finalità da conseguire: Favorire l’accesso dei cittadini ai servizi socio-sanitari e sociali, nonché vigilare sul buon funzionamento degli stessi in risposta ai bisogni della cittadinanza.

12.07.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:

| | | | | |
|---------------------------|---|--|-------------------------------------|------------------|
| 10 | AREA STRATEGICA | SANTA MARIA DI SALA SOLIDALE | | |
| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
| | Missione - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | Servizi sociali più flessibili e adattabili alle diverse esigenze | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 7 | Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali | Promuovere percorsi di informazione ed advocacy | Settore Servizi al Cittadino | X |
| Soggetti Coinvolti | | Cittadini residenti | | |

PROGRAMMA 08 “Cooperazione e associazionismo sociale”

Referente Tecnico: **Dott. Silvano Longo – Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Avv.to Natascia Rocchi**

12.08.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali

12.08.01 - Motivazione delle scelte: Molte situazioni di difficoltà possono trovare risposta in una dimensione collettiva, per tale ragione si riconosce l'opportunità di sostenere azioni che tendano a questo attraverso aggregazioni di persone costituite in associazioni o spontanee e occasionali che si coagulano attorno a situazioni concrete di difficoltà.

12.08.02 - Finalità da conseguire: Promuovere la partecipazione dei cittadini a forme di aggregazione sociale (cooperazione, associazionismo), potenziando le realtà esistenti e incentivando la creazione di nuove esperienze a sostegno delle situazioni di disagio economico e sociale.

12.08.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:

| | | | | |
|---------------------------|---|--|-------------------------------------|------------------|
| 10 | AREA STRATEGICA | SANTA MARIA DI SALA SOLIDALE | | |
| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
| 1 | Missione - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | Servizi sociali più flessibili e adattabili alle diverse esigenze | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 8 | Cooperazione e associazionismo sociale | Promuovere l'associazionismo locale | Settore Servizi al Cittadino | X |
| Soggetti Coinvolti | | | | |

PROGRAMMA 09 “Servizio necroscopico e cimiteriale”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Stefano Bacchin**

12.09.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, al funzionamento e alla gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

12.09.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

La manutenzione, il decoro e la pulizia sono un obiettivo costante nei cimiteri del nostro territorio. Si proseguirà inoltre con gli interventi puntuali di miglioramento della accessibilità alle strutture, mediante percorsi, rampe, parapetti, ecc. in particolare con il superamento delle barriere architettoniche.

12.09.02 – Obiettivi annuali e pluriennali:

| 10 | AREA STRATEGICA | SANTA MARIA DI SALA SOLIDALE | | |
|---------------------------|--|--|-------------------|-----------|
| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
| 12 | Missione - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | Garantire l'inumazione e tumulazione in tutti i cimiteri | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 9 | Servizio necroscopico e cimiteriale | Adeguamento e ristrutturazione cimitero di Veternigo | Settore Tecnico | |
| 9 | Servizio necroscopico e cimiteriale | Adeguamento campi inumazione Sala | Settore Tecnico | |
| Soggetti Coinvolti | | Cittadini Utenti dei servizi cimiteriali | | |

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 01 “Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Vicesindaco Alessandro Arpi**

14.01.00 - Descrizione del programma: Il programma intende sostenere lo sviluppo del tessuto industriale e artigianale attraverso:

- azioni di sistema con i soggetti a vario titolo interessati allo sviluppo economico, con particolare attenzione alle azioni che prevedono ricadute occupazionali;
- azioni di supporto alle aziende in crisi, nonché azioni che riguardano il supporto alle filiere produttive e il monitoraggio delle trasformazioni industriali;
- lo sviluppo di iniziative per il rilancio industriale del comprensorio Salese, con particolare riferimento ai programmi regionali e provinciali di sviluppo;
- lo sviluppo di azioni mirate al sostegno del settore artigianale, finalizzate a favorire la nascita e la crescita di competenze, lo sviluppo di azioni innovative e la creazione di un sistema di razionalizzazione delle opportunità localizzative.

14.01.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Le finalità sono quelle di assicurare il miglior funzionamento delle attività amministrative rivolte alla promozione, sostegno e sviluppo di tutte le attività economiche dei settori primario, secondario e terziario in attuazione alle scelte politico-amministrative anche attraverso la redazione di documenti di indirizzo e la elaborazione di nuovi criteri.

Il potenziamento del SUAP risponde ad una precisa previsione normativa, che ne ha imposto la realizzazione. Il Comune ha dotato lo Sportello di un sistema di lavoro che consente il disbrigo delle pratiche in tempi rapidi. Si ricorda che, oltre a tutto quanto riguarda le attività produttive, il SUAP si occupa anche di rilasciare le autorizzazioni relative allo svolgimento di manifestazioni e tutte le procedure comprese le AUA che vengono effettuate on-line, come previsto dalla legge.

L'Amministrazione intende sostenere lo sviluppo economico e promuovere l'intero settore del commercio, con l'obiettivo di valorizzare gli esercizi commerciali salesi

14.01.02 – Obiettivi annuali e pluriennali:

| 6 | AREA STRATEGICA | IL TERRITORIO | | |
|---------------------------|------------------------------------|--|-------------------|------------------|
| Prog. | Missione | OBIETTIVI STRATEGICI | | |
| 17 | S.Maria di Sala città sostenibile | Sostegno alle PMI e al commercio e agricoltura | | |
| | | | | PROGRAMMI |
| Prog. | Programma | OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI | SETTORE COINVOLTO | 2022 |
| 1 | Sviluppo economico e competitività | Favorire e sostenere un tessuto economico e sociale a sostegno delle aziende | Settore Tecnico | X |
| Soggetti Coinvolti | | Imprese, organizzazioni sindacali Cittadini | | |

| |
|---|
| MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI |
|---|

PROGRAMMA 01 “Fondo di Riserva” – 02 “Fondo crediti di dubbia esigibilità”– 03 “Altri fondi “

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

20.01.00 - Descrizione del programma: Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

20.01.01 - Motivazione delle scelte: la previsione di fondi oltre ad essere obbligatoria mira ad evitare che entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nell'esercizio, possano finanziare spese esibibili nel corso del medesimo esercizio.

20.01.02 - Finalità da conseguire: evitare che alcune spese vengano finanziate in disavanzo a seguito della dubbia esigibilità del credito.

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA 01 “Quota interessi ammortamenti mutui e prestiti obbligazionari”

Referente Tecnico: Dott. Armellin Romano

50.01.00 - Descrizione del programma: Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

50.01.01 - Motivazione delle scelte: Vengono iscritte le transazioni per far fronte alle obbligazioni assunte negli anni dall'ente attraverso il ricorso a capitale di terzi.

50.01.02 - Finalità da conseguire: adempiere alle scadenze alle obbligazioni assunte.

PROGRAMMA 02 “Quota capitale ammortamenti mutui e prestiti obbligazionari”

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

Referente Politico: **Vicesindaco Alessandro Arpi**

50.02.00 - Descrizione del programma: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

50.02.01 - Motivazione delle scelte: Vengono iscritte le transazioni per far fronte alle obbligazioni assunte negli anni dall'ente attraverso il ricorso a capitale di terzi.

50.02.02 - Finalità da conseguire: adempiere alle scadenze alle obbligazioni assunte.

| |
|--|
| <p style="text-align: center;">MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE</p> |
|--|

PROGRAMMA 01 “Restituzione anticipazioni di tesoreria”

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

60.01.00 - Descrizione del programma: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

60.01.01 - Motivazione delle scelte: Viene previsto lo stanziamento di € 1.200.000,00 per far fronte a momentanee situazioni di illiquidità attingendo dalla provvista della Tesoreria Comunale corrispondendo il tasso debitore previsto nella convenzione che lega l'ente con il Tesoriere.

60.01.02 - Finalità da conseguire: superamento di momentanei momenti di illiquidità.

| |
|--|
| <p style="text-align: center;">MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI</p> |
|--|

PROGRAMMA 01 “Servizi per conto terzi – Partite di giro”

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

99.01.00 - Descrizione del programma: Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

99.01.01 - Motivazione delle scelte: le partite di giro o i servizi conto terzi vengono movimentati esclusivamente per le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente.

99.01.02- Finalità da conseguire: movimentazione delle transazioni per conto di altri soggetti.

COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA
- Città Metropolitana di Venezia –



Riepilogo Spesa

Missioni e Programmi

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾ | PREVISIONI ANNO 2022 | PREVISIONI DELL'ANNO 2023 | PREVISIONI DELL'ANNO 2024 |
|--|---|---|---|---|--|--|--|
| | | | | | | | |
| MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione | | | | | | | |
| 01 01 Programma | 01 Organi istituzionali | | | | | | |
| | Titolo 1 Spese correnti | 139.157,36 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 217.736,17 | 189.400,00 1.196,89 0,00 | 189.019,00 0,00 0,00 | 189.231,01 0,00 0,00 |
| | Titolo 2 Spese in conto capitale | 23.655,09 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 0,00 | 233.868,33 0,00 23.655,09 | 190.214,46 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 |
| Totale programma 01 Organi istituzionali | | 162.812,45 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 217.736,17 | 189.400,00 1.196,89 0,00 | 189.019,00 0,00 0,00 | 189.231,01 0,00 0,00 |
| 01 02 Programma | 02 Segreteria generale | | | | | | |
| | Titolo 1 Spese correnti | 218.428,48 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 453.302,00 | 452.442,00 34.457,92 0,00 | 507.930,00 13.880,00 0,00 | 510.262,89 5.000,00 0,00 |
| Totale programma 02 Segreteria generale | | 218.428,48 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 453.302,00 | 452.442,00 34.457,92 0,00 | 507.930,00 13.880,00 0,00 | 510.262,89 5.000,00 0,00 |
| 01 03 Programma | 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato | | | | | | |
| | Titolo 1 Spese correnti | 27.829,49 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 309.505,45 | 303.095,00 0,00 0,00 | 302.345,95 0,00 0,00 | 304.619,40 0,00 0,00 |
| Totale programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato | | 27.829,49 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 309.505,45 | 303.095,00 0,00 0,00 | 302.345,95 0,00 0,00 | 304.619,40 0,00 0,00 |
| 01 04 Programma | 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | | | | | | |
| | Titolo 1 Spese correnti | 25.220,18 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 141.950,00 | 148.650,00 35.000,00 0,00 | 149.716,50 35.000,00 0,00 | 150.793,66 35.000,00 0,00 |
| Totale programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | | 25.220,18 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 141.950,00 | 148.650,00 35.000,00 0,00 | 149.716,50 35.000,00 0,00 | 150.793,66 35.000,00 0,00 |
| 01 05 Programma | 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | | | | | | |
| | Titolo 1 Spese correnti | 5.032,67 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 74.000,00 | 74.000,00 0,00 0,00 | 74.740,00 0,00 0,00 | 75.487,39 0,00 0,00 |
| Totale programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | | 5.032,67 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 74.000,00 | 74.000,00 0,00 0,00 | 74.740,00 0,00 0,00 | 75.487,39 0,00 0,00 |
| 01 06 Programma | 06 Ufficio tecnico | | | | | | |
| | Titolo 1 Spese correnti | 144.916,84 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 578.440,06 | 561.888,00 13.000,00 0,00 | 527.602,20 0,00 0,00 | 529.742,64 0,00 0,00 |

| | | | | | | | |
|---------------------------|--|-------------------|------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | | | previsione di cassa | 608.362,00 | 703.894,84 | | |
| | Titolo 2 Spese in conto capitale | 21.871,22 | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 58.651,17 | 21.871,22 | | |
| | Totale programma 06 Ufficio tecnico | 166.788,06 | previsione di competenza | 578.440,06 | 561.888,00 | 527.602,20 | 529.742,64 |
| | | | di cui già impegnato* | | 13.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 667.013,17 | 725.766,06 | | |
| 01 07 Programma | 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | | | | | | |
| | Titolo 1 Spese correnti | 13.728,48 | previsione di competenza | 254.709,93 | 251.688,00 | 255.898,65 | 258.457,64 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 252.437,96 | 265.416,48 | | |
| | Totale programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 13.728,48 | previsione di competenza | 254.709,93 | 251.688,00 | 255.898,65 | 258.457,64 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 252.437,96 | 265.416,48 | | |
| 01 08 Programma | 08 Statistica e sistemi informativi | | | | | | |
| | Titolo 1 Spese correnti | 55.914,39 | previsione di competenza | 123.173,79 | 124.550,00 | 124.910,50 | 125.274,60 |
| | | | di cui già impegnato* | | 8.302,82 | 4.224,60 | 1.085,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 124.245,40 | 179.088,18 | | |
| | Titolo 2 Spese in conto capitale | 987,06 | previsione di competenza | 21.355,50 | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 30.327,60 | 15.987,06 | | |
| | Totale programma 08 Statistica e sistemi informativi | 56.901,45 | previsione di competenza | 144.529,29 | 139.550,00 | 139.910,50 | 140.274,60 |
| | | | di cui già impegnato* | | 8.302,82 | 4.224,60 | 1.085,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 154.573,00 | 195.075,24 | | |
| 01 10 Programma | 10 Risorse umane | | | | | | |
| | Titolo 1 Spese correnti | 118.692,70 | previsione di competenza | 455.528,38 | 343.154,14 | 346.226,00 | 349.351,04 |
| | | | di cui già impegnato* | | 3.590,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 406.949,69 | 461.542,34 | | |
| | Totale programma 10 Risorse umane | 118.692,70 | previsione di competenza | 455.528,38 | 343.154,14 | 346.226,00 | 349.351,04 |
| | | | di cui già impegnato* | | 3.590,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 406.949,69 | 461.542,34 | | |
| 01 11 Programma | 11 Altri servizi generali | | | | | | |
| | Titolo 1 Spese correnti | 0,00 | previsione di competenza | 85.000,00 | 85.000,00 | 85.850,00 | 86.708,50 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 86.587,00 | 85.000,00 | | |
| | Totale programma 11 Altri servizi generali | 0,00 | previsione di competenza | 85.000,00 | 85.000,00 | 85.850,00 | 86.708,50 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 86.587,00 | 85.000,00 | | |
| TOTALE MISSIONE 01 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 795.433,96 | previsione di competenza | 2.714.701,28 | 2.548.867,14 | 2.579.238,80 | 2.594.928,77 |
| | | | di cui già impegnato* | | 95.547,63 | 53.104,60 | 41.085,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 2.840.989,91 | 3.187.131,91 | | |
| MISSIONE | 03 Ordine pubblico e sicurezza | | | | | | |
| 03 01 Programma | 01 Polizia locale e amministrativa | | | | | | |
| | Titolo 1 Spese correnti | 71.126,47 | previsione di competenza | 304.451,08 | 293.674,62 | 292.905,66 | 293.896,50 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 306.769,56 | 351.237,03 | | |
| | Titolo 2 Spese in conto capitale | 0,00 | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 17.385,00 | 0,00 | | |
| | Totale programma 01 Polizia locale e amministrativa | 71.126,47 | previsione di competenza | 304.451,08 | 293.674,62 | 292.905,66 | 293.896,50 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 324.154,56 | 351.237,03 | | |
| TOTALE MISSIONE 03 | Ordine pubblico e sicurezza | 71.126,47 | previsione di competenza | 304.451,08 | 293.674,62 | 292.905,66 | 293.896,50 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | | | |
|--|--|--|------------------------------------|------------|------------|------------|------------|
| | | | di cui già impegnato* | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 183.648,34 | 207.265,13 | | |
| | | | previsione di competenza | 184.352,01 | 70.000,00 | 70.700,00 | 71.407,00 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 186.957,34 | 135.517,34 | | |
| | | | previsione di competenza | 335.015,01 | 216.375,00 | 226.870,60 | 228.941,70 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 370.605,68 | 342.782,47 | | |
| | | | previsione di competenza | 17.000,00 | 17.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 13.371,08 | 20.714,90 | | |
| | | | previsione di competenza | 17.000,00 | 17.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 13.371,08 | 20.714,90 | | |
| | | | previsione di competenza | 352.015,01 | 233.375,00 | 231.870,60 | 233.941,70 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 383.976,76 | 363.497,37 | | |
| | | | previsione di competenza | 505,00 | 505,00 | 510,05 | 515,15 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 12.949,00 | 505,00 | | |
| | | | previsione di competenza | 505,00 | 505,00 | 510,05 | 515,15 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 12.949,00 | 505,00 | | |
| | | | previsione di competenza | 505,00 | 505,00 | 510,05 | 515,15 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 12.949,00 | 505,00 | | |
| | | | previsione di competenza | 48.930,42 | 18.000,00 | 18.000,00 | 18.000,00 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 86.492,38 | 91.858,06 | | |
| | | | previsione di competenza | 48.930,42 | 18.000,00 | 18.000,00 | 18.000,00 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 86.492,38 | 91.858,06 | | |
| | | | previsione di competenza | 500,00 | 500,00 | 505,00 | 510,05 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 500,00 | 500,00 | | |
| | | | previsione di competenza | 165.000,00 | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 171.856,79 | 40.000,00 | | |
| | | | previsione di competenza | 165.500,00 | 40.500,00 | 505,00 | 510,05 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 172.356,79 | 40.500,00 | | |
| | | | previsione di competenza | 214.430,42 | 58.500,00 | 18.505,00 | 18.510,05 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 258.849,17 | 132.358,06 | | |
| | | | previsione di competenza | 1.300,00 | 1.300,00 | 1.313,00 | 1.326,13 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | | | |
|---------------------------|--|-------------------|------------------------------------|---------------------|---------------------|-------------------|-------------------|
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 1.900,00 | 2.292,59 | | |
| | Titolo 2 Spese in conto capitale | 42.732,17 | previsione di competenza | 72.732,17 | 20.000,00 | 25.000,00 | 25.000,00 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 42.732,17 | 60.000,00 | | |
| | Totale programma 01 Difesa del suolo | 43.724,76 | previsione di competenza | 74.032,17 | 21.300,00 | 26.313,00 | 26.326,13 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 44.632,17 | 62.292,59 | | |
| 09 02 Programma | 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | | | | | | |
| | Titolo 1 Spese correnti | 180.067,72 | previsione di competenza | 194.000,00 | 174.000,00 | 180.080,00 | 180.160,80 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 230.446,81 | 327.733,20 | | |
| | Totale programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 180.067,72 | previsione di competenza | 194.000,00 | 174.000,00 | 180.080,00 | 180.160,80 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 230.446,81 | 327.733,20 | | |
| 09 03 Programma | 03 Rifiuti | | | | | | |
| | Titolo 1 Spese correnti | 400,00 | previsione di competenza | 37.450,00 | 37.450,00 | 37.824,50 | 38.202,73 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 38.250,00 | 37.850,00 | | |
| | Totale programma 03 Rifiuti | 400,00 | previsione di competenza | 37.450,00 | 37.450,00 | 37.824,50 | 38.202,73 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 38.250,00 | 37.850,00 | | |
| 09 04 Programma | 04 Servizio idrico integrato | | | | | | |
| | Titolo 1 Spese correnti | 1.000,00 | previsione di competenza | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.010,00 | 1.020,10 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 1.000,00 | 2.000,00 | | |
| | Totale programma 04 Servizio idrico integrato | 1.000,00 | previsione di competenza | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.010,00 | 1.020,10 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 1.000,00 | 2.000,00 | | |
| 09 06 Programma | 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | | | | | | |
| | Titolo 1 Spese correnti | 0,00 | previsione di competenza | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 1.000,00 | 1.000,00 | | |
| | Totale programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | 0,00 | previsione di competenza | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 1.000,00 | 1.000,00 | | |
| TOTALE MISSIONE 09 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 225.192,48 | previsione di competenza | 307.482,17 | 234.750,00 | 246.227,50 | 246.709,76 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 315.328,98 | 430.875,79 | | |
| MISSIONE | 10 Trasporti e diritto alla mobilità | | | | | | |
| 10 05 Programma | 05 Viabilità e infrastrutture stradali | | | | | | |
| | Titolo 1 Spese correnti | 113.375,77 | previsione di competenza | 433.017,00 | 448.017,00 | 438.675,72 | 442.436,68 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 475.277,42 | 546.392,77 | | |
| | Titolo 2 Spese in conto capitale | 804.842,79 | previsione di competenza | 2.812.735,96 | 423.000,00 | 305.500,00 | 346.005,00 |
| | | | di cui già impegnato* | | 240.000,00 | 140.000,00 | 100.000,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 380.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 2.496.756,42 | 1.145.342,79 | | |
| | Totale programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali | 918.218,56 | previsione di competenza | 3.245.752,96 | 871.017,00 | 744.175,72 | 788.441,68 |
| | | | di cui già impegnato* | | 240.000,00 | 140.000,00 | 100.000,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 380.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 2.972.033,84 | 1.691.735,56 | | |
| TOTALE MISSIONE 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 918.218,56 | previsione di competenza | 3.245.752,96 | 871.017,00 | 744.175,72 | 788.441,68 |
| | | | di cui già impegnato* | | 240.000,00 | 140.000,00 | 100.000,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 380.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 2.972.033,84 | 1.691.735,56 | | |
| MISSIONE | 11 Soccorso civile | | | | | | |

| | | | | | | | | | |
|---------------------------|-----------|--|-------------------|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|--|
| 11 01 Programma | 01 | Sistema di protezione civile | | | | | | | |
| | | Titolo 1 Spese correnti | 6.193,57 | previsione di competenza di cui già impegnato* | 11.505,00 | 11.505,00 | 11.620,05 | 11.736,25 | |
| | | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 10.783,53 | 17.698,57 | | | |
| | | Totale programma 01 Sistema di protezione civile | 6.193,57 | previsione di competenza di cui già impegnato* | 11.505,00 | 11.505,00 | 11.620,05 | 11.736,25 | |
| | | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 10.783,53 | 17.698,57 | | | |
| TOTALE MISSIONE 11 | | Soccorso civile | 6.193,57 | previsione di competenza di cui già impegnato* | 11.505,00 | 11.505,00 | 11.620,05 | 11.736,25 | |
| | | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 10.783,53 | 17.698,57 | | | |
| MISSIONE | | 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | | | | | | |
| 12 01 Programma | 01 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | | | | | | | |
| | | Titolo 1 Spese correnti | 32.520,27 | previsione di competenza di cui già impegnato* | 91.300,00 | 85.500,00 | 82.315,00 | 83.138,15 | |
| | | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 900,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 97.083,19 | 118.020,27 | 0,00 | 0,00 | |
| | | Totale programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 32.520,27 | previsione di competenza di cui già impegnato* | 91.300,00 | 85.500,00 | 82.315,00 | 83.138,15 | |
| | | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 900,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 97.083,19 | 118.020,27 | | | |
| 12 02 Programma | 02 | Interventi per la disabilità | | | | | | | |
| | | Titolo 1 Spese correnti | 13.376,80 | previsione di competenza di cui già impegnato* | 565.000,00 | 565.000,00 | 580.000,00 | 580.000,00 | |
| | | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 580.236,23 | 578.376,80 | 0,00 | 0,00 | |
| | | Totale programma 02 Interventi per la disabilità | 13.376,80 | previsione di competenza di cui già impegnato* | 565.000,00 | 565.000,00 | 580.000,00 | 580.000,00 | |
| | | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 580.236,23 | 578.376,80 | | | |
| 12 03 Programma | 03 | Interventi per gli anziani | | | | | | | |
| | | Titolo 1 Spese correnti | 223.185,71 | previsione di competenza di cui già impegnato* | 582.522,37 | 582.522,37 | 548.450,00 | 551.934,50 | |
| | | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 103.211,95 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 649.548,62 | 805.708,08 | 0,00 | 0,00 | |
| | | Totale programma 03 Interventi per gli anziani | 223.185,71 | previsione di competenza di cui già impegnato* | 582.522,37 | 582.522,37 | 548.450,00 | 551.934,50 | |
| | | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 103.211,95 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 649.548,62 | 805.708,08 | | | |
| 12 04 Programma | 04 | Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale | | | | | | | |
| | | Titolo 1 Spese correnti | 62.177,99 | previsione di competenza di cui già impegnato* | 149.711,10 | 149.711,10 | 135.771,99 | 136.829,71 | |
| | | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 176.934,59 | 211.889,09 | 0,00 | 0,00 | |
| | | Totale programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale | 62.177,99 | previsione di competenza di cui già impegnato* | 149.711,10 | 149.711,10 | 135.771,99 | 136.829,71 | |
| | | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 176.934,59 | 211.889,09 | | | |
| 12 05 Programma | 05 | Interventi per le famiglie | | | | | | | |
| | | Titolo 1 Spese correnti | 152.030,48 | previsione di competenza di cui già impegnato* | 153.100,00 | 133.100,00 | 121.200,00 | 122.412,00 | |
| | | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 8.745,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 367.086,20 | 285.130,48 | 0,00 | 0,00 | |
| | | Totale programma 05 Interventi per le famiglie | 152.030,48 | previsione di competenza di cui già impegnato* | 153.100,00 | 133.100,00 | 121.200,00 | 122.412,00 | |
| | | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 8.745,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 367.086,20 | 285.130,48 | | | |
| 12 06 Programma | 06 | Interventi per il diritto alla casa | | | | | | | |
| | | Titolo 1 Spese correnti | 4.490,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* | 5.000,00 | 5.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 6.490,00 | 9.490,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | Totale programma 06 Interventi per il diritto alla casa | 4.490,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* | 5.000,00 | 5.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 6.490,00 | 9.490,00 | | | |

| | | | | | | | | | |
|---------------------------|----------------------------|---|--|---|---|---|---|---|---|
| | | | previsione di cassa | 6.490,00 | 9.490,00 | | | | |
| 12 07 | Programma 07 | Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali | | | | | | | |
| | Titolo 1 | Spese correnti | 22.459,37 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 174.115,00 0,00 0,00 | 173.615,00 0,00 0,00 | 183.628,00 0,00 0,00 | 185.231,78 0,00 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 181.623,49 | 196.074,37 | | | |
| | Totale programma 07 | Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali | 22.459,37 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 174.115,00 0,00 0,00 | 173.615,00 0,00 0,00 | 183.628,00 0,00 0,00 | 185.231,78 0,00 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 181.623,49 | 196.074,37 | | | |
| 12 09 | Programma 09 | Servizio necroscopico e cimiteriale | | | | | | | |
| | Titolo 1 | Spese correnti | 42.642,03 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 55.500,00 0,00 0,00 | 55.500,00 0,00 0,00 | 58.080,00 0,00 0,00 | 58.160,80 0,00 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 59.013,83 | 98.142,03 | | | |
| | Titolo 2 | Spese in conto capitale | 2.602,34 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 23.896,63 | 2.602,34 | | | |
| | Totale programma 09 | Servizio necroscopico e cimiteriale | 45.244,37 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 55.500,00 0,00 0,00 | 55.500,00 0,00 0,00 | 58.080,00 0,00 0,00 | 58.160,80 0,00 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 82.910,46 | 100.744,37 | | | |
| TOTALE MISSIONE 12 | | | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 555.484,99 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 1.776.248,47 112.856,95 0,00 | 1.749.948,47 0,00 0,00 | 1.709.444,99 0,00 0,00 | 1.717.706,94 0,00 0,00 |
| | | | | previsione di cassa | 2.141.912,78 | 2.305.433,46 | | | |
| MISSIONE | | | 14 Sviluppo economico e competitività | | | | | | |
| 14 02 | Programma 02 | Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | | | | | | | |
| | Titolo 1 | Spese correnti | 150.000,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 36.000,00 0,00 0,00 | 36.000,00 0,00 0,00 | 36.360,00 0,00 0,00 | 36.723,59 0,00 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 146.000,00 | 186.000,00 | | | |
| | Totale programma 02 | Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 150.000,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 36.000,00 0,00 0,00 | 36.000,00 0,00 0,00 | 36.360,00 0,00 0,00 | 36.723,59 0,00 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 146.000,00 | 186.000,00 | | | |
| TOTALE MISSIONE 14 | | | Sviluppo economico e competitività | 150.000,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 36.000,00 0,00 0,00 | 36.360,00 0,00 0,00 | 36.723,59 0,00 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 146.000,00 | 186.000,00 | | | |
| MISSIONE | | | 20 Fondi e accantonamenti | | | | | | |
| 20 01 | Programma 01 | Fondo di riserva | | | | | | | |
| | Titolo 1 | Spese correnti | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 62.573,09 0,00 0,00 | 64.569,90 0,00 0,00 | 71.132,46 0,00 0,00 | 86.116,50 0,00 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 187.556,00 | 300.000,00 | | | |
| | Totale programma 01 | Fondo di riserva | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 62.573,09 0,00 0,00 | 64.569,90 0,00 0,00 | 71.132,46 0,00 0,00 | 86.116,50 0,00 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 187.556,00 | 300.000,00 | | | |
| 20 02 | Programma 02 | Fondo crediti di dubbia esigibilità | | | | | | | |
| | Titolo 1 | Spese correnti | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 109.302,00 0,00 0,00 | 134.000,00 0,00 0,00 | 135.000,00 0,00 0,00 | 141.134,71 0,00 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | | | |
| | Totale programma 02 | Fondo crediti di dubbia esigibilità | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 109.302,00 0,00 0,00 | 134.000,00 0,00 0,00 | 135.000,00 0,00 0,00 | 141.134,71 0,00 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | | | |
| 20 03 | Programma 03 | Altri fondi | | | | | | | |
| | Titolo 1 | Spese correnti | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 9.000,00 0,00 0,00 | 9.000,00 0,00 0,00 | 9.090,00 0,00 0,00 | 9.180,90 0,00 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | | | |
| | Totale programma 03 | Altri fondi | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 9.000,00 0,00 0,00 | 9.000,00 0,00 0,00 | 9.090,00 0,00 0,00 | 9.180,90 0,00 0,00 | |
| | | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | | | |

| | | | | | | | |
|---------------------------|---|---------------------|------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | | |
| TOTALE MISSIONE 20 | Fondi e accantonamenti | 0,00 | previsione di competenza | 180.875,09 | 207.569,90 | 215.222,46 | 236.432,11 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 187.556,00 | 300.000,00 | | |
| MISSIONE | 50 Debito pubblico | | | | | | |
| 50 01 Programma | 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | | | | | | |
| | Titolo 1 Spese correnti | 0,00 | previsione di competenza | 155.000,00 | 135.600,00 | 119.400,00 | 101.800,00 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 155.000,00 | 135.600,00 | | |
| Totale programma | 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0,00 | previsione di competenza | 155.000,00 | 135.600,00 | 119.400,00 | 101.800,00 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 155.000,00 | 135.600,00 | | |
| 50 02 Programma | 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | | | | | | |
| | Titolo 4 Rimborso Prestiti | 0,00 | previsione di competenza | 575.062,32 | 466.682,61 | 473.342,66 | 488.172,60 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 575.062,32 | 466.682,61 | | |
| Totale programma | 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0,00 | previsione di competenza | 575.062,32 | 466.682,61 | 473.342,66 | 488.172,60 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 575.062,32 | 466.682,61 | | |
| TOTALE MISSIONE 50 | Debito pubblico | 0,00 | previsione di competenza | 730.062,32 | 602.282,61 | 592.742,66 | 589.972,60 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 730.062,32 | 602.282,61 | | |
| MISSIONE | 60 Anticipazioni finanziarie | | | | | | |
| 60 01 Programma | 01 Restituzione anticipazione di tesoreria | | | | | | |
| | Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | previsione di competenza | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 | 1.212.000,00 | 1.224.120,00 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 | | |
| Totale programma | 01 Restituzione anticipazione di tesoreria | 0,00 | previsione di competenza | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 | 1.212.000,00 | 1.224.120,00 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 | | |
| TOTALE MISSIONE 60 | Anticipazioni finanziarie | 0,00 | previsione di competenza | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 | 1.212.000,00 | 1.224.120,00 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 | | |
| MISSIONE | 99 Servizi per conto terzi | | | | | | |
| 99 01 Programma | 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro | | | | | | |
| | Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro | 30.565,22 | previsione di competenza | 2.239.320,00 | 2.239.320,00 | 2.261.713,20 | 2.284.330,33 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 2.428.244,25 | 2.269.885,22 | | |
| Totale programma | 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro | 30.565,22 | previsione di competenza | 2.239.320,00 | 2.239.320,00 | 2.261.713,20 | 2.284.330,33 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 2.428.244,25 | 2.269.885,22 | | |
| TOTALE MISSIONE 99 | Servizi per conto terzi | 30.565,22 | previsione di competenza | 2.239.320,00 | 2.239.320,00 | 2.261.713,20 | 2.284.330,33 |
| | | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 2.428.244,25 | 2.269.885,22 | | |
| | TOTALE MISSIONI | 3.904.856,49 | previsione di competenza | 15.508.405,28 | 11.961.729,74 | 11.744.738,74 | 11.879.547,90 |
| | | | di cui già impegnato* | | 871.256,67 | 489.390,32 | 369.914,60 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 380.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 16.152.271,47 | 15.595.406,56 | | |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 3.904.856,49 | previsione di competenza | 15.508.405,28 | 11.961.729,74 | 11.744.738,74 | 11.879.547,90 |
| | | | di cui già impegnato* | | 871.256,67 | 489.390,32 | 369.914,60 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 380.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 16.152.271,47 | 15.595.406,56 | | |